ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 25 Ottobre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4315

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

FORMIDABILE BILANCIO DELL'ANNO XI NELLE INAUGURAZIONI DEL 28 OTTOBRE

3000 opere pubbliche per circa due miliardi e mezzo

Il Duce terrà domani a Gran rapporto i Segretari federali

ROMA, 24

L'Italia fascista si prepara a celebrare solennemente l'undicesimo anniversario della Marcia su Roma. Ogni anno che passa, alla sempre crescente compattezza spirituale del popolo italiano, che si identifica ormai totalitariamente nei segni del Littorio, corrisponde una sempre più irresistibile forza del pensiero e della politica fascista, che valica le frontiere e vede popoli di ogni continente volgersi al Fascismo per trarne gli ordinamenti che possono solo restituire la tranquillità sociale e il benessere perduto nel burrascoso periodo del dopoguerra.

L'universalità del pensiero fascista, genuina espressione della saggezza romana, si dimostra ogni anno sempre più irresistibile ed ogni anno la data storica che seguì il trionfo della Rivoluzione assume aspetti di solennità quali soltanto le date fondamentali della storia dei popoli possono avere. Allo scorcio dell'Anno Undecimo il Fascismo offre all'ammirazione del popolo italiano e degli stranieri un formidabile bilancio di attività condensato in poche significative cifre. Che cosa significhino queste cifre non occorre spiegare. Oltre all'arricchimento del patrimonio della Nazione esse sono servite a dare case, strade, acquedotti, scuole, agli italiani; ad avere messo in valore terre e porti; ad avere restituito il focolare a chi ne era stato privato dalle calamità; infine ad avere dato lavoro a migliaia di operai. E' tutto un meraviglioso fiorire di energie e di attività, che ogni anno trovano il loro coronamento nella data fatidica del 28 Ottobre.

La cerimonia a Palazzo Littorio

Solenni quest'anno come in quelli precedenti saranno le celebrazioni dell'Undecimo annuale. Essi incominceranno con un Gran Rapporto che il Duce terrà ai Segretari federali al Palazzo del Littorio. La cerimonia avrà luogo dopodomani giovedì alle ore 11. Il rapporto sarà tenuto nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio nella quale saranno posti in quel giorno i gagliardetti del Duce e quelli del Partito.

Il Duce prenderà posto su di un palco elevato in fondo alla sala stessa; dinanzi a lui si porrà il Direttorio Nazionale, di fronte si disporranno i Segretari federali di tutta Italia. Durante lo svolgimento del solenne rapporto presteranno servizio d'onore i moschettieri del Duce, reparti di fascisti universitari e di giovani fascisti. All'ingresso principale del Palazzo del Littorio e alla cappella Votiva dei Caduti fascisti, la guardia sarà montata dalla Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale. Di fronte all'ingresso principale — sul Corso Emanuele — saranno schierate rappresentanze del fascio romano coi gagliardetti dei gruppi rionali. Il Palazzo del Littorio sarà imbandierato. I Segretari federali si aduneranno alle 10.15 al Palazzo del Littorio presso il Segretario del Partito e quindi — insieme con i componenti il Direttorio Nazionale e preceduti dall'on. Starace — si recheranno nella sala delle adunanze.

All'inizio e alla fine del rapporto il Segretario del Partito darà il «saluto al Duce». Nel corso del rapporto l'on. Starace leggerà la relazione sull'imponente attività che il Partito ha svolto durante l'Anno Undecimo in pieno fervore dei fascisti e tra il più largo consenso della Nazione italiana.

La tessera numero uno a Mussolini

In occasione del rapporto il Segretario del Partito offrirà al Duce la tessera fascista N. 1 dell'anno XII. La tessera sarà racchiusa in un astuccio sul quale poggia un elmetto di guerra. Poichè a ricordo del Gran Rapporto del 16 ottobre dell'Anno Decimo il pittore Cascella ha dipinto un quadro che riproduce perfettamente la Piazza Venezia in quel giorno, il quadro — quanto mai suggestivo — è stato degnamente collocato nella sala delle adunanze di fronte al podio dove prenderà posto il Duce. Va ricordato che la parete destra della grande sala è ornata da un mirabile dipinto che Aristide Sartorio volle donare al Partito e che raffigura il trionfo del Fascismo.

I Segretari federali rientreranno nelle rispettive provincie nella stessa giornata del 26 per predisporre e presenziare le manifestazioni per la celebrazione dell'Undecimo anniversario della Marcia su Roma. La celebrazione del 28 ottobre, secondo le disposizioni del Foglio d'Ordini, sarà iniziata con una funzione religiosa in suffragio dei Caduti della Rivoluzione che avrà luogo alle ore 9 in tutti i capoluoghi di provincia. Alle ore 11 sarà comunicato agli italiani il messaggio del Duce. A Roma il messaggio sarà letto dal Segretario del Partito, nelle provincie dai Segretari dei Fasci di combattimento, alle forze inquadrate dalle organizzazioni del Regime e al popolo adunati nelle piazze. Dalle 11.45 alle 12.15 le campane delle civiche torri suoneranno a distesa.

Secondo i programmi già resi noti in tutte le città si svolgeranno le cerimonie inaugurali delle opere pubbliche già compiute. Eccezionale importanza avranno a Roma le manifestazioni celebrative, che culmineranno nelle adunate dei decorati al valore militare, ai quali per disposizione del Duce è stato concesso di inaugurare la nuova Via dei Trionfi. Gli onori saranno resi da reparti di Giovani fascisti. Il 29 ottobre, primo dell'Anno XII a Roma l'Associazione Nazionale Mitraglieri consegnerà le armi ai Fasci giovanili di combattimento. Nella stessa giornata a Milano si svolgerà una imponente rassegna delle forze dopolavoristiche.

In base alle disposizioni emanate gli iscritti al Partito Nazionale Fascista dovranno indossare nei giorni 28 e 29 l'uniforme con decorazioni senza giacca o l'alta uniforme della Milizia. Gli iscritti dei Fasci giovanili di combattimento indosseranno la loro divisa. Le sedi delle organizzazioni e dei pubblici uffici saranno imbandierate e a sera illuminate.

Nelle ore pomeridiane si effettueranno gite campestri e balli all'aperto. Presteranno servizio nelle pubbliche piazze i complessi bandistici e corali, mentre a sera alle ore 21 saranno accesi i fuochi sui picchi delle Alpi e degli Appennini.

Per l'annuale della Marcia su Roma il Ministero dei LL. PP. ha fatto eseguire dal proprio servizio statistico il censimento di tutte le opere pubbliche ultimate nell'Anno XI e che saranno inaugurate il 28 ottobre corrente. Tale censimento si riferisce particolarmente alle opere gestite e controllate dagli uffici del Genio civile e dall'Azienda autonoma statale della strada per conto dello Stato ed eseguite da enti locali, da consorzi o da concessioni e sussidiate dallo Stato.

Dal censimento eseguito risulta che durante l'Anno XI furono compiute circa 3000 opere per l'importo di 2.385.966.455 lire, corrispondente a 55.590.628 giornate operaie. Di tali opere, 1742, per l'importo di un miliardo ed oltre 200 milioni riguardano il Ministero dei LL. PP.; 165, per oltre 450 milioni, gli enti locali sussidiati dal predetto Ministero; 111, per circa 725 milioni, gli altri Ministeri e gli enti da essi sussidiati. L'importo globale delle opere eseguite, divise per categorie di lavori ed eliminate le frazioni di migliaia, dà le seguenti cifre:

Per nuove costruzioni stradali 326 milioni, per sistemazioni di strade statali 325 milioni, per opere idrauliche 229 milioni, marittime 241 milioni, per edilità statale popolare e scolastica 279 milioni, per la bonifica integrale 460 milioni, per nuove costruzioni ferroviarie e statali 216 milioni, per opere dipendenti da terremoti o da altre calamità 54 milioni, per acquedotti ed altre opere igieniche 254 milioni.

Il volume delle opere del Decennale presentato dall'on. Crollalanza al Duce

ROMA, 24

Il Capo del Governo ha ricevuto il Ministro dei LL. PP. on. Di Crollalanza, che gli ha presentato il volume delle opere pubbliche del primo Decennale fascista. Tale volume, importantissimo e documentato con numerose fotografie, sarà inviato ai Governi stranieri, alle nostre rappresentanze all'estero ed avrà una larga diffusione in tutto il mondo.

Entusiastico omaggio al Duce di mille gerarchi napoletani

ROMA, 24

Circa mille gerarchi del Fascismo napoletano guidati dal Segretario federale Schiassi sono giunti stamane a Roma per rendere atto di omaggio al Duce. Riunitisi presso il Colosseo essi si sono diretti in colonna con labari e gagliardetti verso piazza Venezia. Ivi giunti hanno salito le scale del Vittoriano, sostando un minuto in devoto raccoglimento dinanzi alla tomba del Milite Ignoto, ove hanno deposto una grande corona di alloro. Reso eguale omaggio all'ara dei Caduti fascisti sul Campidoglio i gerarchi napoletani, sempre accompagnati da quelli romani che li avevano accolti entusiasticamente al loro arrivo, si sono ammassati in piazza Venezia ove sostava già numerosa folla. Tra le alte acclamazioni al Duce e mentre le musiche suonavano gli inni della Rivoluzione la massa dei gerarchi e del popolo ha fatto una vibrante manifestazione di omaggio al Capo del Governo. L'apparizione del Duce al balcone di Palazzo Venezia è stata salutata da una formidabile ovazione protrattasi per parecchi minuti, che non è cessata nemmeno quando il Capo del Governo, dopo aver salutato romanamente, si è ritirato.

Nel pomeriggio le gerarchie fasciste di Napoli si sono recate a Palazzo del Littorio dove, nella sala delle adunate, sono state tenute a rapporto dal Segretario del Partito. Il rapporto ha avuto termine fra entusiastiche acclamazioni al Duce e al Fascismo.

Gli ufficiali del Genova Cavalleria visitano il Segretario del Partito

ROMA, 24.

Gli ufficiali del Genova Cavalleria si sono recati a Palazzo del Littorio a rendere omaggio alla cappella votiva dei Caduti fascisti, dopo di che sono stati ricevuti dal Segretario del Partito. Intanto si erano ammassate nel cortile di palazzo del Littorio le Gerarchie fasciste della Provincia di Napoli, che all'apparire degli ufficiali del Genova Cavalleria hanno improvvisato una calorosa dimostrazione all'indirizzo dell'Esercito.

Il Duce per il 4 Novembre

Guardia d'onore ai monumenti ai Caduti di ex Combattenti e Giovani Fascisti

ROMA, 24

Il Capo del Governo ha stabilito che dal prossimo quattro novembre in poi una delle manifestazioni per la celebrazione della Vittoria sia costituita dalla guardia d'onore ai monumenti ai Caduti. La guardia sarà formata da ex Combattenti e da componenti delle organizzazioni giovanili maschili e femminili del Fascismo. La durata della guardia d'onore andrà dalle otto del mattino al tramonto.

Il Direttorio del Partito si raduna stamane

ROMA, 24

Come è stato già annunziato, sotto la presidenza del Segretario del Partito domani a Palazzo Littorio alle ore 10 si radunerà il Direttorio nazionale del Partito che prenderà in esame vari ed importanti argomenti iscritti all'ordine del giorno e si occuperà delle manifestazioni celebrative che si svolgeranno nel corso di questa settimana.

Proposte dei tecnici agricoli per le Corporazioni di categoria

ROMA, 24

Sotto la presidenza del segretario nazionale, presenti tutti i componenti, si è riunito il direttorio del Sindacato nazionale tecnici agricoli. Il segretario nazionale ha riferito sull'argomento delle Corporazioni di categoria e rappresentanza dell'elemento tecnico, argomento che ha formato oggetto di vivo e appassionato esame da parte di tutti i componenti il direttorio e che si è concluso con la formulazione di apposite proposte. Passando in rassegna le attuazioni nei campi sindacale e professionale l'on. Angelini ha poi segnalata la costituzione di una commissione ministeriale per il riordinamento dell'istruzione superiore agraria, che presto inizierà i suoi lavori e ha ricordato come la riforma dell'istruzione media tecnica, che così notevole vantaggio porta nel l'ordinamento degli studi agrari sia ora in via di pieno e felice svolgimento. Del pari avviato alla soluzione è il problema dell'insegnamento secondario agrario inferiore. I concorsi in atto per l'insegnamento dei laureati nei consorzi di nuova istituzione per l'incremento e la difesa delle coltivazioni nonchè i concorsi per posti direttivi nelle aziende agrarie di opere pie istituti vari ecc., hanno largamente ridotta la disoccupazione nella categoria dei tecnici agricoli.

Successivamente il direttorio ha preso atto dell'avvenuta promulgazione del recente decreto con cui è stato approvato l'elenco generale unico degli stimatori pratici ammessi all'esercizio peritale nel campo della tabacchicoltura. Tale attività risulterà pertanto in avvenire opportunamente disciplinata, anche per la specifica azione che svolgerà il comitato di specializzazione per il tabacco costituito presso il Sindacato dei tecnici agricoli. Il segretario nazionale ha inoltre riferito dettagliatamente sull'organizzazione della mostra dell'agricoltura che si terrà a Firenze nel prossimo maggio e che, per le adesioni già pervenute e l'appoggio di tutte le autorità locali, si preannuncia in tutto degna delle precedenti.

Il Congresso nazionale di filosofia inaugurato in Campidoglio

ROMA, 24

Alle ore 11 è stato inaugurato in Campidoglio l'VIII Congresso nazionale di filosofia indetto dalla Società filosofica italiana alla presenza di S. E. il Governatore, del Vicesegretario del P. N. F. prof. Marpicati, di S. E. Bodrero, di S. E. D'Ameglio, di deputati, accademici, del segretario generale della Società filosofica prof. E. Castelli, del padre Boyer, dell'Università gregoriana, e di numerosi cultori di studi filosofici e religiosi.

Dopo il saluto di Roma portato dal Governatore, il presidente del Congresso, S. E. Orestano, traccia un quadro dello storia del pensiero, dimostrando la necessità del continuo rifarsi della filosofia e mettendo in evidenza che ciò corrisponde alla legge vitale di conservazione e di accrescimento del pensiero umano. Egli afferma che la filosofia deve oggi, come sempre, riesaminare tutte le sue posizioni, in primo luogo in conseguenza degli immensi acquisti del sapere scientifico ma non meno per effetto dei nuovi modelli e procedimenti logici della matematica, la quale ha assunto il comando della ricerca scientifica e delle scienze particolari. Egli ne trae la conseguenza che la filosofia critica deve essere distinta dalle filosofie sintetiche e dogmatiche per riorganizzare e aggiornare i problemi nonchè inaugurare l'era del rigore. Nel campo dell'azione politica e rivoluzionaria la filosofia critica può rendersi non meno utile insegnando le vie della azione creatrice, ma anche a diffidare dei concetti e delle dialettiche di genere mistico. Sotto quest'aspetto l'oratore istituisce un confronto tra la rivoluzione bolscevica e la fascista, dimostrando la superiorità del processo mentale seguito da Mussolini. Il presidente afferma che il presente Congresso dimostra al mondo come il Fascismo non abbia depresso od ostacolato in alcun modo la filosofia italiana e conclude che il Fascismo si alimenta non di questa o di quella filosofia, ma alle fonti della filosofia perenne.

Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti numerosi rappresentanti dei circoli filosofici di Napoli, Padova e Bologna. Nel pomeriggio ai congressisti è stato offerto dal Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. Ercole, che ha voluto dare personalmente il benvenuto agli invitati, un ricevimento a Villa d'Este.

La voce di Roma nel mondo

Un articolo della «Morning Post»

LONDRA, 24

La *Mornig Post* pubblica un articolo dal titolo «La voce di Roma». In mezzo alla confusione nella quale si dibatte il pensiero dell'Europa moderna due parole di salvezza e di liberazione vengono da Roma. L'una del Sommo Pontefice l'altra del Duce del Fascismo. Esse sono fede e fiducia. Parole semplici, ma che come tante altre cose semplici e fondamentali hanno un'importanza ad un tempo profonda e trascurata.

Fascismo e religione

Tutte le energie del Governo fascista e della Santa Sede sono dirette a creare nel mondo quei sentimenti che sono appunto inerenti alla fiducia e alla fede.

Sebbene non vi sia nessuna particolare forma di contatto fra il Quirinale e il Vaticano, entrambi, nel nome di tutti i singoli che hanno fatto di Roma una fonte universale di fede e di giustizia, perseguono per vie diverse un obiettivo comune: la salvezza della civiltà contemporanea attraverso un ritorno alle verità fondamentali a far sì che queste verità superino le rapide della politica contemporanea è compito estremamente duro. Con cieca ostinazione il mondo continua ad attaccarsi a quella futilità e a quei cavili politici che offuscano e depravano i principi essenziali. Buttarsi di colpo contro la corrente significherebbe probabilmente essere sommersi. Per evitare questo, entrambi, il Pontefice e il Duce, hanno, per così dire, insinuato nella corrente e nelle contro correnti nel mondo la fede e la fiducia e cercato di far sì che, attraverso i canali più svariati, esse finiscano col penetrare nella mente degli uomini.

Sotto il titolo «La forza della religione» l'articolo continua mettendo in rilievo che la S. Sede sa, come in fondo più o meno consciam tutti, che i mali dell'umanità potrebbero essere sanati con un ritorno alla fede cristiana ed osserva che il Vaticano, abbandonando il vecchio ed inadeguato sistema del ricorso a partiti cattolici nell'arena politica ha creato una politica «rivoluzionaria» diretta a rafforzare la fede attraverso i concordati con i Governi capaci di assicurare l'ordine dei loro Paesi. E' questo, osserva il giornale, il nuovo e più adeguato strumento per le conquiste spirituali nel nome di Roma.

L'impero che Mussolini vuole

Non certo meno «rivoluzionaria», continua l'articolo, è l'attività del Duce nel campo politico. Uomo dotato di eccezionale senso della realtà, egli combattè per il benessere del suo Paese in tutti i problemi internazionali che gli si presentarono, disarmo, debiti, tariffe, revisione dei trattati, Anschluss e Piccola intesa, nazionalsocialismo, questioni di prestigio con la Francia, avvenire degli Stati danubiani e successori. In tutti questi problemi egli combatte sulla base del principio «do ut des» ed il mezzo di cui si vale per imporre al mondo il rispetto e la considerazione è quello di una Italia ferma e forte nella sua volontà forte moralmente e fisicamente.

Ma accanto a questa battaglia il Duce ne combatte un'altra e maggiore, il ritorno della fiducia tra le Nazioni. Egli ha avuto ed ha una rara visione del terzo rinascimento italiano. Questa visione si dirige oggi verso gli affari del mondo. Con la sicurezza di tocco alla quale gli italiani sono ormai abituati egli ha messo il dito sulle piaghe. Col ritorno della fiducia fra le Nazioni, egli ha detto, tutti i problemi, tutti i pericoli che derivano da tali problemi son risolti ed eliminati. Il ritorno della fiducia nel mondo è diventato oggi la missione del Duce.

Questo è l'impero che Mussolini vuole e intende stabilire: un impero del pensiero. Egli sogna una nuova Roma imperiale dalla quale si irradii nel mondo la pace e la giustizia.

Il patto a quattro che, attentamente studiato, si rileva una forza morale ancor più che una forza politica è il più recente istrumento ideato dal Duce per una realizzazione di questa sua grande ambizione.

Il Pontefice lavora per una pace cristiana il Duce per una «Pax Romana» ed il mondo ancora una volta si rivolge verso Roma nella quale ritrova la fonte madre della civiltà.

Promozioni negli alti gradi delle carriere diplomatica e consolare

ROMA, 24

In seguito a deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 corrente hanno avuto luogo negli alti gradi delle carriere dipendenti dal R. Ministero degli Esteri le seguenti nomine e promozioni:

Ad Ambasciatori: cav. di gr. cr. Orazio Pedrazzi, gr. uff. Giacinto Auriti, a inviati straordinari e Ministri plenipotenziari di prima classe; gr. uff. Guido Viola conte di Campalto, gr. uff. Domenico De Facendis, Marchese Giacomo Paolucci di Calboli Barone; a inviati straordinari e Ministri plenipotenziari di seconda classe: nob. gr. uff. Galeazzo Ciano dei Conti di Cortellazzo, comm. Leone Weil Schott, comm. Vincenzo Cicconardi, comm. Francesco Giorgio Mameli, comm. Ottaviano Armando Koch, conte Alberto Marchetti di Muraglio; a Consoli generali di prima classe: comm. Amedeo Mammalella, comm. Manfredo Chiostri; a consigliere superiore dell'emigrazione: comm. Cesare Poggi, medaglia d'oro.

Le direttive del Segretario del Partito per l'incremento delle colonie estive

ROMA, 24

Per l'assistenza climatica dell'infanzia alla quale il Partito dedica da anni attività intensa e vigile interessamento, il Segretario del Partito ha studiato le direttive che, in base alle constatate reali condizioni delle colonie, dovranno renderne sempre più efficiente e sicura la complessa organizzazione, eliminando ogni possibile manchevolezza che ne menomi l'efficacia. Esse sono le seguenti:

1) Intensificare l'azione di coordinamento e di controllo da parte dei Segretari federali, per evitare che le iniziative private, da chiunque prese e per quanto ben accette, possano sottrarsi alla rigorosa osservanza delle norme relative all'istituzione e al funzionamento delle colonie.

2) Graduale trasformazione delle colonie temporanee in colonie permanenti, con particolare riguardo a quelle marine, che richiedono specie durante i periodi estivi una perfetta attrezzatura.

3) Massimo impulso alle colonie elioterapiche.

4) Scelta accurata del personale direttivo e assistente che, per spirito fascista e per capacità, deve essere preparato a dare le più ampie garanzie. A tale scopo saranno istituiti corsi speciali in tutte le province.

5) Perequazione del trattamento fra le colonie dello stesso tipo.

6) Rigorosa osservanza delle norme relative al raggruppamento dei bambini e alla loro assegnazione, anche allo scopo di evitare eccessivi affollamenti.

7) Eliminazione assoluta di ogni forma di appalto per la gestione.

Così inquadrata, anche in questo campo, l'azione del Partito contribuisce a rendere sempre più aderente allo spirito del Fascismo questa eletta manifestazione della politica sociale del Regime, che rivolgendosi alle giovani generazioni, prepara la prosperità futura della Nazione.

Profonda eco in Ungheria del discorso del Duce

BUDAPEST, 24

Tutti i giornali riportano in ampi riassunti il discorso del Duce alla Camicie nere fiorentine e particolarmente la frase relativa alla pace giusta ed onorevole per tutti. Il liberale *Ujsag* scrive tra l'altro: «Il Fascismo festeggia il suo undecimo annuale. Mussolini detiene degnamente il primato, la sua opera per l'Italia non significa soltanto resurrezione ma gloria di portata mondiale. L'essere italiano oggi è una fortuna».

Sir Drummond parte domani per Roma

LONDRA, 24

Il nuovo Ambasciatore di S. M. Britannica presso il Quirinale Sir Erick Drummond partirà giovedì prossimo per Roma.

I fascisti spagnoli reclamano libertà di propaganda e di organizzazione

MADRID, 24

La stampa commenta l'inattesa manifestazione degli «escamo», ossia della gioventù in uniforme con camicia verde e lo stemma della Catalogna, la quale ha sfilato nello stadio di Barcellona in numero di varie migliaia, giurando al presidente Macia di essere pronta a difendere anche con la violenza, contro altre regioni, le conquiste autonomiste e repubblicane, nel caso in cui le prossime elezioni risultassero favorevoli ai partiti reazionari.

Malgrado che tutti gli oratori del blocco delle sinistre catalane che assistevano alla manifestazione abbiamo insistito nel negare il carattere fascista della manifestazione stessa, la stampa di destra, basandosi sul divieto tuttora esistente in altre regioni della Spagna di qualsiasi manifestazione di tipo fascista, e richiamandosi al precedente dell'arresto avvenuto mesi addietro, del fabbricante di camicie azzurre per conto dei nazionalisti unitari, denuncia la disparità di trattamento e chiede libertà di propaganda e di organizzazione per il Fascismo.

José Antonio Primo de Rivera, nella *Nacion*, esalta lo spirito giovanile e costruttivo del Fascismo, basato su profonde radici tradizionali e ribatte alcune critiche mosse dall'organizzatore popolare Gil Robles, dimostrando come questi pretenda di applicare l'essenza del Fascismo negandone il nome.

L'improvvisa crisi francese e il disarmo

Il Patto a quattro considerato in Germania l'unico mezzo per la ripresa delle conversazioni

PARIGI, 24

Dopo la giornata movimentata di ieri e la nottata ancor più movimentata, tutta piena dell'eco assordante delle 1500 automobili pubbliche concentratesi in Piazza dell'Opera o nelle strade vicine per protestare contro la minaccia di una imposizione fiscale sulla benzina, Parigi si è svegliata stamane senza Governo, ma non è stata la violenta e rumorosa protesta degli autisti parigini che ha fatto cadere il Gabinetto Daladier. Durante la notte, fino alle 2 del mattino, nella discussione tempestosa e talvolta violenta svoltasi alla Camera, discussione che ad un certo punto metteva alle prese in un incidente quasi di carattere personale il signor Daladier e il capo dei socialisti ufficiali Leone Blum, le cause occasionali immediate e quelle più remote, ma più profonde, della crisi erano messe ampiamente in luce.

La scissione nel partito socialista

L'urto apparente fra il Governo e la maggioranza del gruppo socialista a proposito del famoso articolo 37 dei progetti che istituivano sotto forma di prelevamento fiscale una riduzione degli stipendi dei funzionari statali e degli impiegati privati era in realtà una dimostrazione dell'incapacità di un Parlamento democratico ad esprimere una volontà concreta e precisa in un momento di grave crisi finanziaria, economica, sociale ed anche politica. Così lo scrutinio, che per 329 voti contro 241 metteva in minoranza il Gabinetto sui tortuosi emendamenti dell'articolo 37 su cui il signor Daladier, fino allora troppo compiacente al gioco parlamentare, aveva impostato la questione di fiducia, sanzionava molto di più della sconfitta di un Ministero.

Stamane i giornali commentano amaramente le vicende dei giorni scorsi e, tra gli appelli alla calma e al sangue freddo e le accuse e i compiacimenti, traspare in molti l'eco delle parole che il Ministro delle Finanze e il Presidente del Consiglio hanno a più riprese pronunciato nei giorni precedenti, ammonendo di preoccuparsi degli interessi generali del Paese, delle sorti del franco, della fiducia che all'estero va diminuendo.

Un fatto è certo, che la scissione tra i socialisti è compiuta. Una trentina di componenti il gruppo ha risolutamente votato per il Governo, rompendo così con la ortodossia tradizionale del partito e venendo a battaglia aperta con Blum. Sono i «neosocialisti» della tendenza Marquet, Deadt e Montagnon, quelli che nell'ultimo congresso socialista furono qualificati «fascisti» perchè proclamarono la necessità di riconoscere il valore della Nazione, il bisogno di ordine sociale, l'urgenza di conferire autorità allo Stato. Ma per quanto importante, questo sintomo non basta per indicare al Presidente della Repubblica chi debba succedere al signor Daladier.

Sarraut succederebbe a Daladier?

La destra non ha dato nessuna indicazione al di fuori della sua ostilità al Ministero caduto. Anche al centro certi gruppi vicini ai radicali si sono frazionati. Il Ministero è caduto. Ma, come osserva stamane un giornale, i gravi problemi finanziari che hanno provocato la crisi restano in piedi e richiedono sempre soluzioni urgenti.

In queste condizioni la soluzione suggerita da molti di un Governo di concentrazione repubblicana che escluda i socialisti ufficiali e includa qualche gruppo della destra che non era compreso nella maggioranza di Daladier, ponendo così fine al secondo esperimento del cartello, è possibile? I prossimi giorni lo diranno.

Intanto sembrava stasera che l'intenzione del Presidente della Repubblica fosse di offrire domani al signor Alberto Sarraut, Ministro della Marina nel Gabinetto dimissionario, la missione di fare un tentativo in questo senso. Ed un'altra cosa sembrava assai probabile: che venisse offerto al signor Daladier di assumere il portafoglio degli Esteri, non essendovi nessun motivo perchè egli non possa continuare alla testa di questo dicastero l'opera che da nove mesi egli ha condotto avanti in questo campo, con l'aiuto del signor Paul Boncour.

La crisi ministeriale non ha tuttavia cambiato la posizione della Francia alla Conferenza del disarmo, tale il fatto che si rileva dalle conversazioni amichevoli che il signor Paul Boncour ha avuto con alcuni rappresentanti della stampa. A Parigi si considera che la Conferenza deve continuare i suoi lavori. Certamente non si è contrari all'aggiornamento che si prepara e che verosimilmente verrà deciso domani alla riunione dell'ufficio e dopodomani alla commissione generale, a condizione che questa sia convocata a tempo. Un certo numero di delegazioni sembrano favorevoli ad un aggiornamento «sine die». Le preferenze francesi vanno, sia alla proposta britannica che tende ad aspettare il risultato del plebiscito che il 12 novembre riunirà i tedeschi per giudicare la politica del Governo di Hitler, sia alla proposta svizzera che propone la data del 1.o dicembre per una riunione della Conferenza. Si augura che nel frattempo gli scambi di vedute per via diplomatica continuino.

Preoccupazioni a Bucarest per la caduta di Daladier

BUCAREST, 24

La caduta del Governo Daladier ha sollevato in questi circoli governativi una certa preoccupazione, giacchè si sperava che il Ministro delle Finanze romeno, che si trova attualmente a Parigi, potesse giungere ad un accordo con i creditori francesi. Colla caduta di Daladier questa speranza è svanita e il Ministro delle Finanze dovrà ritornare in Romania senza aver concluso nulla.

Hitler apre la campagna elettorale

«Vogliamo vivere in pace con tutti»

BERLINO, 24

I commenti della stampa tedesca alla caduta di Daladier contengono tutti invariabilmente parole di una certa simpatia per l'uscente Presidente del Consiglio francese e poi considerazioni sulla decadenza del sistema parlamentaristico.

Di Daladier l'ufficiosa *Politische Diplomatische Korrespondenz* ricorda a titolo di plauso tedesco, che egli a fine agosto ritornò dal suo viaggio d'ispezione alla frontiera orientale della Francia per dissipare quel senso di poca sicurezza, quell'atmosfera di allarme in cui si era svolta la politica di quasi tutti i precedenti Gabinetti francesi. Ricorda che Daladier per la prima volta dichiarò in forma chiara e precisa come da quella parte la Francia non avrebbe avuto nulla da temere, giacchè essa vi tiene una sufficiente protezione militare e che ogni preoccupazione sarebbe stata fuori luogo.

L'ammirazione per il Capo del Fascismo

Il Cancelliere Hitler ha tenuto questa sera al palazzo berlinese dello sport l'annunciato ed atteso discorso con cui ha aperto la campagna elettorale per il rinnovo del Reichstag e per il plebiscito sulla politica estera del Governo del Reich.

Il discorso è stato radiodiffuso dalla stazione di Berlino collegata con tutte le stazioni tedesche. Come sempre, nelle grandi occasioni, è stata disposta una rete di altoparlanti nelle piazze, nelle sale pubbliche, nei caffè, nei circoli, nelle stazioni; cosicchè si può dire che l'intero popolo tedesco ha ascoltato questa sera direttamente e materialmente la voce del suo Cancelliere. Hitler ha cominciato con una requisitoria contro il trattato di Versailles e contro la cattiva volontà degli altri Paesi in fatto di disarmo. In 14 anni non sarebbe mancato loro il tempo e il modo di far fronte agli impegni solennemente assunti disarmando come ha disarmato la Germania.

Hitler ha riaffermato l'impossibilità di dividere perpetuamente il mondo in vincitori e in vinti ed ha ribadito la volontà di pace della Germania.

«Noi — ha detto il Cancelliere — siamo pronti a tendere la mano al popolo francese per la conciliazione. Noi vogliamo la pace, vogliamo vivere in pace con l'Inghilterra, con la Francia, con la Polonia: con l'Italia siamo in pace da lungo tempo e ammiriamo il grande Uomo di Stato che la guida e la devozione e lo slancio con cui il popolo italiano lo segue. Noi vogliamo vivere in pace con tutti. Gli altri devono trarne le conseguenze. Noi non vogliamo essere trattati come un popolo di second'ordine».

Difendendo la rivoluzione tedesca dagli attacchi cui è fatta segno nel mondo, Hitler ha detto che nessuna rivoluzione, tranne quella fascista, è stata così ordinata e disciplinata come quella nazionalsocialista. Dopo avere invitato il popolo tedesco a votare compatto il «Sì» del plebiscito del 2 novembre, Hitler ha così concluso:

«Io vorrei piuttosto morire che firmare qualche cosa che sia contro l'onore del popolo tedesco. Il mondo deve sapere che non è l'odio contro gli altri che ci muove, ma soltanto l'amore del popolo tedesco».

Un'offerta inascoltata

In genere la stampa tedesca non riesco a nascondere la propria soddisfazione perchè il piano francese di riprendere la discussione in seno alla Conferenza del disarmo e di affrettare una decisione delle Potenze in assenza della Germania appare ad essa di poco probabile attuazione. I giornali di qui sono anzi convinti che la Conferenza sarà rinviata e questo rinvio sarà presentato in una forma da mascherare l'insuccesso degli sforzi per un accordo fra le Potenze. Il discorso MacDonald è giudicato da questo punto di vista nel suo complesso abbastanza tranquillizzante; a Berlino si ritiene che il Governo britannico non vorrà seguire la Francia nel tentativo di porre la Germania davanti a un fatto compiuto.

Per i tedeschi è sempre il Patto a quattro l'unico campo nel quale potrebbero essere continuate le conversazioni con la partecipazione, si intende, anche della Germania. I francesi hanno mostrato di non aver intesa la profferta di separati accordi fatta da Hitler ed ormai su questo punto a Berlino non ci si fa più illusioni di sorta. Le allusioni a possibili trattative dirette franco-germaniche per risolvere il dissidio sono scomparse del tutto dagli scritti e dai discorsi degli uomini politici della Germania. Il Ministro Göbbels ha omesso per la prima volta queste allusioni nel discorso da lui pronunciato ieri a Francoforte sull'Oder, di cui pure una larga parte fu dedicata alla situazione internazionale.

L'ufficio della Conferenza del disarmo creerebbe un altro comitato

GINEVRA, 24

Domani mattina si riunirà, come è noto, l'ufficio di presidenza della Conferenza del disarmo, per deliberare sulle proposte da presentare alla Commissione sull'ulteriore corso dei lavori. Questi dovranno, a quanto si ritiene, essere interrotti per un periodo più o meno lungo, per quanto quest'idea possa incontrare qualche opposizione.

D'altra parte, onde non dare l'impressione che la Conferenza muoia, si parla anche della possibilità che venga creato un comitato incaricato di seguire la situazione durante il periodo in cui la Commissione generale rimarrebbe aggiornata specialmente nel caso che fosse deciso un aggiornamento «sine die» in attesa che la situazione si chiarisca e permetta degli accordi fra le grandi Potenze, accordi che rendano possibile la ripresa dei lavori ginevrini.

Il nuovo esperimento di Roosevelt

Gli acquisti di oro avranno inizio oggi

WASHINGTON, 24

Dalla Casa Bianca è annunciato che il Presidente Roosevelt ha deciso di iniziare domani gli acquisti d'oro di nuova estrazione. La Tesoreria federale annuncierà il prezzo d'acquisto poco prima delle ore 10 antimeridiane, dopo che esso sarà stato fissato in una riunione indetta per le prime ore del mattino al Ministero del Tesoro fra Jess Jones, presidente della Corporazione finanziaria di ricostruzione, Henry Mergenthau junior, direttore dell'Istituto di Credito Agrario, il Segretario di Stato Cordell Hull e il Sottosegretario di Stato Phillips.

E' anche risaputo che la Tesoreria abbandonerà la pratica fin qui seguita di vendere all'estero per conto dei produttori l'oro nuovo acquistato sul mercato interno e ciò per ovvie ragioni, dato che il Governo si propone di pagare da domani un prezzo più elevato di quello corrente sul mercato internazionale. Le ultime vendite sono state effettuate oggi ad il prezzo ottenuto è stato di dollari 29.80 per oncia di fino.

Disorientamento nei circoli economici

Il Presidente Roosevelt ha esteso alle banche statali estranee al sistema della Riserva federale i vantaggi legislativi accordati a quelle associate ad esso per consolidare la situazione finanziaria. Come si sa essi sono rappresentati in gran parte dalla facoltà di ottenere crediti dalla Corporazione finanziaria di ricostruzione per poter finanziare soprattutto l'agricoltura e il commercio, per effettuare rapidi smobilizzi e per realizzare nella loro situazione patrimoniale le condizioni necessarie per usufruire della legge sull'assicurazione dei depositi bancari che andrà in vigore il primo gennaio prossimo.

Secondo il corrispondente della *New York Herald Tribune* da Washington, il progetto monetario di Roosevelt ha sparso la confusione, l'incertezza ed il malessere nei circoli governativi e politici. Dal canto suo il *New York Times* dà un drammatico resoconto dei vari sforzi fatti dai consiglieri finanziari del Presidente durante due giorni di discussione col Presidente stesso per tentare di dissuaderlo dal suo progetto di variare il valore dell'oro secondo il livello dei prezzi dei prodotti. D'altra parte si fa rilevare che l'ammontare dell'oro che viene estratto negli Stati Uniti è trascurabile, ma si ritiene che la fissazione del prezzo da parte del Governo darà un'indicazione chiara di quello che Washington intende essere il valore del dollaro.

Si mette in rilievo in questi circoli politici che per interpretare esattamente le dichiarazioni del Presidente Roosevelt che promettono di stabilire una moneta sana, bisogna sapere anzitutto ciò che il Presidente intende per «moneta sana». Si spiega precisamente che per lui la «igiene monetaria» consiste in un rapporto permanente e stabile fra il segno monetario da una parte e le materie prime dall'altra. In tal modo non si orienterebbe il valore della moneta verso un rapporto costante con l'oro, ma verso una stabilizzazione che permetta all'industria e all'agricoltura americana di evitare i contraccolpi dei movimenti monetari internazionali.

A tale scopo il corso del metallo prezioso sarà stabilito dal Presidente in modo dittatoriale. Quando i prezzi interni raggiungeranno un livello giudicato conveniente, l'Amministrazione prenderebbe i provvedimenti per conservare al dollaro un potere di acquisto costante non relativamente all'oro o alla moneta straniera, ma unicamente relativamente ai prezzi interni. Commentando queste spiegazioni la stampa mette in rilievo il sentimento di incertezza che viene così a dominare su tutta l'economia, giudicandosi estremamente vaghe le dichiarazioni del Presidente.

In un radiodiscorso il Segretario di Stato Hull ha detto che le prosperità completa e stabile è impossibile per qualsiasi Nazione se le Nazioni del mondo non godono del pari, in una certa misura, della prosperità, ed ha aggiunto che non vi deve essere finalmente alcun contrasto fra l'attuale programma economico interno ed il previsto programma economico internazionale che non può essere attuato che gradualmente. Il Presidente Roosevelt ha annunziato l'istituzione di speciali commissioni incaricate di esaminare le lagnanze concernenti i profittatori ed ha ordinato un'inchiesta immediata sui prezzi esagerati.

Le tariffe doganali sugli alcoolici

E' opinione assai diffusa in ambienti vicini al Governo che le attuali tariffe doganali sui vini e i liquori esteri dovranno essere modificate subito dopo la abolizione del proibizionismo, sì da incoraggiare il commercio regolare di tale prodotto e combattere anche per questa via il contrabbando. A spingere il Governo sulla via di tali modificazioni concorreranno soprattutto il desiderio di spingere al massimo il gettito dei dazi sull'importazione degli alcoolici e il sentito bisogno dell'opinione pubblica che sia posta una buona volta la parola fine all'azione della delinquenza che vive dei proventi del contrabbando.

Intanto i competenti uffici governativi hanno già iniziato la raccolta del materiale di indagine e di studio necessario a modificare i dazi e le tasse interne, così che il Governo e il Congresso sieno pronti a prendere le debite decisioni dopo il 5 dicembre prossimo quando il 36.o Stato della Confederazione avrà votato il ritorno al regime umido e il periodo del proibizionismo passerà definitivamente alla storia.

In un primo tempo era stato detto che il Presidente Roosevelt avrebbe convocato una sessione speciale del Congresso per discutere e approvare le modificazioni all'attuale ordinamento fiscale dei vini e dei liquori e qualche alto funzionario di Governo lo aveva anche ammesso. Ma ora sembra che l'argomento sarà discusso nella sessione ordinaria di gennaio. In questo senso ha espresso conferma Pat Harrison, presidente della Commissione di Finanza del Senato. Egli ha precisato all'*United Press* che per ottenere il massimo introito dal dazio sui liquori e vini occorrerà ribassare le attuali tariffe. Secondo Harrison non dovrebbe essere impossibile raggiungere un gettito annuo di 700 milioni di dollari. L'eminente parlamentare ha anche aggiunto che le modificazioni delle tariffe saranno negoziate con i singoli Stati e che grande peso nella valutazione dei singoli Stati avrà il fatto se la Nazione che intenda esportare vini e liquori agli Stati Uniti, se debitrice di guerra, avrà o meno adempiuto scrupolosamente ai propri impegni.

Intanto la Tesoreria federale ha già emanato istruzioni ai direttori di dogana e agli uffici fiscali all'interno sulle tasse da applicare dopo il ritorno al regime umido. In base alla legislazione attuale esse saranno le seguenti: dazio all'importazione di prodotti esteri, tassa di fabbricazione su quelli nazionali e tassa di licenza e di esercizio.

Una delle maggiori personalità del commercio dei vini e dei liquori del periodo precedente al proibizionismo, Samuel Ungerleider, avvicinandosi la data del ritorno al regime umido ha annunziato di voler riprendere l'attività precedente. Egli si è dimesso oggi pubblicamente dalla Società di cambio e borsa «Fenner, Beane e Ungerleider», per assumere la presidenza e la direzione effettiva di una grande società con cospicue risorse finanziarie, la quale, valendosi anche di società sussidiarie, potrà fornire il mercato interno di qualsiasi prodotto alcoolico, vini, birra e liquori sia di produzione nazionale che estera. Alla società partecipa anche il signor Curtis Dall, genero di Roosevelt, che è stato nominato membro del Consiglio d'amministrazione.

Whitney, presidente dei comitati esecutivi dei ferrovieri, ha promesso agli agricoltori scioperanti la cooperazione dei lavoratori delle ferrovie. D'altra parte si apprende che i governatori di cinque Stati del nord-ovest conferiranno insieme per tentare di trovare una soluzione allo sciopero degli agricoltori. Un nucleo di contadini scioperanti nei dintorni della città di Neilsville, nel Visconsin, ha assalito un'autocolonna che trasportava latte e prodotti caseari ad un vicino mercato, e sopraffatto il personale di scorta, ha rovesciato il latte sulla pubblica via.

Si annunzia ufficialmente che la produzione nazionale di petrolio grezzo nei mesi di dicembre e di gennaio è stata fissata in 2.130.000 barili al giorno, cioè la quantità esatta che si prevede sarà consumata. La distribuzione di tale contingente fra i vari Stati sarà fatta il 20 novembre prossimo.

I negoziati russo-americani

Litwinoff s'imbarcherebbe domani ad Amburgo

VARSAVIA, 24

La data della partenza per l'America del Commissario del Popolo Litvinoff viene tenuta segreta. Secondo informazioni da Mosca, Litvnioff si imbarcherà il 26 ottobre ad Amburgo a bordo del piroscafo «Manhattan». Le conversazioni dovrebbero iniziarsi il 6 novembre. Litvinoff sarà accompagnato dal vicepresidente dell'Ufficio statale d'agricoltura, Meschlauk.

Le ripercussioni nel Giappone

Un rapporto a Washington

TOKIO, 24

L'Ambasciatore degli Stati Uniti, Grew, in seguito ad istruzioni pervenutegli da Washington, sta redigendo un lungo memoriale sulla situazione giapponese e sulle impressioni suscitate in questi ambienti responsabili dalla notizia dell'iniziativa di Roosevelt per ristabilire le relazioni diplomatiche tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. Il rapporto sarà inviato direttamente al Segretario di Stato Cordell Hull.

Nei circoli politici si ritiene generalmente che il signor Katsuji Debuchi non ritornerà più a Washington come Ambasciatore dopo il suo prossimo rimpatrio, ma sarà sostituito da un altro diplomatico. Tra i nomi più quotati sono quelli di Nagai Ambasciatore a Berlino, Tsuneo Matsduira Ambasciatore a Londra, Saito Ministro in Olanda. Si fanno tuttavia anche i nomi di personalità fuori del servizio diplomatico fra cui quello di Kajromatsukata, eminente uomo di affari, e di Josukematsamoka, come possibili candidati alla Ambasciata di Washington. Si apprende intanto che l'Ambasciatore giapponese nel Belgio Noatake Sato sarà fra breve trasferito come Ambasciatore a Parigi, mentre Hachiro Arita ex vice Ministro degli Esteri sarà nominato Ambasciatore nel Belgio.

Un complotto terrorista a Mukden

contro i Consolati americano e inglese

LONDRA, 24

Secondo un comunicato delle autorità di polizia di Mukden questa sera essa avrebbe scoperto un complotto terrorista per far saltare in aria i Consolati americano e britannico di quella città. Nove cinesi sono stati tratti in arresto e altri sono ricercati. I terroristi erano venuti tutti dalla Cina del nord, ciascuno di essi recante del denaro per circa 50 sterline.

In base ai documenti sequestrati il complotto mirava a bombardare la stazione ferroviaria di Mukden, la centrale elettrica, la Compagnia della Manciuria meridionale e i Consolati degli Stati Uniti e dell'Inghilterra nella zona internazionale. Il complotto è fallito in seguito alla scoperta di bombe inesplose alla stazione ferroviaria di Mukden.

L'obiettivo della distruzione dei Consolati avrebbe dovuto essere quello di richiamare l'attenzione internazionale sullo Stato di Manciukuo e sui giapponesi che seminerebbero il terrore nel Paese. I cinesi arrestati saranno fucilati sommariamente.

Protesta sovietica a Varsavia

per l'attentato nel Consolato di Leopoli

MOSCA, 24

Il Ministro della U. R. S. S. in Polonia ha consegnato al Ministro degli Esteri polacco una nota di protesta per i fatti accaduti nei locali del Consiglio della U. R. S. S. a Leopoli il 21 ottobre scorso, in seguito ai quali un funzionario del Consolato rimase ucciso ed un altro ferito. La nota afferma che l'attentato è in relazione con la campagna antisovietica condotta da alcuni voivoda in Polonia e segnatamente a Leopoli, e che è stato incoraggiato da talune autorità polacche.

La nota eleva protesta formale per tale fatto e aggiunge che il Governo sovietico attende una urgente inchiesta per scoprire gli autori diretti e indiretti dell'attentato; attende la punizione dei colpevoli e la adozione delle misure necessarie perchè casi simili non si ripetano più in avvenire.

L'elogio del Duce a Carnera

e agli altri pugili italiani vittoriosi

ROMA, 24

Il Duce ha oggi ricevuto a Palazzo Venezia, presentati dal Segretario del P. N. F. e presidente del C.O.N.I., il presidente, il vicepresidente, il segretario della Federazione pugilistica italiana, il procuratore sportivo Luigi Soresi e i pugili Primo Carnera, campione del mondo dei pesi massimi, Anacleto Locatelli, campione d'Europa pesi leggeri; Vittorio Venturi, campione d'Italia pesi medi e Vittorio Tamagnini, olimpionico ed ex campione d'Italia pesi piuma.

Il Duce si è vivamente congratulato coi dirigenti della Federazione pugilistica italiana per lo sviluppo che il pugilato ha raggiunto in Italia ed ha avuto parole di elogio per l'organizzazione della riunione pugilistica di piazza di Siena. Ha esternato infine ai pugili, e particolarmente a Primo Carnera, il suo compiacimento per le vittorie conseguite, soprattutto all'estero, per il prestigio sportivo dell'Italia fascista.

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 24

Il Capo del Governo ha ricevuto il Prefetto di Nuoro.

Il Capo del Governo ha inoltre ricevuto Mario e Aldo Crespi di Milano, che lo hanno intrattenuto su questioni di ordine industriale.

Il Capo del Governo ha infine ricevuto l'architetto svedese Ferdinando Boberg, che gli ha fatto dono di alcune belle incisioni di monumenti antichi scoperti a Roma in questi ultimi tempi.

Le direttive del Duce per lo sviluppo

della mutualità scolastica

ROMA, 24

Il Capo del Governo ha ricevuto il presidente dell'Ente mutualità scolastica, accompagnato dal segretario generale Guido Cortese e dal Consiglio di amministrazione. Il presidente della mutualità scolastica ha riferito al Capo del Governo sul soddisfacente esito dei lavori svolti, esponendo inoltre sinteticamente le principali deliberazioni perchè l'ente, creato e potenziato dal Regime, possa assurgere all'avanguardia di tutte le istituzioni similari esistenti in Europa.

Il Capo del Governo si è nuovamente interessato dei lavori compiuti, ha preso atto con compiacimento di quanto si è fatto, riaffermando la sua simpatia per l'ente, fissando le direttive per l'ulteriore sviluppo dell'istituzione sia nel campo della previdenza che in quello dell'assistenza sanitaria.

I funzionari del Ministero dell'Interno

visitano la Mostra della Rivoluzione

ROMA, 24

Oggi tutti i funzionari del Ministero dell'Interno, con a capo S. E. il Sottosegretario on. Guido Buffarini si sono recati a visitare la Mostra della Rivoluzione Fascista. Il numeroso stuolo di funzionari, ricevuto all'ingresso dall'on. Adinolfi in rappresentanza di S. E. il Segretario del P. N. F. e dall'on. Alfieri direttore della Mostra, ha reso dapprima omaggio ai Caduti della Rivoluzione nel Sacrario dei Martiri fascisti, dove ha sostato per qualche minuto in religioso raccoglimento. I funzionari quindi si sono soffermati a visitare le sale della Mostra.

Il Gen. Baistrocchi a Imperia

IMPERIA, 24

Proveniente da Savona è giunto ieri mattina a Bordighera S. E. il Gen. Baistrocchi che, ricevuto dai comandanti del Corpo d'Armata e della Divisione si è recato a visitare i principali lavori in corso nel territorio della Divisione di Imperia. Nel pomeriggio ha ispezionato il distaccamento alpini del battaglione di Pieve di Teco ed i presidi di Ventimiglia, San Remo ed Imperia, elogiando ovunque l'alto spirito di tutti i reparti e la loro baldà prestanza militare. Nella sera S. E. Baistrocchi ossequiato da S. E. il Gen. Pezzana, dai Generali Pintor e Pesenti e dal Segretario federale è ripartito per la capitale.

L'Italia al Congresso mondiale del latte

Una circolare dell'on. Guidi Buffarini ai Prefetti

ROMA, 24

In merito al prossimo decimo Congresso mondiale del latte, che sarà inaugurato a Roma con la partecipazione ufficiale di numerosi Stati e con l'intervento delle rispettive delegazioni, il Sottosegretario agli Interni on. Guidi Buffarini ha inviato ai Prefetti del Regno una circolare nella quale riafferma l'importanza della manifestazione, alla quale è indispensabile che dal nostro Paese venga portato il massimo contributo. L'on. Buffarini rileva come e soprattutto nel campo dell'igiene del latte il nostro Paese, sotto l'impulso del Governo fascista, abbia compiuto tali e tanti progressi da non rimanere ad alcuno secondo.

La proroga delle facilitazioni

per i viaggi nuziali

ROMA, 24

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica: Il decreto che proroga di un anno le facilitazioni consentite per i viaggi sulle Ferrovie dello Stato agli sposi novelli di qualsiasi nazionalità.

Il R. D. L. col quale il Governo del Re è autorizzato a cedere gratuitamente al Comune di Milano, con le modalità e le condizioni da stabilirsi nel relativo atto di cessione, la Villa Reale di Milano con gli annessi giardini e costruzioni rustiche già date in uso al detto Comune per essere destinate a sede della Galleria municipale d'arte moderna.

Il decreto che approva il regolamento per l'esecuzione della Legge 23 maggio 1932 concernente la disciplina della produzione e vendita delle maschere antigas per uso della popolazione civile.

L'annuale della Marcia su Roma in Istria

Le disposizioni del Segretario federale

POLA, 24

Il Segretario federale ha diramato ai segretari dei Fasci istriani le seguenti istruzioni per la celebrazione dell'Annuale della Marcia su Roma:

«Presi gli ordini da S. E. il Segretario del Partito, dispongo che l'XI annuale della Marcia su Roma sia celebrato con le seguenti modalità:

Ore 10: funzione religiosa in suffragio dei Caduti della Rivoluzione.

Ore 11: Lettura da parte del segretario del Fascio del Messaggio del Duce alle forze inquadrate nelle organizzazioni del Regime e al popolo, adunati nelle piazze.

Dalle 11.45 alle 12.15, le campane delle civiche torri suoneranno a distesa.

Dopo la lettura del Messaggio e nel pomeriggio inaugurazione in forma solenne delle opere pubbliche compiute nel corso dell'anno XI.

Tutti i Fasci, nelle cui località vi sono opere pubbliche da inaugurare, mi invieranno d'urgenza il programma fissato per la cerimonia. Avverto che l'acquedotto istriano non sarà inaugurato il giorno 28.

In tutte le cerimonie della giornata il servizio d'onore sarà prestato dai Giovani Fascisti, ai quali sarà pure affidato il compito di prestare servizio d'onore per tutta la giornata sulle tombe e alle lapidi dei Caduti in guerra e per la Rivoluzione.

Nel pomeriggio saranno organizzate per cura del Dopolavoro, gite campestri e balli all'aperto. Le sedi delle organizzazioni e i pubblici edifici saranno imbandierati. Nelle pubbliche piazze presteranno servizio i complessi bandistici e corali.

Dalle 20 alle 21 le località in collina, organizzeranno l'accensione simultanea, in tutta la Provincia, dei fuochi di giubilo.

Durante tutta la giornata è obbligatoria la camicia nera o l'alta uniforme della Milizia.

Un Giovane Fascista morente

chiede di essere sepolto in camicia nera

POLA, 24

Il Giovane Fascista Placido Visintini, di 23 anni, colpito da morbo che non perdona e sentendosi morire, ha espresso il desiderio di venir sepolto, dopo morto, in camicia nera come estremo omaggio di fede nel Duce e nel Fascismo.

Il desiderio del giovane, che, durante la malattia come pure nei giorni antecedenti la morte, avvenuta ieri notte, aveva dato prova di grande forza d'animo, è stato dagli addolorati congiunti, esaudito.

Il concorso per il Calendario fascista

ROMA, 24

La segreteria del Sindacato nazionale fascista Belle Arti comunica che il lavoro premiato al concorso del Calendario fascista A. XII, attribuito per errore di elencazione al pittore Marcello Dudovich, è invece del pittore Walter Resentera discepolo di Dudovich stesso.

Grave sciagura ferroviaria in Francia

Il rapido Cherbourg-Parigi precipitato da un ponte - Quaranta morti e un centinaio di feriti

PARIGI, 24

Un grave accidente ferroviario si è prodotto stamane presso Evreux sulla linea Cherbourg-Parigi, causando la morte di quaranta persone e ferendone un centinaio. La catastrofe — il numero elevato delle vittime giustifica purtroppo la parola — è avvenuta alle 9.55 a 22 chilometri da Evreux, punto in cui il binario descrive un'ampia curva all'entrata di un ponte che sovrasta il corso sinuoso di un flumiciattolo, il Rouloir.

La paurosa caduta

Il rapido Cherbourg-Parigi percorreva a velocità elevata questo tratto allorchè, per cause non ancora note e che verranno precisate dall'inchiesta tecnica che funzionari della compagnia e dello Stato stanno eseguendo sul posto insieme ai magistrali, la locomotiva uscì dalla sua sede trascinando il bagagliaio e ben cinque vagoni viaggiatori, quasi tutti di terza classe, precipitando nel flume sottostante una diecina di metri, divenendo un informe ammasso di ferraglie e di rottami. Due sole vetture di seconda e di prima classe e la carrozza di coda restavano sulla massicciata.

Testimone di questo disastro, che non aveva messo che pochi secondi per compiersi, era una sola persona: la moglie di un fattore che prima è accorsa impotente come allucinata, sul luogo del sinistro di dove già si levavano grida di dolore, urla di bimbi, rantoli di moribondi.

I soccorsi non tardavano a venire organizzati nei centri vicini, dove la notizia giungeva rapidamente quantunque nell'uscire dalle rotaie il convoglio avesse travolto tutte le linee telegrafiche e telefoniche. Sul groviglio dei legni spezzati, delle lamiere deformate, i viaggiatori che si trovavano nell'ultima vettura cominciarono ad estrarre i loro compagni di viaggio rimasti incolumi, ma immobilizzati e prigionieri nel confuso ed irriconoscibile resto dei vagoni fracassati.

Lentamente, con cura e con amorevole assistenza, furono soccorsi i feriti, quelli che per le loro atroci sofferenze sembravano travorsi in più gravi condizioni. A volte per trarre un ferito occorreva liberarlo dal peso di un corpo già semi irrigidito dalla morte violenta; tal'altra un arto spezzato rimaneva stretto nella morsa di due ferri che impediva l'immediato soccorso al sofferente.

Fu una violenta stretta di freni?

Dalla stazione più vicina, soprattutto da Evreux, venivano inviate squadre attrezzate che si mettevano subito all'opera, mentre medici e infermieri accorrevano con materiale di pronto soccorso.

Una rapida requisizione di autocarri eseguita dal Prefetto della regione permetteva inoltre di inviare sul posto barelle e materiale sanitario. Un po' alla volta è cominciata la triste e mesta opera di raccolta delle vittime. Il macchinista e il fuochista erano morti sul colpo.

Dapprima allineate sul greto del flume le salme venivano poi composte in casse improvvisate e trasportate all'ospedale di Evreux in attesa della loro identificazione. Quanto ai feriti più gravi, che si elevavano al principio del pomeriggio a 25, essi venivano trasportati d'urgenza nelle corsie dell'ospedale di Evreux e immediatamente curati dal corpo medico di tutta la regione, mobilitato dal Prefetto.

Sulle cause del grave incidente si sono raccolti elementi tuttora imprecisi, per i quali occorre la conferma dei tecnici che si trovano già sul posto. Sembra assicurato che pochi secondi prima che avvenisse la catastrofe, il macchinista abbia fatto funzionare violentemente i freni; forse perchè si era improvvisamente accorto di un ostacolo inatteso? Vittima del dovere, il conduttore del treno porta nella tomba la vera ragione forse del disastro. Tuttavia, conseguentemente alla improvvisa azione dei freni è probabile che si sia prodotto un sensibile abbassamento della massicciata, il che avrebbe fatto saltare dalle rotaie la pesante locomotiva che percorse un centinaio di metri sulle traversine prima di precipitare nel letto del Rouloir.

L'ipotesi del dolo sarebbe esclusa

I vagoni successivi travolti si sono abbattuti sull'ostacolo improvviso della locomotiva e del tender demolendo un leggero parapetto del ponte per una lunghezza di trenta metri.

Alcuni lavori di consolidamento della massicciata sulla quale poggiano le traversine e i binari erano in corso nel tratto sul quale si verificò il deragliamento. Tali lavori sono però normali e vengono eseguiti come periodica manutenzione delle strade ferrate. Sul posto sono giunti i dirigenti della compagnia ferroviaria e alti funzionari del Ministero dei Lavori Pubblici e il Ministro Paganon che ha dato disposizioni per l'immediato ristabilimento del traffico e inoltre il trasporto dei feriti. Un primo treno di feriti non gravi è giunto a Parigi alle ore 14.30. Commoventi scene si sono prodotte allorchè amici e parenti dei viaggiatori del treno accidentato che era atteso alle 11.26 a Parigi, al corrente del disastro, hanno assistito all'arrivo del treno speciale. Essi si sono lanciati ansiosi alla ricerca dei loro cari.

La commissione d'inchiesta sul disastro si preoccupa anche di stabilire se eventualmente la causa della catastrofe non debba essere attribuita a dolo. Pare tuttavia che dai primi risultati delle indagini tale ipotesi debba essere esclusa.

Una collisione presso S. Francisco

L'incrociatore "Chicago,, danneggiato

WASHINGTON, 24

L'incrociatore americano «Chicago» e il vapore «Silver Palm» di 6373 tonnellate sono venuti a collisione nei pressi della baia di S. Francisco a causa della densa nebbia. Tra l'equipaggio del primo sono segnalati un morto e due scomparsi. Il «Chicago» ha anche riportato una grave falla a prua poco sopra la linea di galleggiamento; ha però potuto proseguire per S. Francisco coi propri mezzi scortato dall'incrociatore «Chester». Il «Silver Palm» invece ha radiotelegrafato di non aver bisogno di alcuni aiuto e di far ritorno anch'esso a S. Francisco. *(United Press).*

L'incidente all'idroscalo di Costanza

Il «Savoia» era perfettamente efficiente

BUCAREST, 24

I giornali pubblicano un comunicato ufficiale diramato dal Sottosegretario all'Aeronautica circa l'incidente occorso il 21 corr. ad un «Savoia 62» all'idroscalo di Costanza e che certi giornali avevano attribuito a deficienza di materiale. Sulla base della dichiarazione del sottotenente Cujba, unico superstite della sciagura, il comunicato afferma che l'affondamento dell'idrovolante fu dovuto ad errata manovra del pilota e precisamente ad una sua esagerata pressione sul timone di profondità. Il comunicato conclude: L'incidente è stato provocato, nè direttamente, nè indirettamente da difetto del materiale».

Villaggio sloveno distrutto

da un immane incendio

BELGRADO, 24

Si ha da Lubiana che la scorsa notte un immane incendio ha completamente distrutto il villaggio di Donj Kriz. Dato l'antiquato stato delle comunicazioni locali l'aiuto dei pompieri non è giunto in tempo. E' da notare che, nè nel villaggio, nè nelle vicinanze esistono telefoni. Non si sa ancora come l'incendio si sia potuto produrre, nè si conosce il numero delle vittime.

Il Montenegro e la Bosnia sotto la neve

BELGRADO, 24

Notizie dal Montenegro e dalla Bosnia informano che da alcuni giorni alcune località di quelle regioni sono già letteralmente coperte di neve.

I disordini operai a Cuba

L'AVANA, 24

Continuano le agitazioni dei ceti operai. Nelle provincie dell'Avana e di Matanzas sono avvenuti disordini.

Una carovana del Touring

all'oasi di Cufra

BENGASI, 24

Col piroscafo «Città di Trieste» sono qui giunti la mattina del 18 ottobre scorso soci del Touring Club Italiano divisi in due comitive, una delle quali aveva come obiettivo la visita a Barce, Cirene, Apollonia e Derna e l'altra aveva per meta il Gebel e Cufra. I graditi ospiti sono stati salutati al pontile di sbarco dalle principali autorità cittadine. L'Ente turistico della Cirenaica ha offerto una colazione a Lete, di cui i gitanti hanno visitato ed ammirato i pittoreschi dintorni e i giardini verdeggianti. Dopo colazione la comitiva diretta a Cufra ha proseguito per Barce, mentre l'altra sostava a Bengasi. La comitiva diretta a Cufra, giunta felicemente a Gialo la sera del 20 ottobre, è ripartita da questa ultima località la mattina del 21 raggiungendo lo stesso giorno, dopo una tappa di 450 km., Birzereygh. Quivi, a cura dell'Ente turistico della Cirenaica, gli escursionisti hanno trovato perfetta organizzazione di attendamento con ogni conforto. La carovana, entusiasta della ricognizione delle lontane terre riconquistate dall'Italia, ha proseguito in mattinata verso Cufra che ha raggiunto il 22 alle ore 14 in perfetto ordine.

La Camera ungherese aggiornata

"sine die,,

BUDAPEST, 24

La Camera dei deputati ungherese ha tenuto la sua prima seduta dopo le ferie estive. I vari Ministri hanno presentato numerosi disegni di legge tra i quali vi è pure una legge che autorizza un'ordinanza per la conversione dei debiti agrari.

Nel dibattito che è seguito il leader del partito dei piccoli contadini è venuto a parlare della situazione delle minoranze ungheresi in Cecoslovacchia e ha chiesto che il Governo invochi l'intervento della Società delle Nazioni. Se la Società delle Nazioni non potesse fare nulla, la sua autorità sarebbe completamente scossa in Ungheria. L'oratore è passato quindi a parlare di problemi di politica interna.

Il Parlamento ha quindi approvato a stragrande maggioranza la proposta del Presidente per il rinvio a tempo indeterminato dei lavori parlamentari.

Il processo per l'incendio del Reichstag

BERLINO, 24

Nell'odierna seduta del processo degli incendiari del Reichstag è stata ascoltata la dichiarazione di una donna dimorante nel sobborgo di Karlshorst, in una casa situata di fronte a quella dell'imputato Torgler, la quale depone di aver visto il Torgler al mattino dell'incendio recare due grandi portafogli che sembravano molto pesanti. Un perito chimico procede poi nella sala delle sedute plenarie a una esperienza col liquido autoinfiammabile di cui hanno parlato ieri i periti, dimostrando come esso non lascia alcun odore sulla persona che se ne sia servita ed affermando di aver scoperto in vari luoghi nel palazzo del Reichstag residui che possono considerarsi provenienti soltanto da questo liquido. Una ex segretaria del gruppo parlamentare comunista depone poi circa i deputati comunisti che si recarono nella giornata al Reichstag ed afferma di non conoscere Dimitroff e Popoff. Dopo che il presidente ha chiesto al Van der Lubbe se intende parlare in merito ai risultati delle esperienze comunicati dai periti, ricevendo in merito dall'imputato risposta negativa, la udienza è rinviata a domani.

3000 sterline all'aviatore Smith

donate dal Governo australiano

SIDNEY, 24

In seguito ad un vasto movimento che chiedeva la concessione di una carica a Sir Charles Kingsford-Smith in ricompensa del suo recente volo da Londra all'Australia, il Governo gli ha concesso un dono di tremila lire sterline, non essendo per il momento disponibile alcuna posizione conveniente per lui. «Benissimo!» ha esclamato Kingsford Smith quando ne è stato informato ed ha soggiunto: «Il denaro mi servirà alla creazione della mia compagnia di aviazione.

NOTIZIE BREVI

Alla presenza del Papa si è tenuta nel Palazzo Apostolico del Vaticano, la sacra Congregazione generale dei Sacri Riti, nella quale si è discusso sopra due miracoli presentati per la canonizzazione della beata Ludovica de Marillac, confondatrice delle Figlie della Carità.

I partecipanti al Congresso dell'Unione delle Fiere internazionali sono giunti a Valencia, dopo una visita alle isole Baleari. Al banchetto offerto in loro onore dalla deputazione provinciale l'on. Melchiori ha parlato suscitando una manifestazione al Duce e al Fascismo. Nel pomeriggio si è svolto il congresso. Il segretario Mainoni ha letto la relazione e hanno parlato tra gli altri gli onorevoli Melchiori e Donzelli, rappresentanti delle Fiere di Tripoli e di Milano. In serata ha avuto luogo uno spettacolo di gala.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.2	19	15	coperto, calmo
Roma	762.0	25	16	cop., legg. mosso
Torino	764.8	14	8	piovoso
Milano	762.5	19	10	coperto
Genova	761.4	20	12	piovoso, mosso
Venezia	762.9	16	12	piov., legg. mosso
Firenze	760.7	22	14	coperto
Ancona	763.9	21	9	coperto, calmo
Bologna	763.2	17	14	coperto
Napoli	761.7	23	12	½ coperto, calmo
Taranto	764.9	21	16	cop., legg. mosso
Palermo	761.1	24	18	cop., legg. mosso
Catania	764.3	24	17	½ cop., legg. mosso
Cagliari	759.7	27	16	½ cop., legg. mosso
Tripoli	763.9	35	22	½ cop., legg. mosso
Messina	764.4	21	19	cop., legg. mosso
Trento	764.5	15	7	coperto
Fiume	763.4	20	12	cop., legg. mosso
Bari	764.0	20	13	cop., legg. mosso
Sanremo	759.7	25	16	coperto, mosso
Bengasi	767.9	27	12	½ coperto, calmo
Rodi	763.7	26	16	½ coperto, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione dell'Europa sud-occidentale ha portato il suo centro sulla Francia e tende ad estendere la sua influenza sull'Europa centrale, pur continuando a interessare il Mediterraneo occidentale e l'Italia. Una nuova depressione è apparsa sull'alta Norvegia. Il rimanente d'Europa rimane in regime di alta pressione, con aree di massimo sulla Russia centrale e sull'Islanda.

Probabilità: Il tempo rimarrà ancora perturbato sull'alta Italia e lungo l'Appennino settentrionale e centrale con cielo generalmente nuvoloso e pioggie sparse sulle rimanenti regioni, condizioni pressochè stazionarie, con irregolari annuvolamenti e schiarite. Predominio di venti moderati orientali sull'alta Italia, alquanto forti meridionali altrove. Temperatura in irregolare variazione. Tirreno e Adriatico prevalentemente agitati, mosso lo Jonio.

La causa per la "Venere,, del Co[rreggio]

ROMA

L'interessante vertenza giudiziaria fra il sen. Adolfo Venturi e l'a... rio Arturo Quadrin, vertente su... mosa «Venerina» del Correggio... ta chiamata stamane alla prima... ne civile della Corte d'Appello.

Si ricorderà che il Tribunale... lò, per errore sostanziale sul... trattato fra le parti, il contratto di compravendita tra il Quadrin... Venturi che ebbe per oggetto il... to in parola, condannando il V... a pagare al Quadrini la differenza... il prezzo di lire 3000 da lui... al momento dell'acquisto e que... circa 300.000 lire ricavato con... dita. Il Tribunale attribuì però... Venturi un compenso da deter... a parte quale scopritore dell'au... quadro.

Contro tale giudicato hanno p... appello sia il Venturi che il Q... Quest'ultimo limitatamente ai d... p. del risarcimento del danno e... penso attribuito al sen. Venturi... scoperta dell'autore, erronea d... ritenersi questa attribuzione sia... mente come non chiesta, sia sos... mente come sfornita di qualsiasi... o giusta causa.

Nell'udienza di stamane le p... sono scambiate le comparse e... sa è stata rimessa al 30 novem...

Aggredito dalla madre dell'ex fi[danzata]

MILANO

Il muratore ventitreenne Ab... tuletti giorni sono, dopo un vi... verbio, troncava ogni rapporto... propria fidanzata. La madre d... imbatteva quest'oggi col mane... nero e lo aggrediva, ferendolo... mente al viso con un colpo di... vibratogli con estrema violenza... tuletti dovette essere ricoverato a... dale in condizioni preoccupanti... tre la feritrice si è resa latitante.

Un grosso furto a Mi[lano]

MILANO

Nella scorsa notte ignoti ladri... vendosi di chiavi false, sono ri... penetrare negli uffici d'ammini... ne dei commercianti in vini G... murati e Co. in via Vigevano. C... sega circolare i ladri potevano... dare una cassaforte dalla quale... 100.000 lire in biglietti di banca... scurando alcuni pacchi di titoli... to. Da un pronto sopraluogo d... S. è risultato che gli operatori... essere persone specializzate nelle... delle casseforti.

Dà alla luce sette [bambini]

GEORGETOWN (Guaiana ingl[ese])

Una donna a nome Perez h... alle luce sette bambini. La madre... neonati stanno bene.

COMUNICA[TI]

AVVISO D'ASTA. - Si re[n]de noto ... ore 11, del giorno 30 ottobre 1933, in via Carpison 9, si procederà alla ... di una macchina da scrivere, un ... relativo motore. - **Il Cancelliere di** ...

2000 Impermeab[ili] di gabardine di lan[a] ultimi modelli a L. 160 Fischbe[in] VIALE XX SETTEMB[RE]

SCIROPPO S. AGOS[TINO]
La Medicina dei Missionari nel ...
Dolce purgante di erbe e radici medicinali. ... depurativo regolatore dell'intestino. Ottimo ... stitichezza, digestioni penose, ingrossamen... tre, sfoghi della pelle, congestioni, lombaggini, ... Preparazione del Laboratorio Farmac. delle ... S. Agostino in Genova - L. 4,40 il flac. nelle ...

Dalle officine d'una grande fa... brica d'automobili ai luss... saloni della borghesia in... striale; dalle taverne ai ... stosi alberghi; dall'idillio ... stocratico al losco intrigo ... astuti avventurieri...
L'ORLOF[F]
Un dramma di gelosia, di ... bida scaltrezza, di te... amore e di vivaci scherma... mondane.
Magistralmente interpretato ...
Ivan Petrovic[h] e Liane Haid
Suggestive musiche originali ...
BRUNO GRANICHSTAEDT...
Domani al Nazionale

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

Ritiro libretti di lavoro

Le seguenti operaie sono invitate a presentarsi all'Ufficio di collocamento dell'industria, via Cesare Beccaria 9, oggi, mercoledì 25, per ritirare i libretti di lavoro che a suo tempo lasciarono presso la ditta The American Tobacco Company:

Argentini Giovanna, Auber Cristina, Angelina Carmela, Alessandrelli Ant.; Baracchino Marta, Babich Luigia, Babich Antonia, Bebcich Giuseppina, Bebedetti Iolanda, Bencina Olympia, Bernetich Nicoletta, Bertot Anna, Bogateo Maria, Brischek Alberta, Brandolin Agostina, Bencich Italia, Bottalico Eugenia, Bertolo Luigia, Bernich Stefania, Bonanno Mira, Bazzanella Nives Bernardi Lina, Boni Caterina, Baldassi Angela, Badi Alba, Babich Ida, Bach Romilda, Bertok Luigia, Bertoni Ida, Bencich Silvia, Bertoch Olga, Bruch Bruna, Bosich Adele-Antela, Bonicevich Anna, Brumat Fiorentina, Buosanti Elena, Bianchetti Alba, Brumat Norma;

Cerovaz Olga, Cecconi Ginevra, Cergol Emilia, Cerne Giorgia, Ceriesa Bianca, Curet Ida, Crevatin Daniza, Crevatin Valeria, Cristin Silvia, Cristancich Maria, Cerini Bruna, Cavalieri Argia, Comissi Bruna, Cocich Caterina, Cotlarich Iolanda, Compara Maria, Commar Luigia, Claut Bruna, Covacich Olga, Cok Valeria, Colarin Antonia, Covacich Maria, Canciani Caterina, Cocianch Elena, Colombin Severina, Colombin Maria, Corosez Antonia, Cescutti Giovanna, Cristallo Elisabetta, Canzutti Olga, Corsich Rosa, Cozzi Nerina, Cirandi Frida, Ciach Lidia, Crevatin Antonio, Crasna Giovanna, Curet Adele;

Destefano Francesca, Damiani Maria, Damato Rosa, Dibenedetto Damiana, Drosina Ida, Desiot Stefania, Daneu Emilia, Desenibus Ida, Dragon Gisella, Deponte Giustina, Detoni Franceschini Rosa, Dovolic Carmela, Delpiano Maria, Doronzo Maria, Dvorsich Argia, Doricich Bruna, Delfiorido Maria; Erjavez Ida;

Furlan Emilia, Fontanot Lucia, Fabiancic Maria, Ferlora Marcella, Facchin Elda, Falcone Maria, Fontanot Candida, Furlan Francesca, Formezzo Luigia, Feriancich Felicita, Fabbian Floriana, Furlan Argia, Flego Alba, Francovich Emilia, Fundas Andromaca, Furlan Elisa, Furlani Maria, Falconetti Maria, Fabbian Illiria, Fattorini Bruna, Ferluga Santa, Fichbach Olympia, Fontanot Erminia, Fontanin Irene;

Gustinchic Giovanna, Gropaiz Dorotea, Grisonich Veronica, Gandusio Antonia, Guerrini Gioconda, Galliano Eugenia, Grattagliano Anna, Guadagni Elsa, Giugovich Clementina, Gregorich Lidia, Gustincich Giustina, Gustin Giusta, Goatin Cecilia, Godina Agostina, Gombach Maria, Gonella Lucia, Gottardis Irma;

Kresevich Rosa, Krisman Anna, Kirn Giuseppina, Krismancich Giovanna, Krevatin Erminia, Kuret Sofia, Kaucich Giovanna, Klun Anna, Krasovich Carla, Kervatich Lidia;

Heinzl Tea, Hrovatin Ida, Hervatich Vida, Hrovatin Carmela, Hrovatin Valeria, Hrovatich Amalia;

Jacoletti Olga, Jez Ottilia, Jasbitz Ada, Juch Ester;

Lulich Pierina, Luin Maria, Lepre Maria, Luxa Maria, Leoni Anna, Leone Angela, Listruzzi Giuseppina, Lodovichetti Caterina, Lorenzon Jolanda, Luchesich Edvigia, Luin Vittoria, Luin Rosa, Lonzarich Giorgia;

Mangini Antonia, Mercandel Maria, Malusa Bruna, Millich Gisella, Marsich Antonia, Mauer Maria, Marcon Lucia, Masseni Maria, Marcovich Maria, Marchesi Anna, Maniago Anna, Marchesich Teresa, Musenich Ida, Motz Aristea, Mastronuzzi Europa, Marchesich Francesca, Maincovich Vittoria, Marcovich Giorgia, Mardero Antonia, Malvini Pierina, Miani Bianca, Milich Ernesta, Mendizza Angela, Menegon Elda, Mendizza Giuseppina, Merlacha Adele, Micetich Enrica, Mlach Francesca, Monacelli Maria, Mongello Benedetta, Mosettich Nerina, Mosettich Maria, Muchich Alda, Musich Lidia, Martellanz Giuseppina;

Nemaz Anna, Nabergoi Antonia, Novach Angela, Novel Maria, Nicoletti Giuseppina;

Obid Marianna, Olio Antonia, Olivetto Celina, Ottolino Loretta;

Poropat Paola, Petrovich Bruna, Paolinelli Margherita, Pinter Margherita, Piazza Stefania, Profetta Anna, Petizza Maria, Pertot Maria, Pertot Maria, Pipan Maria, Pipan Ofelia, Puntar Maria, Puntar Milena, Padovan Caterina, Peschechera Irene, Pischianz Erminia, Piriavez Orsola, Paceti Maria, Pagliarullo Anna, Palusa Angelica, Palombita Gioconda, Portucci Anna, Pascotto Emilia, Peccarich Guerrina, Peccar Giuseppina, Pellegrini Bianca, Petrich Stefania, Pischianz Paola, Pizzamia Virginia, Pollo Zaira, Portacci Giovanna, Potratta Maria, Previsani Gemma, Pregarz Vittoria, Prinz Carmela, Profeta Gemma;

Razem Maria, Razem Antonia, Riolono Maria, Rosler Giovanna, Rutigliano Giovanna, Radamich Maria, Rasem Stefania, Rosanz Giuseppina, Rosimel Nerina, Roiaz Antonia, Ravalico Francesca, Rabich Teresa, Ragazzo Evelina, Rauber Nerina, Reghent Maria, Richter Maria, Roderz Norma, Rupolo Renata.

Svab Anna, Severin Alma, Stanissa Maria, Stanislavski Jolanda, Stocca Giovanna, Stareo Renata, Scabar Sofia, Suber Vittoria, Schwarzbanner Ida, Scrabole Carla, Stulle Guerrina, Strain Natalia, Scherianz Luigia, Smotlah Vittoria, Santin Miranda, Safret Elvira, Sfregola Angela, Seghina Maria, Skerk Amalia, Sedmak Giovanna, Sedmak Dorotea, Seghina Maria, Sinosich Rosa, Svagel Giuseppina, Sumberaz Nerina, Svab Stanislava, Slavez Margherita, Sigmund Albina, Sirza Paola, Sossich Danica, Sollazzo Angela, Sossich Carolina, Spadaro Adalgisa, Stainer Antonia, Stibili Giuseppina, Stolfa Maria, Stocca Maria, Stocca Antonia;

Tence Giuseppina, Tercich Dorotea, Turoni Dolores, Trampus Maria, Tellini Jolanda, Tedeschi Nerina, Tenze Clotilde, Ticco Pia, Tul Giuseppina, Tulliach Francesca, Tul Alberta, Trampus Pierina, Trampus Lidia, Troiani Marcella;

Uicich Maria, Udovicich Antonia, Uicich Anna, Ucovich Francesca, Ucmar Maria;

Villatora Rosita, Visintin Giacomina, Vecchiet Laura, Valzenia Irma, Valenta Bianca, Valenta Teresa, Vallich Ireno, Valle Natalia, Vallich Giorgina, Varisco Maria, Vascotto Luigia, Verginella Giuseppina, Verginella Maria, Vito Giulia;

Ziugna Stefania, Zerial Ida, Zorovic Anna, Zagar Nerina, Zingarelli Ida, Zangrando Noelia, Zardi Nerina, Zulia Angela, Zafnig Luigia, Zamagni Anita, Zanier Roma, Zanni Maria, Zenich Olga, Ziberna Adele, Zidarich Maria, Zipponi Gemma, Zivich Ester, Zoch Elena, Zucca Carmela, Zucca Antonia, Ziffer Giusta, Zugna Emilia, Zundas Maria.

Movimento delle malattie contagiose denunciate all'Ufficio municipale d'igiene dalle 12 del 14 alle 12 del 21 ottobre: Difterite casi 15, scarlattina 18, febbre tifoidea 6, paratifo 3, dissenteria 2, morbillo 21. Morti: dissenteria 1, morbillo 1.

Il corso di propaganda sanitaria

La conferenza Radin sulle malattie infettive

L'importantissimo ciclo di conferenze di propaganda sanitaria indetto dalla Sanitaria «Arnaldo Mussolini» di Trieste, iniziatasi la scorsa settimana con l'esposizione del dott. De Nicola, ha attratto l'attenzione di tutti gli affiliati che hanno dato prova del loro interessamento intervenendo numerosi alla seconda conferenza di questo primo turno, che è stata tenuta ieri sera dal dott. Giuseppe Radin, medico fiduciario dell'Associazione stessa, nella sala teatro della sede di S. Vito del Dopolavoro ferroviario.

Il presidente del Dopolavoro ferroviario ha avuto parole di lode per l'opera svolta dai medici della Sanitaria «A. Mussolini», che grazie alla loro indefessa opera di propaganda ha raggiunto oggi un grado di efficienza che la pone in primissimo piano fra tutte le istituzioni assistenziali di carattere sanitario. Ha ringraziato in particolare maniera il dott. Radin per l'opera da lui svolta nel rione di S. Vito.

Ha preso quindi la parola il dott. Radin, il quale ha rivolto ai presenti un ringraziamento per l'interessamento da loro dimostrato per queste conferenze sanitarie, per il loro numeroso intervento che depone a favore del loro senso igienico. L'oratore è passato quindi allo svolgimento del tema prefisso: «Malattie infettive e contagiose. Profilassi».

La conferenza, che è stata seguita con interesse sempre crescente è stata coronata da un caldo consenso di tutti gli intervenuti.

STATO CIVILE DI TRIESTE

24 ottobre 1933 - XI

Nati vivi	8
maschi 4, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	2

I corsi di lingue dell'Istituto Fascista

All'inizio del prossimo novembre saranno aperti i corsi di lingue moderne dell'Istituto fascista di cultura. Come negli anni scorsi, se sarà raggiunto un numero sufficiente d'iscritti, si terranno tre corsi di francese, tre d'inglese e tre di tedesco; essi avranno l'intento di far apprendere in modo facile e piano, adatto in genere a un pubblico vario, le nozioni fondamentali di grammatica, di addestrare nella conversazione, di mettere in grado di leggere giornali e libri, di scrivere con una certa correttezza e speditezza.

I corsi non avranno il carattere di scuola specializzata per fini commerciali o tecnici. Nei terzi corsi saranno date notizie di letteratura, d'arte e di cultura generale e si faranno letture e commenti d'opere fondamentali. Le iscrizioni si accettano nella segreteria di via Polonio 4, dalle 19 alle 20.30; la tassa è di lire 30 annue per corso (sei mesi di lezioni; due ogni settimana).

Ribassi ferroviari per la Mostra d'Arte

del Fascio Giovanile di Udine

Il Ministero delle Comunicazioni, rilevata l'importanza che verrà ad assumere la I Mostra d'arte indetta dal Fascio Giovanile di Udine, ha autorizzato tutte le stazioni delle Province di Udine, Gorizia, Trieste, Pola e Fiume a rilasciare nel periodo dal 27 ottobre al 15 novembre 1933 i biglietti di andata e ritorno per Udine, tariffa ridotta del 30 per cento, validi cinque giorni se emessi per percorrenze fino a 200 km. e 10 giorni se emessi per percorrenze superiori. I biglietti saranno validi per il ritorno se vidimati dal Comitato della Mostra presso la Casa del Littorio.

Gioco di tombola a San Giacomo. Domenica 29 alle 15.30 sarà tenuto in campo San Giacomo un grande gioco di tombola organizzato dal Comitato Rionale dell'Opera Balilla di Montebello. I premi messi in pallio ammontano a lire 2500 e saranno ripartiti nel modo seguente: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500 e seconda tombola lire 500.

La conferenza sulle Dolomiti al Circolo Marina Mercantile. Rammentiamo che stasera alle 19.15 il signor Claudio Prato terrà nella sala massima di Palazzo Reinelt (via Rossini 6) un'interessante conferenza, illustrata da proiezioni, sul tema «Dolomiti».

Iscriversi nell'«Albo d'oro» dell'Opera Balilla è solidarietà umana, è collaborazione nazionale, è sensibilità fascista

Corsa sui binari senza locomotiva

POSTUMIA, ottobre

(Carlo Tigoli) *«Alle 2 precise sotto la pensilina della stazione». Hanno detto proprio alle 2, non alle 14. Di piena notte, dunque, quando non sono sveglie che le civette e le sentinelle.*

Il tempo promette bene. Nel cielo, le stelle rabbrividiscono per il freddo. L'aria è così chiara e trasparente che la volta celeste sembra un immenso cristallo di Boemia illuminato a luce indiretta. Viene dai boschi un venticello tagliente, che dà sulla pelle l'impressione del rasoio.

Fra due ore (batte la mezzanotte quando combiniamo l'appuntamento) si parte. Il viaggio non è lungo, ma è strambo. Uno della comitiva — c'è sempre in compagnia qualcuno che ha delle buone idee — propone di vuotare una bottiglia. Un po' di vino non può fare che bene; aiuterà, caso mai, la fantasia a preparare i bagagli per la nuova avventura. La radio è ammutolita. L'ultima musica se l'è portata via il direttissimo che è arrivato come il terremoto, scuotendo il vino nei bicchieri e soffiando il suo cattivo umore sui vetri delle finestre.

Sulla vettura di due metri

Fuori, sempre più freddo. La luna è comparsa tra mezzo ai pini lasciandosi dietro, come se uscisse dal mare, uno sgocciolìo di mercurio che spruzza le vette degli alberi, così che i boschi drizzano verso il cielo i merletti inamidati dei loro rami. E', insomma, una di quelle notti che fanno sospirare i poeti e guaire i cani alla catena.

E' quasi l'ora. Bisogna essere puntuali — hanno raccomandato — perchè poi ci sono le partenze dei «merci». Il mezzo di locomozione che noi dobbiamo usare è pronto tra una colonna di carri bestiame e l'omnibus, in formazione. La nostra vettura misurerà al massimo due metri per due metri, forse meno, e siamo in cinque a dover partire.

E' bene non far pensare troppo il lettore. Non si tratta di una nuova invenzione, ma di un «affare» vecchio come la ferrovia e anche più. Siamo pronti per un viaggio in quadriciclo. Chi non ha visto nelle stazioni ferroviarie e lungo le linee dove lavorano gli operai questi piccoli carretti, simili a giocattoli, che corrono su quattro basse ruote lungo i binari? Corrono, naturalmente, quando la via è in discesa, perchè in salita bisogna spingerli come una qualunque bicicletta.

Il mezzo di spinta di questi pattini ferroviari è infatti la doppia pedaliera. Una panca per i viaggiatori, due seggiolini per chi pedala, un posto per il segnalatore, aria e bella vista a sazietà. Ecco tutto.

Battono le 2. Una locomotiva in manovra fischia a lungo. La sua massa nera sembra schiacciarci. Come l'orco quando ci è sopra soffia su noi un gran getto di vapore e se ne va lasciandoci umiliati. Le rotaie, sotto i nostri piedi, sporgono dalla inghiaiata come lame di coltello. Il gioco dei loro intrecci è più che mai bizzarro sotto la luce lunare. L'acciaio lustrato dalle ruote dei treni riflette la rugiada sanguigna dei fanali di segnalazione.

«Andiamo!»

Panorama senza finestrino

Il brontolio monotono di un rullo si diffonde allagando la notte. Le rotaie si sono ridestate improvvisamente al rapido svolgersi del nastro delle piccole ruote. E' il ronfar del metallo, risuonante la nenia sempre eguale, che dà la prima idea della corsa. Idea fatta di suoni più che di velocità. La simultaneità dei movimenti dei pedalatori ritma questa strana musica notturna.

Due globi verdi ci interrogano come due occhi curiosi, spalancati di meraviglia. Il passaggio sugli scambi non ricorda la corsa dei treni quando entrano in stazione; si ha piuttosto la sensazione della timbratura delle lettere negli uffici postali: ton-ton, ton-ton...

Già il carrello ha lasciato l'ampio piazzale della stazione chiaro di luce lunare per infilarsi in un oscuro trincerone di pietra. I lattei raggi tagliano a sghembo la sommità delle roccie, ma non illuminano la linea. Le rotaie, le traverse macchiate di olio, i sassi neri contenuti nel letto dei binari sono sfiorati, per un attimo, dalla debole luce della nostra lanterna: un cerchio giallo-rossastro che ci precede di un passo e che le ruote anteriori ingoiano di continuo senza mai spegnere.

Lunghe ombre d'inchiostro interrompono la fuga delle rotaie come sconosciute fenditure aperte a tagliarci la strada. La nostra corsa non rallenta, ma passando in mezzo alle ombre la macchia di luce del fanale si ravviva.

I boschi emergono dalle loro ombre svettando nell'aria argentea. L'immensa estensione di alberi assomiglia ad un plumbeo mare sconvolto. Striature bianche, neri gorghi rimescolanti creste verdine, ombre bluastre creano in questa vastità senza limiti visioni fantastiche di sogni e lividi paesaggi di leggenda.

Il carrello, scavalcata una salita, è sgusciato nel bosco e corre in discesa. La unilateralità del panorama che accompagna chi va in treno, dando agli uomini l'impressione di dover osservare la vita solamente da un lato, qui cambia completamente. Stando seduti sul duro seggiolino, l'occhio spazia da padrone tutto all'ingiro. Davanti ai nostri occhi la terra sfugge aprendosi a ventaglio, i boschi divaricano le loro ombre, quasi forzate dal taglio della strada ferrata che come un gran cuneo piega alberi e massi.

La velocità del carrello aumenta rapidamente. Lo si nota per il susseguirsi travolgente delle traverse sotto i piedi. La scia dell'inghiaiata spumeggia davanti a noi, seduti al lato posteriore, come se passassimo sulla pece. Una casa cantoniera sembra sfiorarci. La massa oscura della facciata è ornata da una piccola luce gialla come la corolla di una pratolina.

Attenzione: c'è il treno...

L'eco del nostro rotolare si diffonde, moltiplicato dal vuoto della notte, come una musica guerresca di selvaggi. Corriamo... a motori spenti. Le quattro pedaliere si alzano e si abbassano in una gara di inchini che dànno la vertigine.

Uno splendente rubino, sul quale la luna riflette un po' della sua fredda vernice, si accende alto, vicino alla vetta dei pini, come una rosa purpurea. I freni funzionano con un lieve fruscio, come se ordinassero il silenzio alle ruote. Siamo fermi. Il carrello viene sollevato e messo fuori dalla linea. Si ha l'impressione di essere stati scavalcati.

Il paesaggio ora è immobile davanti a noi; lo stesso chiaror della luna scolorisce soverchiato dalle ombre. Un urlo lontano, due occhi che si accendono; il lampo di una fiammata: ansando, la macchina del treno merci passa sul nostro binario, trascinandosi dietro le vertebre inanimate del treno.

Fa freddo. Ci rimettiamo in marcia. Ad una curva le ruote del carrello battono contro la rotaia con secchi colpi di mazza. Ma ogni suono è superato da un crescendo di note ferrigne che ci assalgono tra uno scoppiettìo di echi. Sul binario accanto al nostro passa un treno. E' istintivo il movimento col quale ci si schermisce da questo ruinio da cataclisma.

Una striscia di luci scintillanti ci illumina, abbagliandoci per un attimo chè, quasi subito, si snoda sulla nostra testa il nastro azzurro delle lampadine da notte accese negli scompartimenti.

I fanali di coda sono chiari come due pietre false.

Quindicesimo... diciottesimo... ventesimo chilometro. L'occhio esperto di chi ci guida legge i segnali. Siamo alla mèta. Il bosco ci riassorbe, avvolgendoci nell'umidore del suo profondo respiro. Una lanterna oscilla vicino a noi. E' un guardalinee che raccoglie le confidenze delle rotaie, i piccoli palpiti delle vene d'acciaio.

«Buona notte!»

«Buona notte!»

Nella poesia della notte

Bisogna ritornare. Fra non molto devono passare altri treni. Gli orologi assicurano che c'è ancora tempo, gli esperti sono dello stesso parere. Ma... è meglio andare; se ci vengono sopra non se ne accorgerebbero neppure...

Davanti a noi, oltre l'oscurità che come un gran lago dalle acque chete si estende su un vasto tratto di terra, la notte è punteggiata dei lumi di un paese. Là non è terra nostra.

Il ritorno dei pedali riprende. Le luci del villaggio straniero si allontanano sempre più, fino a svanire. Anche la luna sembra essersi affievolita. Corriamo in una galleria d'aria fredda che fa sembrare più lenta la marcia. Una impercettibile nebbiolina grigia vela il nitore delle rotaie e il monotono borbottare delle ruote dà pesantezza alle palpebre.

Zone d'ombra sempre più lunghe avvolgono i sensi. E' il sonno.

La voce nasale di una trombetta ci sveglia. Segnali verdi, segnali violetti, riverberi di lampade elettriche. Aprendo le palpebre sembra di aver sognato. Ci sfila davanti agli occhi una processione di «carri» merci vuoti. Attraverso le porte aperte si vedono rettangoli di cielo leggermente tinto di celeste. E' la prim'alba.

Fasci Giovanili di Combattimento

Ordine di mobilitazione. Tutti i Giovani Fascisti dei F. G. C. di Trieste sono mobilitati per sabato 28 ottobre e dovranno trovarsi nelle rispettive sedi di Fascio all'ora fissata dai propri comandanti.

Rapporto comandanti dei F. G. C. Tutti i comandanti dei F. G. C. di Trieste sono convocati per questa sera alle 19.30 presso la sede del Comando federale.

Reparto speleologico. I G.F. speleologhi: Marussi Silvio, Salvini Guerrino, Benco Rodolfo, Mastronuzzi Vittorio, Caris Giovanni, Darini Luigi, Di Bello Guglielmo, Zimarelli Arduino, Barut Renato, Gerchi Giuseppe, Lucinio Domenico, Brunelli Bruno, Celat Giovanni, Loredan Mario, sono comandati questa sera alle 20.15 in sede del Fascio (Campo San Giacomo 5).

Fascio di Servola. Oggi alle 21 rapporto capisquadra e vicecapisquadra in sede del Comando G. R. F. «B. Berutti». Non saranno giustificate assenze.

Fascio di Montebello. Oggi alle 21 gli ufficiali e i graduati in sede. (G. R. F. «A. Crena»).

Trasferimento. Il cav. uff. dott. Guido Melis, direttore da oltre due anni delle carceri del Coroneo, lascia la nostra città, destinato alla nuova residenza di Spoleto. Per le sue elette doti di funzionario e per la sua grande bontà d'animo, il dott. Melis durante la sua permanenza a Trieste ha saputo conquistarsi le unanimi simpatie. All'egregio funzionario porgiamo un affettuoso saluto di commiato. Da Spoleto giunge qui a succedere al dott. Melis, il cav. uff. Agostino Demegni, al quale porgiamo un cordiale benvenuto.

Il XV annuale della Repubblica cecoslovacca. Sabato 28 ricorrerà il quindicesimo anniversario della fondazione della Repubblica cecoslovacca. In questa occasione il Console generale di Cecoslovacchia ing. V. Krbec riceverà la colonia cecoslovacca alle ore 11 nei locali del Consolato generale cecoslovacco, via Coroneo 21, IV. Singolari inviti non saranno inviati.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Carolina ved. Forti, da Ercole e Maria Pollucci lire 25, da Lucilla e Bruno Forti lire 30, dalla famiglia Suich lire 25, da Olga Forti lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cap. Giacomo Morin, dai cognati Giuseppina Romano Gerolimich lire 50 pro P. N. F. di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria del cav. Matteo Premuda, dal comm. Ernesto Krausz lire 30 pro Congr. di Carità di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Anna Garguricin, da Bianca e Ernesto Krausz lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del cav. Pietro Vidali, da Giacomo Del Fabbro lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria Grossi in Abbiati, decessa a Marcucco, raccolte nella trattoria «Messaggero» dagli amici del figlio Francesco lire 100 pro Guardia Medica.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, da Bice lire 100 pro Ospizio Marino di Valdoltra.

Nel V anniversario della morte dell'indimenticabile marito, da Ida Pozzy ved. Rossi lire 25 pro Guardia Medica.

In occasione del 25.o anno di servizio di un collega, dai graduati del Corpo Vigili Urbani lire 80 pro Nido Regina Elena.

Inneggiando alla nascita di Gianni Genel, dal personale dello Stabilimento confezioni Guglielmo Genel lire 130 pro O. N. Balilla.

Da Stefano Toscano lire 15 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da N. N. lire 10 pro Soc. Zoofila Triestina.

Per onorare la memoria di Bruno Saltesia, dai coniugi Emma e Giorgio Basilisco lire 20 pro Guardia Medica.

Ricordando sempre la cara Vittoria, nel XIV anno della sua morte, dal marito Vittorio Cavallerin (Roma) lire 100, dalla sorella Giusta Podmer lire 15 pro Ass. Mutua fra impiegati privati (vedove ed orfani).

Cronaca di Monfalcone

Il programma della celebrazione del 28 Ottobre

MONFALCONE, 24

Sotto la presidenza del Segretario politico si è riunito oggi il Direttorio del Fascio di Monfalcone. Presenziavano il Comandante locale della Milizia e il Segretario dell'O. N. B. Venne fissato il seguente programma per la celebrazione del 28 Ottobre:

Ore 10. Omaggio ai Caduti fascisti. Corteo di tutte le Organizzazioni che muoverà dalla Casa del Fascio. Ore 11. Lettura del Messaggio del Duce in Piazza del Littorio ove si schiereranno tutte le Organizzazioni fasciste (Teatro Azzurro in caso di cattivo tempo). Lo schieramento sarà regolato dal Seniore Console Comandante la II Coorte Timavo della Milizia. Ore 15.30. Sagra dopolavoristica a Ronchi dei Legionari (Campo di Bocce «Borro») ove converranno i complessi bandistici e corali dei Dopolavoro della Zona. In detta occasione il Segretario federale procederà alla premiazione delle squadre vincenti il 2.o Campionato di Zona del giuoco delle bocce. Ore 21. Teatro Azzurro. L'orchestra del Dopolavoro Aziendale del Cantiere, composta di oltre 30 elementi, eseguirà un concerto; indi la Filodrammatica del Dopolavoro Impiegati e Professionisti rappresenterà il bozzetto drammatico in un atto «Il Convegno dei Martiri» di S. Gotta.

MONFALCONE, 24

Balilla al Cimitero degli Invitti. Ieri, un numeroso gruppo di Balilla e di Piccole Italiane dell'Alto Goriziano, sono giunti a Redipuglia, ove hanno visitato il Cimitero degli Invitti e reso omaggio alla memoria del Condottiero della Terza Armata.

Alle bonifiche. Nel pomeriggio di ieri, diversi agricoltori di Rovigo, dopo di essersi recati nei pressi dell'Isonzato e precisamente sui terreni bonificati, si recarono nella zona del Brancolo a visitare i grandiosi lavori compiuti e quelli che sono in via di attuazione.

Per il decoro del Cimitero comunale. Il Podestà, con ordinanza del 21 corr., ritenuto necessario tutelare nel miglior modo possibile il decoro del Cimitero comunale, ha vietato che sulle tombe e sulle sepolture esistenti nel Cimitero vengano in modo assoluto deposti o esposti vasi portafiori che non corrispondano ai requisiti indispensabili al decoro del sacro recinto.

L'orario degli uffici municipali. Il Podestà ha fissato, a decorrere dal 1.o novembre p. v., il seguente orario per gli Uffici municipali: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Con il caffè bollente. Alla bimba di 4 mesi Maria Rusig, abitante a Villaraspa, mentre era in braccio della mamma, la zia versò addosso per accidente del caffè bollente. La piccina venne tosto trasportata all'Ospedale Vittorio Emanuele III, ove il medico le ha riscontrato ustioni di primo e secondo grado alla faccia e alla spalla sinistra guaribili in venti giorni.

Percossa. La trentenne Lucia Calligaris fu Francesco, ha dovuto ieri accorrere all'astanteria dell'Ospedale ove il sanitario di turno le ha riscontrato una contusione al dorso della mano destra e un'altra al torace, riportate poco prima in un diverbio con la mamma.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Sabato 28, in occasione anniversario Marcia su Roma, in palestra, trattenimento danza per soci e signore, dalle 21.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione in Selva di Tarnova, salita al belvedere. Iscrizioni automezzo sino esaurimento posti. Lire 12. Invito ai soci di intervenire conferenza Prato sulle Dolomiti, che avrà luogo alle 19.15 presso il Circolo Marina Mercantile.

Società Operaia Triestina. Oggi dalle ore 20.30 prove coro. Domani dalle 20.30 preatletica femminile.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Domani bocciofili in sede. Sabato 28 ottobre, celebrazione Marcia su Roma. Relazione dell'attività svolta nell'anno XI. Nella serata festino danza. Ingresso libero.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica gita automezzi a Rifembergo, salita Monte Terstel. Iscrizioni lire 5 tutto venerdì in sede, via Palestrina 3 e presso le rivendite librarie di via Battisti 16 e S. Lazzaro 1.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani dalle 20.45 trattenimento danza. Domenica gita Comeno, Scherbina, Rifembergo, Montespino. Iscrizioni in sede lire 5. Aperte iscrizioni alla sezione tennis, corso taglio e cucito, ginnastica ritmica, corso automobilismo, bridge.

Dopolavoro «Acega». Sezione corale al completo in sede oggi alle 20.

Dopolavoro «Augustus». Calciatori in campo Montebello alle 13 per allenamento. Venerdì alle 20.30 in sede.

Dopolavoro Circolo «Domeneghini». Prossimo ballo comitato «Ausonia», sabato.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Oggi dalle 20 trattenimento danza in sede (via Ginnastica 18). Domani alle 20 atleti solito posto, allenamento. Venerdì seduta dei soci.

Unione Sportiva Triestina. La I e II squadra allievi e ragazzi in campo Montebello oggi alle 14.

Circolo Marina Mercantile. Oggi ore 19.15 conferenza C. Prato su «Le Dolomiti». Domani riunione bridge. Sabato ore 21 celebrazione annuale Marcia su Roma e trattenimento sociale. Ritirare in segreteria posti sedere.

Sci Club Monte Tricorno. Soci sabato 28 ore 10.15 Piazza Borsa (angolo via Borsa) per recarsi Piazza Unità.

Associazione «XXX Ottobre». Soci sabato alle 9.30 sede per recarsi Piazza Unità celebrazione 28 ottobre. Sabato sera in sede riunione familiare.

G. A. R. S. Sabato e domenica escursione sul Monte Resto di Tramonti. Partenza sabato alle 5 dal Caffè Fabris, automezzo.

G.E.M.M.A. Domenica 29 gita automezzo Monte Aquila e Montona. Lire 9 indistintamente. Iscrizioni via Petronio 1, dalle 20.30 alle 22.

Gruppo E. I. A. Venerdì alle 21 soci in sede. Domenica alle 14.30 si trovino, per una seduta straordinaria, soci in via Madonnina 46.

L'olio d'oliva è il benefattore naturale della carnagione...

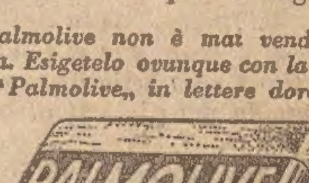


è l'olio d'oliva che dà il color verde al sapone Palmolive

L'uso dell'olio d'oliva nella cura della bellezza si conosce fin dai tempi di Cleopatra come il fattore più importante dello splendore della carnagione. Per evitare all'epidermide così delicata dei vostri bimbi ed a voi stesse delle facili irritazioni, è quindi bene che adoperiate il sapone Palmolive. Per la grande quantità d'olio d'oliva impiegata nella sua fabbricazione, è il sapone certamente più adatto per voi come per i vostri figli, perchè oltre a conservare l'epidermide pulita, ridona al viso gli splendidi colori della salute. Venduto oggi ad un prezzo modico, il Palmolive è conveniente sia per la "toilette" che per il bagno.

Prodotto in Italia, il sapone Palmolive non è mai venduto senza il suo involucro verde-oliva. Esigetelo ovunque con la fascia nera, portante il marchio "Palmolive" in lettere dorate.

Sapone PALMOLIVE



COLLEGIO PRINCIPE UMBERTO

Piazza Tommaseo 10 - GORIZIA - Telef. 231

Dal 1.o Novembre Corsi speciali di preparazione per alunni che vogliono ricuperare anni perduti.

Nell'anno scolastico 1932-1933 su 120 alunni 114 PROMOSSI.

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

L'ACQUA POTABILE



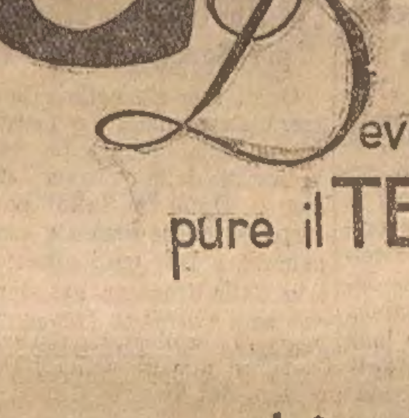
LA LUCE ELETTRICA



IL BAGNO



SONO DA TEMPO ENTRATI NELL'USO COMUNE IN TUTTE LE CASE



Deve entrarci pure il TELEFONO

perchè non è meno UTILE nè più costoso

12

MAL DI SCHIENA

Calmate le vostre sofferenze in questa maniera



Una sola applicazione di Linimento Sloan spesso è tutto quel che vi occorre. Disteso leggermente sulle articolazioni o sui muscoli doloranti, esso penetra istantaneamente. I nervi ed i tessuti doloranti si calmano, la congestione sparisce e subito subentra un dolce benessere.

D'uso pulito e facile, il Linimento Sloan è **il rimedio riconosciuto per far cessare il dolore e le sofferenze.** Tenetene sempre una boccetta a portata di mano. E' molto economico poichè una boccetta dura per lungo tempo. Si vende in tutte le Farmacie. Prezzo Lire 8,50.

LINIMENTO SLOAN CALMA IL DOLORE

CRONACA DELLA CITTÀ

La celebrazione del 28 Ottobre

Il messaggio del Duce e il programma delle solennità

Le disposizioni del Partito

In conformità alle disposizioni della Direzione del P. N. F., sabato 28 Ottobre avrà luogo a Trieste e in Provincia la celebrazione dell'XI Annuale della Marcia su Roma.

Le manifestazioni per la celebrazione avranno luogo a Trieste secondo il seguente programma:

Ore 8-9. Inaugurazione di opere pubbliche.

9.30. Omaggio all'Ara dei Caduti fascisti a S. Anna.

10. Messa in suffragio dei Caduti nella chiesa della B. V. del Rosario.

11. Ammassamento in piazza dell'Unità delle forze fasciste e del popolo per la lettura del messaggio del Duce. Avrà luogo subito dopo la consegna dei premi della «Dante Alighieri» ai giovani che si sono più distinti nello studio della lingua italiana, e quella dei diplomi di benemerenza dell'O. N. B.

11.45-13. Inaugurazione di opere pubbliche.

14.30-17. Inaugurazione di opere pubbliche.

17. Inaugurazione della nuova sede del Gruppo rionale fascista «A. Olivares» e battesimo del gagliardetto.

Nelle altre località della Provincia i segretari dei Fasci di Combattimento provvederanno ugualmente al concentramento nella mattinata delle organizzazioni per la celebrazione dell'Annuale e la lettura del Messaggio del Duce. Verranno quindi consegnati i premi della Dante Alighieri» e inaugurate le opere pubbliche.

Nel pomeriggio i sodalizi dopolavoristici organizzeranno gite campestri e balli all'aperto. I complessi bandistici e corali dell'O. N. D. presteranno servizio nelle piazze. Le sedi delle organizzazioni saranno imbandierate e, alla sera, illuminate.

Gli iscritti al P. N. F. indosseranno nella giornata l'uniforme con decorazione, oppure l'alta uniforme della Milizia; gli iscritti ai F. G. C. indosseranno la loro divisa.

Di conseguenza invito i dirigenti delle Associazioni fasciste, delle organizzazioni sindacali (datori e prestatori d'opera) e varie a disporre sin da ora perchè tutti gli organizzati, con i gagliardetti e i labari, partecipino all'ammassamento in piazza Unità. Analogo invito è rivolto alle Associazioni combattentistiche e alle varie organizzazioni d'arma, perchè sieno presenti in massa alla manifestazione.

Disposizioni più precise per il concentramento nelle varie località e l'ammassamento in piazza Unità, verranno date in un secondo tempo. Gli iscritti al P. N. F. parteciperanno all'adunata inquadrati nelle loro rispettive associazioni, eccezion fatta per i militi regolarmente mobilitati.

Il Segretario Federale
CARLO PERUSINO

Il Dopolavoro alla manifestazione

In base alle precise disposizioni emanate dal Segretario federale e Presidente del Dopolavoro provinciale comm. Perusino, tutti i sodalizi dopolavoristici cittadini con i loro soci parteciperanno sabato 28 ottobre alla grande celebrazione del XII anniversario della Rivoluzione fascista, per stringersi compatti intorno ai gagliardetti sociali e dimostrare con l'imponente rassegna delle loro forze l'attaccamento alle istituzioni del Regime e la loro inesausta fede fascista.

Sabato mattina tutti i presidenti sono pregati di convocare i soci presso le rispettive sedi alle ore 9.30 per poi proseguire inquadrati in formazione per tre, verso piazza Unità, dove dovranno trovarsi adunati alle ore 11 precise.

Tutti i fascisti dovranno intervenire in camicia nera, i consigli direttivi marceranno in testa e presso i singoli gagliardetti.

Giunti nel settore che verrà loro destinato da appositi incaricati, ogni presidente si staccherà dai suoi dopolavoristi e consegnerà al Segretario federale il ruolino recante l'elenco preciso dei soci partecipanti alla manifestazione del Fascismo che ricorda e vive per la sua Rivoluzione.

L'alba del XII anno di vita fascista vedrà così accanto alle rappresentanze di tutte le società cittadine, di tutte le istituzioni, di tutte le organizzazioni giovanili, pure la numerosissima schiera dei dopolavoristi di Trieste, massa di popolo giovane e ardente e sempre pronta a tutti gli ordini e a tutti gli appelli del suo grande Capo, il Duce dell'Italia e del Fascismo.

Le opere dell'Anno XI

S. E. il Prefetto, presi ordini superiori, ha disposto che le principali opere pubbliche compiute nella Provincia durante l'Anno XI siano inaugurate il 28 Ottobre, secondo l'ordine seguente:

Ore 8	Trieste:	Nuova darsena Fratelli Bandiera.
Ore 8.30-9	Trieste:	1) Casa per gli sfrattati S. Anna;
		2) Serbatoio acquedotto S. Vito;
		3) Casa dell'«Icam» Viale Sonnino.
Ore 11.45	Trieste:	Caserma legionale CC. RR. via dell'Istria.
Ore 12.15	Banne:	Colonia del Partito.
Ore 13	Duttogliano:	Edificio scolastico.
Ore 14	Monfalcone:	Strada nazionale N. 14, deviazione Lisert.
Ore 15	Trieste:	Strada nazionale Trieste-Fiume.
Ore 16	S. Canzian d'Isonzo:	Bonifica d'Isola Morosini.

Alle cerimonie inaugurali, che dovranno essere predisposte dagli Enti che hanno eseguito le singole opere, saranno invitate le autorità e le associazioni politiche, sindacali, combattentistiche. Per l'inaugurazione della strada nazionale Trieste-Fiume saranno emanate istruzioni particolari. Per le opere di minore importanza, non comprese nell'elenco sopra riportato, provvederanno gli enti o le amministrazioni interessate con cerimonie locali.

Il "Raci,, all'inaugurazione della strada Trieste-Fiume

Il giorno 28 ottobre la sede del «Raci» di Trieste interverrà ufficialmente all'inaugurazione della strada Trieste-Fiume. In tale occasione la sede organizza una gita dei propri soci a Fiume. Data l'importanza dell'avvenimento per la nostra zona, la partecipazione degli automobilisti triestini deve essere numerosa, anche per l'ambito onore a loro concesso di passare per primi su questa importante nuova opera del Regime.

I soci del «Raci», i soci dell'Associazione automobilisti in congedo e gli altri automobilisti sono pregati di trovarsi alle ore 14 del 28 corrente presso la sede del «Raci», in Corso Cavour 1, per portarsi incolonnati al punto di inizio della nuova arteria e quindi proseguire per Fiume.

A tutti i soci partecipanti verrà offerto gratuitamente il guidone sociale e uno striscione da applicarsi sul radiatore della macchina. Le iscrizioni alla gita si accettano presso la Segreteria sociale, fino alle ore 12 del 27 corrente.

La gita in Istria del Dopolavoro tranviario. Domenica 29, tempo permettendo, la sezione escursionisti del Dopolavoro tranviario, intraprenderà una gita autoturistica per l'Istria col seguente itinerario: Trieste, Buie, Umago, Pirano, Isola, Capodistria, Trieste. Lire 8.50 indistintamente. Coloro che si sono già iscritti sono pregati di riconfermare l'iscrizione.

Una tombola con 3000 lire di premi. Come annunciato, il prossimo sabato avrà luogo a S. Giacomo, l'estrazione della grande tombola con 3000 lire di premi, che il Comitato rionale di Chiadino S. Luigi organizza a favore della C. R. B. «Lucchini». Con una sola e modesta lira si possono acquistare le cartelle che concorreranno ad una delle seguenti vincite: quaterna lire duecento, cinquina lire trecento, prima tombola lire duemila, seconda tombola lire cinquecento.

L'odierno convegno della moda al Savoia pro Scuola «Felice Venezian»

Oggi, alle 17, nelle sale del Savoia si terrà l'annunziato e tanto atteso convegno della moda a favore dei fanciulli indigenti della Scuola «Felice Venezian». Ogni fanciullo povero troverà certo un cuore amico e soccorritore che penserà a lui; ogni miseria sarà consolata dalla fraterna assistenza di coloro che oggi vorranno frequentare il tè organizzato dal Patronato della scuola verso il modesto ingresso di lire 5. I biglietti fatti circolare dal Patronato sono in gran parte esauriti. Ma ciò non basta: occorre che la partecipazione delle signore sia ancor più fervida. Il tè a favore della Scuola «Felice Venezian» ha quest'anno, un richiamo ricco di seduzioni: il convegno della moda, dell'ultima moda invernale e vi partecipano sei delle più quotate ditte cittadine, le quali hanno preparato il lussuoso ed elegante materiale dell'esposizione, le luci, gli attrezzi, tutto gratuitamente, dimostrando di voler beneficamente concorrere allo scopo umanitario cui è destinato il tè. Le ditte sono: Beltrame per i vestiti; Salone Curto per i cappelli; Calzaturificio di Varese; Petracco per i gioielli; Industrie femminili per la biancheria; la signora Uberti per i guanti. Nessuno dimentichi che ogni ingresso può lenire una sofferenza, può colmare una privazione e alleviare una tristezza. La povertà dell'infanzia scolastica è una cosa alla quale tutti devono pensare con cuore sollecito.

Oggi, alle 17, le sale del Savoia, che la direzione dell'albergo ha concesso con particolare benevolenza ed agevolazione, saranno certo affollate del nostro miglior pubblico. I biglietti si vendono alla porta e tutti facciano presto giacchè il richiamo è troppo forte: contemplare i modelli più raffinati dell'ultima moda invernale provvedendo nello stesso momento all'assistenza dei fanciulli poveri che vogliano essere difesi dal rigore dell'inverno.

La risposta del Re e dei Duchi d'Aosta ai telegrammi di saluto del Podestà

Il Podestà camerata Enrico Paolo Salem, in risposta ai telegrammi di omaggio da lui rivolti a S. M. il Re e alle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, ha ricevuto i seguenti dispacci:

«S. M. il Re ha gradito il cortese pensiero da V. S. rivoltogli nell'assumere l'ufficio di Podestà e mi rende interprete dei migliori suoi ringraziamenti. - Gen. *Asinari di Bernezzo*».

«Le siamo grati per le gentili espressioni inviateci nell'assumere la carica di Podestà di Trieste e le ricambiamo vivamente il nostro migliore saluto augurale. - *Duca e Duchessa d'Aosta*».

Il ringraziamento del Re al Rettorato provinciale

Al telegramma inviato a S. E. il Primo Aiutante di Campo di Sua Maestà il Re in occasione della riconferma del Rettorato provinciale, è pervenuta la seguente risposta:

«Sua Maestà il Re ringrazia i componenti il Rettorato della Provincia per la gentile gradita manifestazione di omaggio. - Gen. *Asinari di Bernezzo*».

Le iscrizioni alla Scuola del Dopolavoro

Si avvertono gli interessati che le iscrizioni alla Scuola del Dopolavoro continuano ancora per poco tempo. I fogli d'iscrizione si ritirano in sede del Dopolavoro (via Mazzini 32).

Apertura dei corsi di ginnastica correttiva della Croce Rossa Italiana

Il 6 novembre si riapriranno i corsi di ginnastica correttiva, istituiti dalla Croce Rossa Italiana. Tutti gli allievi, che alla chiusura dell'anno scolastico frequentavano tali corsi, sono invitati a ritirare la tessera d'iscrizione per il corrente anno didattico alla sede della Croce Rossa (via Milano 10) dalle 10 alle 13. Coloro che non avessero fatto a tempo a ritirare la scheda per il giorno indicato, possono presentarsi intanto egualmente alle palestre, dov'erano iscritti l'anno decorso, nei giorni e nelle ore consuete.

Giovedì 9 novembre, alle 17, s'inizieranno nell'ambulatorio della C. R. I. (via Milano 10) le visite di accettazione dei nuovi proposti

I corsi per infermiere volontarie

Venerdì si chiudono le iscrizioni ai corsi biennali teorico-pratici per infermiere volontarie della C.R.I. Si ricorda che a questi corsi possono essere ammesse signore e signorine tra i 21 e i 35 anni, che abbiano assolto una scuola media o possano dimostrare di possedere un'equipollente cultura. I documenti necessari all'iscrizione sono i seguenti: fede di nascita, certificato degli studi compiuti, attestato di sana e robusta costituzione fisica. Le iscrizioni si ricevono presso l'Ispettorato infermiere della C.R.I., in via Milano 10, dalle 11 alle 12.

Il saluto delle Camicie Nere al sen. Pitacco

Ieri mattina i fascisti di Trieste si sono raccolti in Sala del Littorio per salutare il sen. Giorgio Pitacco che, lasciata la carica di Podestà, si appresta a partire per Roma. Le rappresentanze di tutte le categorie cittadine sono presenti.

I nomi dei presenti sarebbero l'elenco degli uffici pubblici e statali, degli enti e delle società private, delle compagnie di navigazione e di quelle di assicurazione, delle scuole e degli enti culturali, delle associazioni combattentistiche e di quelle sportive, delle organizzazioni dipendenti dal Partito e dei Sindacati.

Nelle gallerie sono schierati Giovani Fascisti, Avanguardisti e una folla di Piccole e Giovani Italiane. Sono le nuove generazioni che rendono gli onori agli uomini che combatterono per Trieste. Nella platea vi sono anche numerose signore e non mancano i rappresentanti dell'Esercito, della Milizia, della Marina, della Magistratura e, come si è detto, di tutti gli uffici. Presenziano alla cerimonia tutti i capi delle aziende municipali con i consigli, gli alti funzionari del Comune ecc.

Quando, assieme a S. E. il Prefetto Tiengo e al Segretario federale comm. Perusino, il senatore Pitacco, che indossa la camicia nera, entra in Sala del Littorio, è accolto da un applauso che si prolunga per qualche minuto. Sul palco, intorno al festeggiato, prendono posto, oltre il Prefetto e il Segretario federale, il Podestà Enrico Paolo Salem e il Direttorio federale. Scortato dalla guardia dei Giovani Fascisti è stato anche portato il labaro della Federazione.

Parla il Segretario federale

Cessati gli applausi, che più volte si ripetono, si appresta a parlare il comm. Perusino che dice:

«Caro camerata Pitacco. Ho voluto che il saluto delle Camicie Nere triestine vi fosse dato prima che abbiate a lasciare la nostra città, in questa Casa del Fascio, nella quale oggi palpitano e si manifestano i sentimenti più vivi e più ardenti del popolo triestino.

Sono fiero ed orgoglioso di rendermi fedele interprete delle Camicie Nere triestine nell'esprimere a voi tutta la nostra riconoscenza per l'opera di italianità da voi costantemente svolta.

E' difficile, camerata Pitacco, riprodurre anche in sintesi quanto in nove lustri avete dato del vostro spirito e delle vostre energie alla nostra terra.

Vessillifero prima della guerra nelle associazioni patriottiche di Trieste, combattente indomabile al Parlamento austriaco contro la sopraffazione che tendeva a cancellare l'italianità del popolo triestino, milite ardente dell'irredentismo che teneva accesa la fiaccola della romanità di queste terre, sempre e dovunque voi foste in prima linea senza preoccuparvi della vostra persona e dei vostri interessi».

Il dott. Perusino rievoca quindi un tipico episodio di cui il festeggiato fu protagonista, nel 1910, al Parlamento di Vienna. Ricorda poi l'attività spiegata da lui durante gli anni della grande guerra e dell'armistizio; e, rivolto al sen. Pitacco, così conclude:

«Io raccolgo da voi, in questa Casa, intatta la fiamma della vostra passione e delle vostre idealità, alimentata dalle tradizioni e dalla volontà del popolo triestino, fiamma che fu la bandiera di ogni buona battaglia, la unisco col pensiero rivolto ai Caduti delle trincee e delle squadre d'azione, ai gagliardetti insanguinati della Rivoluzione per proseguire sempre più avanti per la grandezza dell'Italia agli ordini del Duce».

Molti vibranti applausi hanno spesse volte interrotto il discorso del Segretario federale che in chiusa viene salutato da lunghi battimani e da grida inneggianti al Duce e al Fascismo.

Il comm. Perusino, terminato il suo discorso, si avvicina al sen. Pitacco e lo abbraccia.

Uno scoppio di applausi saluta il festeggiato quando, visibilmente commosso, si appresta a parlare. Dopo aver rivolto un vivo ringraziamento al Segretario federale e alle Camicie Nere, egli ha ricordato quelle che sono le luminose tappe della storia di Trieste al servizio della quale e d'Italia egli ha combattuto. Anche le parole del sen. Pitacco sono state interrotte spesso da lunghi applausi che si rinnovano quando egli, con la voce velata dall'emozione, saluta i presenti.

Le parole del Prefetto

Si alza quindi a parlare S. E. il Prefetto, che ricorda le parole di plauso rivolte dal Capo del Governo all'opera del sen. Pitacco nel momento in cui egli ha lasciato, dopo lunghi anni, la podesteria di Trieste.

S. E. Tiengo, esaltando nel sen. Pitacco il fiero irredentista triestino, ricorda l'opera di quanti assieme a lui vollero e difesero l'italianità di Trieste e saluta in lui l'assertore di questa fede che immacolata è stata raccolta dalle generazioni del Fascismo.

Le parole del Prefetto sono accolte con nuovi vibranti manifestazioni e grida inneggianti al Fascismo.

I primi acquisti alla Mostra d'Arte

Dopo l'ambito premio del Duce, la VII Mostra interprovinciale del nostro Sindacato Belle Arti è mèta di numerosissimi cittadini che si recano a visitarla interessandosi vivamente delle belle opere esposte e soffermandosi a lungo nelle ampie sale dell'esposizione.

Ma il successo della Mostra, visto da un lato più pratico, è segnato dai cartellini arancione che indicano le opere acquistate. E sono già numerosi, in attesa di essere molti, come si conviene all'importanza della manifestazione e al valore delle opere esposte. Elenchiamo pertanto i primi acquisti: dalla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti la «Primavera Carsica» di Gianni Brumatti; dalla Cassa di Risparmio Triestina il «Nostro Carso» di Guido Grimani; dal cav. dott. Domenico Costa, un bozzetto di Guido Grimani; da N. N. «Il Lavoratore» dello scultore Mariano Palmin; da N. N. due bozzetti di Guido Grimani.

Inoltre altri Enti cittadini, come l'Amministrazione della Provincia, le Assicurazioni Generali, il Rotary Club, il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, la Riunione Adriatica di Sicurtà, hanno assicurato il loro contributo, sotto forma d'acquisto a favore della VII Mostra d'Arte, dimostrando con ciò che anche i problemi della categoria degli artisti sono compresi ed affrontati da quanti rappresentano l'economia cittadina.

Per dare la possibilità di visitare l'esposizione a tutti i cittadini, il Comitato della Mostra ha deciso di portare il prezzo d'ingresso a partire da domani, giovedì, a lire una. Questa notizia verrà appresa certamente con molta simpatia dalla cittadinanza e siamo sicuri che tutti coloro che non l'hanno fatto, accorreranno a visitare questa VII Mostra che ha avuto il più alto elogio dal capo degli artisti italiani.

L'inventario del R. Archivio di Stato pubblicato dal dott. Felice Perroni

L'egregio direttore del nostro Archivio di Stato, dott. Felice Perroni, ha pubblicato, sotto gli auspici del Ministero dell'Interno, l'opera utilissima ch'egli prometteva agli studiosi: l'«Inventario Generale delle carte conservate nel R. Archivio di Stato di Trieste e nella Sezione di Archivio di Stato di Fiume». Questo prontuario diligente, che sarà di grande aiuto a quanti si occupano della storia di queste nuove provincie d'Italia, è accompagnato dalle lucidissime note storico-archivistiche del dott. Perroni, da noi ammirate altra volta come uno dei più nitidi profili della storia giuliana. Esamineremo un altro giorno la pubblicazione del nostro chiaro archivista; intanto ci piace lodarne l'edizione, che è fatta a Trieste, nello Stabilimento Tipografico dei Mutilati, e si presenta con una bella e appropriata serietà.

Nuovo corso d'esperanto. Venerdì prossimo, alle 21, nella sede di via Imbriani 6, il Circolo Esperantista Triestino inizierà la sua attività per il nuovo anno scolastico con una conferenza del cav. dott. Arturo Ghezzo sulle finalità della lingua ausiliaria esperanto. Seguirà l'apertura di un corso elementare di dodici lezioni, tenuto dal maestro Giusto Millo. Alla chiusura del corso, che è libero sia di tasse di iscrizione che di frequentazione, saranno dati gli esami e rilasciati i relativi attestati.

Littoria

Provveditorio per gli insegnanti. I fiduciari delle Scuole comunali sono invitati a passare negli uffici dell'A. F. S. per ritirare i moduli del Provveditorio.

ASTERISCHI

La Cassa di Risparmio acquista un Grimani

Tra gli altri acquisti che negli ultimi giorni si sono fatti o si vanno trattando alla Mostra d'Arte del Giardino Pubblico, uno ci riempie di particolare soddisfazione: la Cassa di Risparmio ha acquistato «Nostro Carso», una delle ultime opere di Guido Grimani. La benemerita istituzione, che sempre si è interessata degli artisti nostri con vivo sentimento cittadino, ha fatto opera di coscienza verso la famiglia lasciata dal Grimani in condizioni difficili ed ha arricchito la sua Pinacoteca di un'opera di proba e fine esecuzione, come tutte quelle del compianto pittore oggi tanto ammirate nella Mostra postuma al Giardino. «Nostro Carso», appunto perchè dipinto dall'artista negli ultimi anni, era una delle poche opere di lui che non fossero ancora passate in qualche collezione. Il Grimani da ultimo, ammalato, non dipingeva molto, ma tutto quello che egli dipingesse trovava immediatamente l'acquisitore. Perciò egli potè lasciare scarsa eredità di quadri ai suoi cari; e tra questi «Nostro Carso», con la nitida rappresentazione paesistica delle pietraie dove sanguinarono e soffersero i nostri Eroi, è il più importante lavoro del suo ultimo periodo di vita. Dobbiamo dunque rallegrarci con la Cassa di Risparmio e col suo presidente, l'avv. comm. Trevisini, per aver messo gli occhi su questo dipinto, compiendo una opera buona e assicurandosi un lavoro che onorerà la sua collezione.

La «Città dei viveri» al Tergesteo

Le signore del Comitato della pesca gastronomica hanno compiuto l'altro giorno un primo sopraluogo nei locali del Circolo Triestino di Lettura, per decidere sull'adattamento e sulla costruzione dei vari chioschi e scansie. La «Città dei viveri» che sorgerà fra breve per iniziativa del Fascio Femminile, sarà costituita da numerosi chioschi, la cui direzione artistica è stata affidata all'architetto Umberto Nordio. Per la costruzione della piccola città in legno, non sarà fatta alcuna spesa in quanto il legname è stato offerto dalla Società contro la tubercolosi e da alcune ditte in legnami, mentre gli operai sono stati messi a disposizione dall'«Icam». In questi ultimi giorni sono pervenuti al Fascio Femminile gran numero di doni, tra cui un'infinità di bottiglie di vini prelibati. Due caratteristici chioschi saranno appositamente costruiti per raccogliere tutte le qualità enologiche italiane. Saranno così oltre tremila bottiglie di vino e due grosse damigiane che saranno distribuite ai fortunati vincitori. Negli altri chioschi ci saranno, com'è noto, doni di tutti i generi e moltissimi consistenti in capi di selvaggina. Numerosi cacciatori, fra i quali alcune personalità cittadine entusiaste seguaci di Nembrotte, eseguiranno il 29 corrente una grande battuta di caccia, che darà certamente i suoi buoni frutti.

Cercatori d'oro

All'idea di quel metallo... tutti sappiamo quello che può accadere per poco che ripensiamo magari alle tragicomiche avventure cinematografiche dell'amabile Charlot. E' vero tuttavia che molta gente è tormentata da una piccola o da una grande febbre dell'oro e cioè da progetti più o meno fantastici per arricchire. Spesso però questa gente non si accorge che l'oro vero è nel tenace e regolare lavoro quotidiano e che non meno preziose dell'oro sono certe condizioni di ottima salute e di tranquilla vita familiare. Tra i fili d'oro che si possono aggiungere alla trama della vita noi crediamo che si debba mettere anche il filo di fumo di una buona sigaretta, di una «Macedonia Extra», che col suo gustoso sapore e col suo fine aroma rappresenta un piacere veramente prezioso.

Inizio dei grandi film al Novo Cine

In questo simpatico locale, elegante e signorile, da oggi il capolavoro dal grande successo: «La Violetera di Siviglia» con Raquel Meller. Perfetto il parlato italiano.

"Madama Butterfly,, al Politeama Rossetti

Il grande successo conseguito dallo stupendo capolavoro della Paramount, nella visione privata datasi giorni or sono, è stato ieri pienamente confermato, anzi, se possibile aumentato. «Madama Butterfly» nella realizzazione cinematografica è apparsa anche più avvincente che a teatro, in quanto il dramma di David Belasco e la geniale musica di Giacomo Puccini, acquistano nello stupendo svolgimento di Marion Gering, una suggestione più intensa e più aderente all'ambiente giapponese che è presentato in tutta la sua fragile e delicata squisitezza: «Madama Butterfly» desta la più grande ammirazione e una vivissima commozione. L'entusiastico successo, è bene rilevarlo subito, è dovuto in gran parte anche alla interpretazione di Sylvia Sidney. Nessuno può scorgere, nel suo giuoco scenico, nell'espressione e nei suoi atteggiamenti un che di forzato, una minima imperfezione o una qualche manchevolezza. Il suo personaggio è tutto un profumo, un fiore d'amore sbocciato dalla fantasia meravigliosa di quel popolo che attinge tutte le sue più alte aspirazioni poetiche dalla delicatezza dei fiori.

L'intensa commozione che essa desta non è frutto di artifici: spesse volte bastano le espressioni dei suoi sguardi a interpretare i più intimi stati d'animo. Sylvia Sidney in «Madama Butterfly» non sarà dimenticata. L'immortale spartito di Giacomo Puccini, la cui musica è stata adattata con grande perizia e rispetto, avvince e fa singhiozzare. A volte le dolci e appassionate melodie sono mantenute in toni sommessi e a volte si espande con vigorosa pienezza sinfonica.

Tecnica, fotografie, ricostruzioni sceniche, l'eccezionale limpidezza del parlato in «Madama Butterfly» sono perfetti. Ottimi tutti gli altri interpreti ma in particolar modo va rilevato il bravo e simpatico Gary Grant.

Oggi s'iniziano le repliche di questo autentico capolavoro. Inoltre oggi sarà proiettato, tanto al Politeama Rossetti che al Teatro Excelsior, il film «Luce» dell'emozionante incontro di «boxe» fra Carnera e Paolino.

La conferenza di Federico de Maria al Circolo Artistico

Domani alle ore 21 Federico de Maria parlerà al Circolo Artistico sull'antica cavalleria nelle tradizioni popolari siciliane. Poeta geniale dall'individualità caratteristica, Federico de Maria è stato un precursore nella forma metrica, ardita e libera, da lui adottata già al principio del '900. Va ricordato che il de Maria firmò insieme a S. E. Marinetti, Paolo Buzzi ed Enrico Cavacchioli il primo manifesto del futurismo — il migliore — cioè quello del 1918 e che a parere del de Maria è stato il Vangelo della gioventù italiana.

L'opera di Federico de Maria è varia e vasta: egli ha pubblicato diversi volumi di poesie: «Voci», «Le Canzoni rosse», «Interludio classico», «La leggenda della vita», «La conquista del mondo». Volumi di prose: «Passeggiate sentimentali in Tripolitania», «Santa Maria della Spina» (romanzo). Teatro: «L'aquila del Vespro», «La spada d'Orlando». Esce a giorni un suo nuovo romanzo «La vita al vento».

Oratore vigoroso, noto anche al nostro pubblico per le sue smaglianti conversazioni da Radio-Palermo, Federico de Maria attirerà al Circolo Artistico tutto il pubblico delle grandi occasioni. Come dicemmo la conferenza sarà illustrata da proiezioni pittoresche, mentre gaia cornice di giovinezza, un gruppo di signorine intonerà i cori siciliani.

Il Circolo Artistico prepara varie sorprese pittoresche di carattere siciliano per intonare l'ambiente e le belle cantatrici all'atmosfera siciliana evocata dal poeta.

Il 28 Ottobre all'Ateneo Musicale

Il Corpo insegnante e gli allievi tutti sono invitati per domenica 29 corr. alle 10 alla commemorazione della Marcia su Roma che sarà tenuta dal direttore maestro Federico Bugamelli, nella sala massima dell'Istituto.

I balli del "Guf,, in sala massima

Sabato 28, dalle 21 in poi, nella sala massima di via del Coroneo 15, avrà luogo il terzo trattenimento danzante organizzato dal «Dux» del Gruppo universitario fascista, il cui ricavato andrà devoluto al Fondo sussidi pro studenti poveri.

Le continue richieste di inviti, il fine altamente benefico e l'ottima riuscita dei balli precedenti fanno prevedere che anche la volta prossima la festa sarà allietata dalla presenza di tutti gli assidui frequentatori dei tradizionali trattenimenti. A tutte le signorine intervenute verrà offerto un dono-ricordo.

L'orario barbieri e parrucchieri il 28 ottobre. La Segreteria dell'Artigianato comunica che, a seguito degli accordi intercorsi con la locale Unione dei Sindacati Fascisti del Commercio e con riferimento all'art. 7 del vigente contratto di lavoro, i saloni da barbiere, parrucchiere e affini, il 28 ottobre resteranno chiusi dalle 10.30 alle 13 per dar modo agli artigiani e ai dipendenti di prendere parte alle cerimonie che avranno luogo in Piazza Unità. Alla sera, anzichè alle 19.30, come previsto dal contratto di lavoro, chiuderanno alle 21. Contro gli inadempienti sarà provveduto a norma di legge.

PANEM NOSTRUM QUOTIDIANUM......

Guai ai deboli, che potrebbero essere i vinti di domani!
Ma qui, accanto a noi, non c'è posto, nè per deboli, nè per vinti.
Qui ogni giorno si risveglia la circolazione del sangue, qui si respira a pieni polmoni e ritmicamente, qui si esercitano muscoli e nervi, qui si massaggiano abbondantemente tutti i visceri, qui non si prendono medicine e tanto meno purganti.
E allora? A chi il mondo o per lo meno una bella parte di esso?
A chi l'energia e il vigore del corpo?
A chi la serenità dello spirito?
A chi la linea?
A chi la gioia di vivere? A chi...?
a coloro che usano le nostre CANOTTIERE DA CAMERA.
COSULICH, via San Nicolò N. 32, II piano, telef. 39-69

TEATRO FENICE

In seguito al grande successo riportato dal famoso fachiro

BLACAMAN

questi è stato riconfermato e darà **oggi** e **domani** le sue ultime rappresentazioni.

Allo schermo, un nuovo film della «PARAMOUNT»

VECCHIO RUBACUORI

una «pochade» scintillante, vivace, allegramente interpretata da

MARIE GLORY - MARGHERITA MORENO

OGGI ULTIMA
GIORNATA DELLE SORPRESE
CASA DEL BAMBINO

La più grande scoperta della scienza medica mondiale: gli ORMONI per

UNA PREZIOSA SCOPERTA per il rinvigorimento dei nervi, del cervello e di tutte le facoltà fisiche è stata fatta dal celebre scienziato Dottor Prof. Lahusen, dell'Università di Berlino.

I nervi sono deboli per mancanza di ORMONI prodotti dalle ghiandole endocrine ed immessi direttamente nel sangue.

A questa deficienza si può rimediare sicuramente con «**OKASA**» preparato di estratti ghiandolari mediante un nuovo procedimento, **unico brevettato.**

I più celebri esponenti della scienza medica di ogni paese prescrivono «**OKASA**» per ricuperare e conservare la salute per tutta la vita.

NEURASTENIA
cervello affaticato
mancanza di energia
DEBOLEZZA SESSUALE
vecchiaia precoce
insonnia
convalescenze

Si possono ottenere risultati rapidi e duraturi con questo metodo che serve ad arricchire il sangue di ORMONI. Le energie vitali di tutto il sistema nervoso e del cervello sono potentemente e naturalmente rafforzate migliorando le condizioni mentali, la potenzialità e le energie di tutto l'organismo con l'uso dei **confetti originali**

„OKASA"

Nelle farmacie e presso **Farmacia CONCORDIA, Corso Concordia, 16, MILANO.** Scatole originali 100 confetti OKASA - argento p. uomo L. 46; oro p. donna L. 50.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

...atri e Concerti

...cio davanti allo specchio,,
...Ladislao Fodor al Verdi

...ompagnia di Annibale Ninchi ...asera, alle 20.45, una nuova ...dia in tre atti di Ladislao Fo... «...bacio davanti allo specchio» che ...mo successo del teatro unghere... Ladislao Fodor il pubblico italia... già conosciuto due lavori di gar... ...micità e di originale intenzione: ...una stilografica» e «Topolino». ...re arguto e festoso, Fodor ha ...o la sua già bella notorietà con ...lavoro per il quale in Italia si ...a suo tempo, una speciale com... Vi è quindi per la novità di ...speciale interessamento.

...ri sera «Papà Lebonnard» di ...ha trovato nei gesti, nell'e...one, nell'intima concitata pas... Ninchi una convincente e pia... personificazione ed il pubblico ...con calore l'interprete ed i ...laboratori. Domani una ripresa ...ante: «Il processo dei veleni» ...ou.

...lica de "I suppositi,, di Ariosto
...a Sala Massima

...ande successo d'interpretazione ...issimo interesse artistico susci... ...la prima esecuzione della com... «I suppositi» di Ludovico Ario... ...nno procurato alla presidenza ...ituto di cultura fascista innu... ...richieste di persone desiderose ...tere ad una replica della pitto... divertente commedia. Tali do... ...sono molto significative in quan... ...ano la vasta eco del successo ri... dagli attori del Gruppo univer... fascista e la profonda impres... ...e l'opera ariostesca ha lasciato ...blico.

...ituto di cultura (Università po... corrispondendo alle sollecitazio... ...enute da ogni parte, ha deciso ...tire per martedì prossimo 31 ...na seconda recita de «I suppo... ...e sarà data nella sala massima ...bellissime scene del pittore Sbi... ...n i costumi cinquecenteschi tan... ...mirati durante la prima recita ...oro. Si può dunque presagire per ...desiderata ripresa della comme... ...ostesca grande frequentazione di ...o, tanto più che il lavoro, oltre ...tosa comicità, rivela anche ca... d'ambiente, di vita, di costume, ...ito cinquecentesco particolar... interessanti nei quali il tempe... ...e l'intuizione interpretativa ...tori del G. U. F. hanno modo ...eggiare.

...lietti saranno messi a disposi... ...richiedenti in questi giorni al ...della Biglietteria Centrale.

...hiro Blacaman alla Fenice

...ppresentazioni del fachiro in... ...lacaman stanno per finire. In ...al grande successo ottenuto ...eressantissimo spettacolo, la di... della Fenice ha riconfermato ...giorni Blacaman, il quale si ...à nei suoi emozionanti esperi... ...anche domani e posdomani.

...breve stagione lirica
...Ciscutti di Pola

POLA, 24

...izzata da un'impresa cittadina ...ni 7 e 8 novembre avremo al Po... Ciscutti una breve stagione liri... Il barbiere di Siviglia». ...a nuova edizione del «Barbiere» ...tamente accolta col massimo fa... ...l nostro pubblico, anche perchè ...cuzione, si stanno scritturando ...i valore e di fama nazionale.

...rietà e Cinema

...di boxe di Carnera oggi al Teatro ...r il campionato mondiale, contro ...desco Schoenrath. Precederà il film ...ra d'una notte» con Barbara Kent. ...raggio della paura» con William ...gi al Cine Massimo. Questo allegro ...cciapensieri, divertente, brioso, è ...i allegre risate.

...lio Gruppo Nord

...gramma del 25 ottobre 1933-XI

...innastica da camera. — 11.15-12.30: ...esi-Zanardelli-Cassone. — 12.30: Di... 13-13.30 e 13.45-14: Dischi di musica ... 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: ...o dei bambini - Pino: Girotondo. Concerto vocale col concorso di Li... ...ediani, soprano e Gaspare Rubino, — 18.40: Comunicazioni del Dopola... ...Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — ...chi. — 20: Bollettino meteorologi... ...15: Conversazione medica. — 20.30: — 21: Trasmissione dal Teatro ...Emanuele» di Torino dell'opera ...vista» del m.o G. Verdi. - Nell'in... Mario De Gaslini: «Contenuto pra... colonialismo», conversazione.

...TTACOLI D'OGGI

...tri:

...ompagnia Annibale Ninchi. 20.45: ...cio davanti allo specchio» di La... Fodor. (Novità).

...matografi:

...15: «Madama Butterfly» con S. ... «Match Carnera-Paolino». Varietà. ...le. 15.30: «Fanny», cap. Ulnes con De ... Dria Paola. Nuova varietà. ...16: «Barriere d'orgoglio» con G. ... Match Carnera-Paolino. Varietà. ...17: «Vecchio rubacuori» con Marie ...e M. Moreno. Varietà: Blacaman, ...ro indiano con i suoi leoni. ...: «Avventura notturna» con Bar... Kent. Precederà «Match boxe Car... ...er il campionato mondiale. ...: «Signorina, datemi del tu!», bril... ...ma con Anny Ondra. ...15: A grande richiesta: «Cento di ...giorni» con G. Giachetti. Varietà ...male: «Colui... che si deve amare» ...rdani. Prossimamente «Montagne ...con J. Gaynor. ...16: «Carmencita» con Warner Bax... ...chita Montenegro, Edmund Lowe. ...no «Viveur». Ultimo giorno. ...: «Le vie di Parigi» con Annabella ...ande film d'amore parl. ital. Sabato: ...tivo soggetto» con Vittorio De Sica. ...15.30: «La fortuna di Zanze» con ...matica e Germana Paolieri. Comp. ...: «Oggi sposi». ...16: «Genoveffa» ovvero «Il figlio ...foresta» con Dina Lanzi. Parlato ... Protofilm Corporation. ...16: «La violetera di Siviglia», ...capolavoro parl. italiano con ...Meller. Strepitoso successo. ...15.30: «Il coraggio della paura» ...illiam Boyd. Film scacciapensieri, ...divertente. ...15.30: «T'amerò sempre» parl. con ...Varietà: Successo Momoleto. ...30: «Tre uomini in frack» ital. con ...bipa e Milly, celebre soubrette. ...5.30: «Il fallo di Madelon Claudet», ...con H. Hayes e L. Stone. L. 0.80. ...16: «L'uomo dalla scure» con i. ...Varietà: «Paura fa... 90». II 0.80. ...15, 18, 20, 22: «Il dottor Jekyll», ...al. con Fredrich March e Miriam ...

...«Il marito ricco» con Clive Brook. ... Novello Emanuelita, Vera Serena. ...16: «Il ritorno» con Josephine Dunn, ...nok e Mae Clark.

...tenimenti:

Excelsior Palace. Danze nel Giar... ...inverno dalle 17 alle 19.30 e dalle ...24. Al Bar dalle 24 in poi. Si esi... ...Trio Andreis-Schulmann-Zecca. ...otel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle ...concerto; dalle 21.30 nel «Nostro ...uo Toman-Vatta nel più eclettico ...rno programma di musica e canto.

Giuochi che finiscono male

Giuocando con alcuni coetanei, il bambino Sergio Voivoda, di tre anni, abitante in via Chiauchiara n. 3, è stato ieri mattina involontariamente urtato da uno dei suoi minuscoli amici ed è caduto al suolo in modo da riportare una ferita lacero-contusa alla fronte. Rialzato dalla madre, il bimbetto è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha prestato le medicazioni opportune. Guarirà in pochi giorni.

— Lunedì scorso il ragazzino Bruno Cocevar, di sei anni, abitante al n. 122 di Contovello, si divertiva a giuocare con alcuni suoi piccoli amici, allorchè uno di questi lo urtava involontariamente facendolo cadere al suolo. Zoppicante per una ferita alla gamba destra, il Cocevar, rincasato, narrava l'accaduto alla madre. Ieri nel pomeriggio il piccolo infortunato è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria gli ha medicato la ferita e lo ha dichiarato guaribile in qualche settimana.

Nello scendere le scale dello stabile N. 31 di via S. Nicolò l'impiegata Giuseppina Senizza, di 22 anni, abitante in via Vidali N. 7, è caduta iersera in malo modo e si è prodotta una contusione al gomito destro. Rincasata si è poi fatta accompagnare dalla madre all'Ospedale Regina Elena, ove è stata medicata e dichiarata guaribile in pochi giorni.

La vampata di benzina

Dovendo stagnare un vaso che aveva precedentemente contenuto della benzina e che spandeva, l'operaio Giuseppe Tonon, di 23 anni, abitante in via Antonio Canova n. 11, non si è preoccupato ieri mattina di osservare se il recipiente conteneva ancora dei residui, così che mentre lavorava col saldatore rovente, in seguito all'accensione dei gas formatisi dal residuo di benzina, si è sviluppata una fiammata che ha investito il giovane operaio alla faccia e alle mani producendogli delle ustioni, per fortuna non molto gravi. Più tardi il Tonon si è recato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo ha medicato e dichiarato guaribile in una quindicina di giorni circa. Quindi lo ha fatto accogliere nel reparto dermatologico per le ulteriori cure.

Una sassata in un occhio

Ieri sera è stato accompagnato dal padre all'Ospedale Regina Elena il bambino Arduino Basaldella, di tre anni, abitante in via Zorutti n. 6, il quale presentava una contusione all'occhio sinistro. Medicato e dichiarato guaribile in pochi giorni, il bambino è stato riaccompagnato a casa. Prima di abbandonare il pio luogo, il padre del Basaldella ha narrato che intorno alle 17 il bimbetto s'intratteneva a giuocare con dei coetanei, uno dei quali, scagliando dei sassi, lo aveva colpito accidentalmente all'occhio.

Cronaca giudiziaria

Le patate incendiarie...

(Tribunale Penale) Una mattina del marzo scorso, la contadina Marcella Klavorn, abitante a Tomadio, condusse delle mucche al pascolo in una radura che si trova in mezzo a un bosco. Avendo bisogno di cuocere delle patate, la donna raccolti degli arbusti secchi, accese un bel fuocherello, ma disgraziatamente le fiamme, alimentate dal vento, crebbero d'intensità e si estesero in modo impressionante. Infatti, in pochi minuti, ben cinquecento metri quadrati di boscaglia vennero avviluppati dalle fiamme. La Klavarn, spaventata, riuscita a mettere in salvo gli animali, corse in paese a invocare aiuto. Accorsi alcune guardie forestali e numerosi terrazzani, il fuoco fu, con molti stenti, domato, ma una quantità di pini, di castani e di roveri andarono distrutti. Per tale fatto la Klavarn ha dovuto presentarsi ieri ai giudici della quarta sezione i quali, udito il P. M. e il difensore, hanno ritenuto di condannarla ad otto mesi di reclusione ed a 50 lire di ammenda, concedendole però tutti i benefici di legge.

Presidente cav. Sorich; giudici Zetto e Nachich; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Manzutto; cancelliere de Mircovich.

Le minacce del detenuto

(Triblnale Penale) La mattina del 19 settembre scorso, l'agente di custodia Martino Marino, di servizio al secondo piano delle carceri del Coroneo, udì che un detenuto, certo Giuseppe Primosich di Antonio, condannato dal Pretore a cinque giorni di arresto per mendicità, dava dei violenti colpi alla porta della propria cella. Al Marino, accorso per invitarlo a smettere dal fare chiasso, il Primosich disse:

— El verzi la porta che devo andar a casa!

— Avete tempo.

— Che tempo d'Egito! Go un apuntamento...

Il Marino gli fece capire che senza un ordine di scarcerazione non poteva rimetterlo in libertà. Ma il Primosich, infuriato, alzati i pugni in segno di minaccia, esclamò:

— Ah cussì la xe! Guarda che te me la paghi cara, sa! Apena che se incontremo fora...

In seguito al rapporto presentato dal Marino, il Primosich ha dovuto comparire davanti ai giudici della quarta sezione, ai quali ha dato una versione diversa da quella esposta dal verbalizzante:

— Volevo saver solo quando che dovevo andar fora...

Il Tribunale, previa permanenza in camera di consiglio, ha appagato il desiderio del Primosich, facendogli sapere, attraverso la relativa sentenza, che uscirà tra sette mesi... poichè a tanto era stato condannato.

Presidente cav. Sorich; giudici Zetto e Nachich; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Manzutto; cancelliere de Mircovich.

Due anni a un motociclista per una sciagura della strada

(Tribunale Penale) Alcuni cittadini che passavano la sera del 18 settembre scorso per via Molin a vento, furono penosamente impressionati per un inatteso e grave accidente stradale svoltosi sotto i loro occhi. Una donna, certa Carla Canzian vedova Fischer, mentre stava attraversando la via era stata investita e atterrata da una motoleggera il cui guidatore anzichè fermarsi e soccorrere l'investita, aveva proseguito la corsa, allontanandosi velocemente. La Fischer, trasportata d'urgenza all'Ospedale Regina Elena, morì nella notte, per le gravi lesioni riportate. Mentre l'autorità di p. s. stava iniziando le indagini per rintracciare l'investitore, questi si presentava spontaneamente al Commissariato del quarto distretto ove si qualificò per Attilio Saladini fu Alessandro, aggiungendo di non essersi accorto di avere investito e atterrato la donna, ma che l'aveva solamente sfiorata col parafango ed aveva ritenuto di non aver fatto alcun male. Saputo invece che il caso era grave, si affrettava a mettersi a disposizione dell'autorità.

Imputato di omicidio colposo, con l'aggravante dell'abbandono della vittima sulla strada, il Saladini è stato processato ieri alla quinta sezione, i cui giudici, udito il P. M., il difensore d'ufficio e vagliate tutte le circostanze di causa, lo hanno condannato a due anni e sei mesi di reclusione e 200 lire di ammenda.

Presidente cav. uff. Colombis; giudici Fabrio e Blando; P. M. cav. Battiggi-Stabile; cancelliere Janni.

Ruzzola e si frattura due costole

Ieri mattina, nell'uscire dall'Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, tale Giovanni Scottinich, di 57 anni, colà ricoverato, è sdrucciolato su un gradino e ruzzolato per tutta la scala. Soccorso dagli addetti all'alloggio, lo Scottinich, che nella caduta s'era prodotto la frattura di due costole, è stato poco dopo trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena ed ivi accolto nel reparto chirurgico di turno. Guarirà in non meno di tre settimane.

La mano contro il gancio

Il macellaio Giordano Zerini, di 23 anni, abitante in via Farneto n. 22, stava ieri per appendere a un gancio un quarto di manzo, quando, scivolato sull'impiantito bagnato e per tema di cadere, si è afferrato con la mano destra al gancio suddetto la cui punta acuminata gli ha prodotto una ferita. Fasciatosi alla meglio la lesione che sanguinava copiosamente, il giovane macellaio si è recato all'Ospedale Regina Elena, ove è stato medicato e dichiarato guaribile in cinque o sei giorni. L'infortunio è avvenuto in una macelleria di via Giulia.

In relazione alla notizia «L'auto investe un carro», pubblicata nel *Piccolo* di domenica scorsa, l'autista Giuseppe Angius ci prega di rilevare che la sua automobile non investì il carro ma il timone di questo che sbarrava quasi per intero la via Pier Luigi da Palestrina e ch'era difficilmente visibile. Com'è noto il timone andava poi a colpire un passante il quale è stato soccorso dallo stesso autista.

ASSICURATEVI UNA BUONA DIGESTIONE

Se soffrite di una malattia digestiva dovuta ad una soverchia acidità, dovreste ricorrere alla Magnesia Bisurata, il rimedio sicuro che vi può guarire rapidamente. Questo antiacido che ha alleviato il dolore di migliaia di persone come voialtri, neutralizza la soverchia acidità, che è probabilmente la causa del vostro malessere. Un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua dopo i pasti, impedisce la fermentazione dei cibi e fa sparire i disturbi gastrici, come sarebbero la flatulenza, i bruciori, la pesantezza ed i rinvii acidi. La Magnesia Bisurata, che è innocua e facile da prendersi, si trova in vendita, in polvere ed in tavolette, in tutte le farmacie al prezzo di lire 5.50 ed in grandi flaconi economici a lire 9.— (Sconto 5%).





L'eccezionale evento sportivo di domenica

Campioni argentini e austriaci allo Stadio
in lotta coi migliori "assi,, ungheresi e italiani

Per merito dell'opera fattiva e instancabile del Comitato esecutivo, presieduto dal Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, la riunione atletica che si svolgerà domenica prossima allo Stadio del Littorio ha assunto ormai l'importanza di un avvenimento sportivo davvero eccezionale. Infatti, oltre alla già nota partecipazione del campione del mondo Luigi Beccali, del capitano degli «azzurri» Luigi Facelli, nonchè degli altri numerosi campioni italiani nelle varie specialità, il solerte Comitato organizzatore si è assicurato l'intervento dei campioni ungheresi del Budapesti Torna Egylet e del Magyar Athletikai Club.

L'olimpionico Rinner

Ma non basta, ieri sono pervenute le adesioni definitive della Federazione austriaca di atletica leggera per l'olimpionico Rinner nei 200 e nei 400 metri piani e per il campione Langmayer nei 110 ostacoli.

Contemporaneamente giungeva da Vienna, dove stanno ora disputando alcune gare, l'iscrizione dei campioni argentini Luti, Poimaievich e Oliva. Com'è noto, si tratta di un terzetto veramente di alto valore, che sta compiendo una «tournée» in Europa, per mettere in viva luce i grandi progressi dell'atletismo nell'America del Sud. I tre valorosi atleti argentini avrebbero dovuto imbarcarsi il 27 corr. per ritornare in patria, ma attratti dall'importanza della riunione di Trieste, hanno deciso di parteciparvi.

Ci riserviamo di illustrare più ampiamente il valore di questi e degli altri campioni che scenderanno in lizza nel nostro magnifico Stadio. Per ora, accenniamo soltanto che l'argentino Luti è fra i migliori velocisti del mondo: il suo 10" 4 decimi nei 100 metri piani lo pone subito a ridosso del famoso quartetto Metcalfe (America), Ionath (Germania), Borchmeyer (Germania) e Johnson (America), che hanno realizzato 10" 3 decimi sulla distanza.

Quattro metri con l'asta

L'argentino Poimaievich è un famoso saltatore con l'asta. Egli ha raggiunto più volte i quattro metri. Sarà, dunque, una lotta emozionante, che offrirà questa suggestiva gara, alla quale sono pure iscritti i campioni italiani Galletto e Innocenti, nonchè il campione d'Ungheria Kiralj.

Non meno valente è il terzo argentino, il podista di fondo Oliva, che parteciperà alla gara dei 300 metri piani.

La ristrettezza dello spazio ci impedisce oggi di mettere in luce la classe di tutti gli altri competitori. Per il momento è più che sufficiente la pubblicazione dell'elenco dei concorrenti. Soltanto scorrendo la lista degli iscritti, anche i profani dell'atletica leggera comprenderanno l'eccezionale importanza della riunione di domenica, perchè i nomi di quasi tutti i partecipanti sono apparsi tante volte nelle cronache sportive, come quelli dei trionfatori nei campionati italiani e negli incontri internazionali.

L'elenco che pubblichiamo verrà molto probabilmente aumentato da altre iscrizioni, fra cui quelle per la marcia dei 5000 metri. Forse i concorrenti alla corsa dei 200 piani dato il grande numero e per evitare batterie e semifinali verranno suddivisi, d'accordo con gli atleti, in una gara dei 100 metri e in un'altra dei 200 metri piani.

L'elenco degli iscritti

Corsa piana metri 200: Toetti (Pro Patria Milano), Ferrario (Pro Patria Milano), Gonelli (Bologna Sportiva), Luti (Argentina), Raggambi (Ungheria), Paisz (Ungheria), Mimach (Ungheria), Rinner (Austria), Di Blas (U. G. Goriziana), Kersevani (U. G. Goriziana), Rugo (Giovinezza), Giacchelli (S. G. Triestina), Marchi (U. G. Goriziana).

Corsa piana metri 400: Facelli (Italia), Rinner (Austria), Gerbella (Pro Patria Milano), Craighero (A. S. Udinese).

Corsa piana metri 800: Beccali (Italia); Cociaschi (Pro Patria Milano); Capoferri (Pro Patria Milano); Gordini (Virtus Bologna), Pigozzo (Farinacci Venezia), Cumar (U. G. Goriziana), Prezzi (Giovinezza).

Corsa piana metri 3000: Cerati (Italia), Oliva (Argentina), Dorigo (A. G. Udinese), Burlo (Giovinezza); Donaggio (Giovinezza), Minut (Giovinezza), Zigliotto (S. G. Triestina), Opassi (D. Pisino).

Corsa con ostacoli metri 110: Facelli (Italia), Langmayer (Austria); Kovacz (Ungheria), Caldana (Vicenza), Oberveger (Giovinezza), Revolt (S. G. Triestina).

Corsa con ostacoli metri 400: Facelli (Italia), Kovacz (Ungheria), Caratti (Virtus Bologna), Cumar (U. G. Goriziana).

Salto in alto: Tommasi Angelo (Bentegodi Verona), Dotti (Bologna Sportiva), Degli Esposti (Bologna Sportiva), Contieri (S. G. Triestina), De Giovanni (U. G. Goriziana), Servadei (S. G. Triestina).

Salto con l'asta: Innocenti (Giglio Rosso Firenze), Galletto (G. U. F. Torino), Pomaievich (Argentina).

Salto in lungo: Tabai (U. G. Goriziana), Contieri (S. G. Triestina), Giacchelli (S. G. Triestina).

Lancio del disco: Mignani (Virtus Bologna), Donogan (Ungheria), Oberveger (Giovinezza), Raugna (Giovinezza), Tomat (Vigili al fuoco), Brisco (S. G. Triestina).

Lancio del giavellotto: Agosti (A. S. Udinese), Androsoni (S. G. Roma), Spazzali (U. G. Goriziana), Botteon (Conegliano), Sferco (Giovinezza).

Staffetta 4 per 100 metri: Pro Patria Milano, Budapesti Torna Egylet, U. S. Goriziana, Bologna, Trieste.

Staffetta 4 per 400 metri: Pro Patria Milano, Bologna, Udine, Trieste, squadra mista.

Una serata pugilistica internazionale
a Trieste per il 4 novembre

Siamo lieti di comunicare che sabato 4 novembre nella nostra città si svolgerà un avvenimento di primaria importanza. Tutte le volte che un tal genere di spettacoli s'annuncia non possiamo che felicitarci con gli organizzatori che contribuiscono a mantener vivo nella massa degli sportivi l'interessamento per questo sport da combattimento che proprio in questi giorni a Roma ha avuto la sua più alta consacrazione.

La serata del 4 novembre comprenderà due incontri professionistici internazionali del massimo interesse il maggiore dei quali fra il fortissimo prima serie francese Franchi Martin e un atleta particolarmente caro agli sportivi triestini: Carlo Culiat, polesano ma di adozione triestino.

Questo incontro suonerà rivincita fra i due eccellenti boxeur che a Fiume incrociarono i guanti e diedero vita a uno dei più emozionanti e interessanti che gli sportivi fiumani ebbero occasione di assistere nella loro città che in fatto di pugilato è all'avanguardia. Questo match si svolgerà sulla distanza di dieci «rounds».

L'altro incontro metterà di fronte la rivelazione del pugilato fiumano, il peso leggero Sem Malvich, che da quando è passato al professionismo ha sempre vinto prima del limite, e un forte esponente della scuderia romana di Cesare De Sanctis. Faranno degna corona all'avvenimento i migliori dilettanti di Trieste e di Fiume inquadrati in due rappresentative. Ma dell'eccezionale avvenimento pugilistico daremo schiarimenti in seguito, non appena si conosceranno le linee definitive.

Il Torneo autunnale del Circolo del Tennis

Il giorno 31 ottobre avrà inizio l'ultimo torneo regionale di quest'anno sui mi e doppia mista. In caso di sufficenti Regina Elena 73.

Il torneo è aperto a tutti i giocatori di II e III categoria e già fin d'ora hanno assicurata la loro iscrizione le migliori racchette della regione. Le gare saranno quattro: singolare signori, singolare signore, doppia uomini e doppia mista, in caso di sufficenti iscrizioni verrà giocata anche una quinta gara di doppia signore.

Le iscrizioni dovranno essere inviate al dott. Nordio, Trieste, via San Lazzaro 17 entro il 30 corrente. La sera del 30 settembre verranno sorteggiati i turni di gioco. Fungerà da giudice arbitro il presidente del Circolo dott. A. Nordio.

Nello Sci Club Monte Tricorno. Lunedì sera si è radunato il Consiglio direttivo dello Sci Club Monte Tricorno. Il presidente prof. Luzzatto - Fegiz, espose agli intervenuti la situazione dello Sci Club. Vennero gettate le basi per l'attività futura, attività che promette di essere ancora più intensa di quella dello scorso anno.

L'attività invernale alla Società della Vela. Chiusa la brillante attività sportiva, la Società Triestina della Vela si appresta a manifestare quella invernale. Numerose saranno quest'anno le gite turistiche e sciatorie, mentre per i soci amanti del ballo sarà aperta la sala maggiore della sede sociale, rimessa completamente a nuovo.

Corso gratuito di automobilismo. Il Dopolavoro impiegati e professionisti di via Imbriani N. 6 ha aperto in questi giorni le iscrizioni per un corso gratuito di automobilismo. I soci del sodalizio che desiderano frequentare il corso potranno iscriversi presso la segreteria aperta nelle ore serali.





FILATELISTI

Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte valori postali vendibili per collezione dall'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi. Gli uffici suddetti accettano le richieste di acquisto di francobolli e del Catalogo. Il prezzo del Catalogo è di L. 4.- se acquistato direttamente nell'UFFICIO FILATELICO in ROMA. Per la spedizione, aggiungere: L. 1,10 per l'interno del Regno e Colonie e Lire 2,75 per l'estero.

QUALCHE DETTAGLIO:

STATI SARDI
STATO PONTIFICIO
POSTA PNEUMATICA
POSTA AEREA
SEGNATASSE
PACCHI POSTALI
SERIE COMMEMORATIVE
CROCE ROSSA
VENEZIA GIULIA
VENEZIA TRIDENTINA
TERRE REDENTE
DALMAZIA
FIUME

EX UFFICI POSTALI ITALIANI ALL'ESTERO

ALBANIA
DURAZZO
JANINA
SCUTARI D'ALBANIA
VALONA
TURCHIA EUROPEA ED ASIATICA
COSTANTINOPOLI
GERUSALEMME
SALONICCO
SMIRNE
TRIPOLI DI BARBERIA
LA CANEA
PECHINO
TIENTSIN
CORFÙ

UFFICI POSTALI NELLE ISOLE ITALIANE DELL'EGEO

CALINO
CASO
CASTELROSSO
SCARPANTO
STAMPALIA
COO
CALCHI
LERO
LISSO
NISIRO
PATMO
PISCOPI
RODI
SIMI ecc.



La Borsa di Trieste

ottobre	23	24	ottobre	23	24
Rend. 3½%	89.40	89.40	Martinol.	65.—	66.—
Cons. 5%	93.40	93.55	Meridion.	603.—	611.—
Obbl.Ven.	91.—	91.25	Premuda	115.—	115.—
B.T.n. 1934	101.40	101.40	Picc.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	104.85	105.—	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	104.85	105.—	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	488.—	488.—	Ampelea	100.—	100.—
E.F.S. 4½%	488.—	488.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	117.50	118.—	Cant. R.	38.—	38.—
Fo.3 V.6%	505.—	505.—	Fram	25.—	25.—
Comit	993.—	993.—	Fin.Cosul.	4.—	4.—
Credito	645.—	645.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	55.—	55.—
Generali	3890.—	3900.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	486.—	488.—	Forz. Idr.	150.—	150.—
Infortuni	1925.—	1932½	S. I. P.	32.—	32.50
Riun. A	1840.—	1847½	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1740.—	1747½	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sigorta	105.—	105.—	Edison or.	591.—	601.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	387.—	387.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	23.—	23.—	Lav. Tr.	270.—	270.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	32.—	32.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	195.—	195.—	Terni	146.—	144.—
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 64.45; New York 13.33; Francia 74.27½; Svizzera 367.55.

Mercato calmo con scambi in Consolidato e Assicurazioni Generali; il rimanente della quota è poco attivo e invariato.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lucio, Marziano, Bonifacio.

NASCITE (24 ottobre 1933): Legittimi: Giro Alessandra, Mussa Attilio, Mattiussi Nerina, Feltrin Maria. Illegittimi: maschi 3, femmine 1.

DECESSI: Neuman Edi a. 10; Franelich in Vidmar Teresa a. 78; Zakousek ved. Toppan Giovanna a. 76; Sist Sergio a. 1; Krizmancic Michele a. 61; Covar in Vaduan Maria a. 74; Dean Giovanni a. 59; Sivec in Topozin Caterina 59.

MATRIMONI TRASCRITTI: Canciani Antonio, bracciante e Molletta Maria, casalinga; Iob Giuseppe, sarto e Furlan Lidia, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Un assiduo lettore. Si rivolga alla Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, via Coroneo n. 2.

Bene per molti. A quanto sembra, le è sfuggita la nostra risposta nel «Piccolo» del 10 ottobre. Ripetiamo quindi: Indirizzi direttamente a Napoli, Palazzo di Capodimonte.

Disgraziata. L'importo liquidato non era poi tanto esiguo da doversi trovare oggi in quelle condizioni. Cerchi di far comprendere la ragione a chi sarebbe in obbligo di provvedere.

Una mamma disperata. Torni alla carica. Se il posto le venne promesso, domandi il mantenimento della promessa.

Negrita. Le abbiamo risposto esaurientemente nel «Piccolo della Sera» del 5 ottobre u. s. — *A. r. t.* Faccia pure.

Giustizia. Le locazioni fatte dall'usufruttuario per un tempo eccedente i cinque anni non sono durevoli nel caso di cessazione dell'usufrutto se non per il quinquennio che si trova in corso al tempo in cui cessa l'usufrutto, computando il primo quinquennio dal giorno della scadenza del precedente quinquennio. Se, come ella ci spiega, l'usufruttuario è morto dopo aver stipulato un contratto di locazione novennale, questo è invalido in quanto supera i cinque anni che decorrono dal giorno in cui ebbe principio la locazione (non dalla morte dell'usufruttuario).

Germana. Come già risposto nel «Piccolo» del 19 ottobre, per sposare un brigadiere dei RR. CC. non occorre avere una rendita vincolata. — *Imbarassata.* E perchè no? sempre che sia di ottima moralità. — *Arsa.* Non esiste tale qualifica.

Disperatissimo pensionato. Non crediamo ch'ella debba essere licenziato. — *Una curiosa.* Non facciamo reclame, neanche alle chiaroveggenti. — *Curioso.* Quel prestito è oramai... mummificato.

Un padre. 1) In nessun caso le consigliamo di tenere le patate nella stanza da letto. Per quanto sieno arieggiate, una tra tante si guasta ed allora emana un odore d'immondizie poco gradevole e poco igienico. Le patate si tengono in cantina, in soffitta, in cucina eventualmente, ma non nella stanza dove si dorme. 2) Sebbene in questa rubrica non facciamo apprezzamenti su prodotti esistenti in commercio, tuttavia possiamo dirle che può tranquillamente tingere in nero le sue scarpe.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.56 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M. (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 19 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.15 A; 18.33 O (fino Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 7.30 O (Gorizia); 15.25 A; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA friulana capace cucinare, lavare, stirare, servizio tavola, forte, rispettosa, intelligente, amorosa bambini, indole buona (offresi miti pretese); altra istriana, eguali capacità; altra tedesca e altra orfana slava, con ottimi attestati, parla bene italiano (miti pretese) offronsi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049. «Urgenza». 1000 A

A. PRESTASERVIZI abile cucina, lavare, stirare ottime referenze offresi anche stabile miti pretese. Torrebianca 24, telefono 59-04. 51026 A

CAMERIERA o domestica tutto fare, pratica cucina, buoni attestati offresi. Via Felice Venezian 10, portineria. 51039 A

CAMERIERA con certificati offresi a giornata, preferibilmente per ambulanza. Via Tarabochia 5, V. 51053 A

CAMERIERA bella presenza, capacissima, buoni attestati offresi. Indirizzo Piccolo. 51017 A

CAMERIERA tutto fare, anche cucinare offresi. Via Genova 4, presso portiere. 85244 A

CUOCA capace, raccomandata, offresi piccola famiglia. Via Roma 13, portinaia. 85275 A

CUOCA capacissima offresi in casa grande, signorile. Scala Belvedere 4. 51020 A

CUOCA onesta, capace anche altri lavori, brava, con buoni attestati offresi preferibilmente piccola famiglia. Piccolomini 9, portinaia. 85274 A

DOMESTICA 19-enne sana, svelta, capace cucinare offresi per cameriera oppure tutto fare. Rossetti 23, presso portiere, telefono 86-64. 85295 A

DOMESTICA media età, brava tutti lavori, cucinare, attestati offresi. Via Udine 2, portiere. 51005 A

DOMESTICA fidata, lunghi attestati, pratica tutti lavori offresi presso distinta famiglia Trieste, fuori, estero. Via Rossetti 4, portiere. 85243 A

DOMESTICA con buoni attestati offresi. Bosco 19, p. 10. 85236 A

DONNA giovane offresi distinta famiglia per lavori domestici. Corridoni 2, II, sinistra 85265 A

DONNA giovane, seria, brava massaia, offresi prestaservizi ore da stabilirsi. Offerte cassetta 24423 A, Unione Pubblicità. 24423 A

PRESTASERVIZI giovane, con ottimi attestati, offresi ore da combinarsi. Geppa 4, portiere. 51034 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare, con attestati offresi pomeriggio. Orologio 4, portineria. 51030 A

ISCHIROGENO
con stricnina e senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE
PER
ADULTI E BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 11,40 la bott. normale e L. 47,50 la bott. monstre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. Battista - Napoli.

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi, mattina o pomeriggio. Gelsi 9, carbonaio. 51066 A

PRESTASERVIZI giovane, con attestati offresi. Via Giulia n. 21. 85214 A

PRESTASERVIZI, ragazza istriana, tutto fare, offresi alcune ore al giorno. Via E. Toti 13, botteghino. 85221 A

PRESTASERVIZI media età, capace tutti lavori ore combinarsi offresi. Torrebianca 12 51011 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Istituto n. 31, Farfoglia. 85216 A

RAGAZZA 20-enne tutto fare, bella presenza, cerca posto presso piccola famiglia. Risorta 5, II, Comelli dalle 11-12. 51060 A

RAGAZZA capacissima tutto fare offresi. Via Battisti 11 portinaia. 85267 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi per fuori. Via Udine 12 I piano, Devetach. 85277 A

RAGAZZA media età, capace cucinare e tutti lavori di casa offresi. Via Ghega 4, latteria. 51027 A

RAGAZZA offresi prestaservizi. Via Molin grande 16, portinaia. 85234 A

RAGAZZA principiante, forte, bella presenza, offresi. Bellini 13, portineria. 51015 A

RAGAZZA giovane capacissima tutti lavori casalinghi e cucito, offresi tutta la giornata presso piccola famiglia o persona sola. Piazza Venezia 7, portinaia. 85218 A

RAGAZZA onesta, capace tutto fare, cucire, per piccola famiglia, offresi. Lazzaretto vecchio 9, pt. 51035 A

RAGAZZETTA della Carnia, principiante, occuperebbesi piccola famiglia. Rivolgersi Pendice Scorcola 12. 85259 A

53-ENNE brava cucinare, lunghi attestati, miti pretese, pratica ammalati, offresi. Trenta Ottobre 3. 51052 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiutocameriere, signorine, ragazze primoservizio, bambinaie, domestiche, cuoche, prestaservizi, aie, governanti, segretarie, istitutrici, bonnes, cameriere personali Trieste, fuori: Milano, Torino, Genova, Firenze, Ancona, Roma (Bari urgentemente), Napoli, Sicilia, colonie, estero, cercansi. Ginnastica 15. (Informazioni gratis telefonare 50-49). 1000 B

A. A. CAMERIERE, domestiche 5 per Palermo, Roma, Napoli, governante giovane 170 mensili, cuoche, altro personale, cercansi Trieste, Colonie, estero. Torrebianca 24. 85289 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, segretarie, governanti persone sole, signorine, principianti, cercansi urgentemente. Sanmicolò 12. 85286 B

A. CUOCHE, cameriere, domestiche, cercansi Trieste, Roma, Napoli, Torino, Goldoni 3, II. 85292 B

CUOCA giovane capace villa; bottocameriera italiana, domestiche trentenni capaci, Messina, Catania, cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 51045 B

DOMESTICA lunghi attestati e primo servizio cercasi. Viale Venti Settembre 1, porta 15. 24435 B

DONNA tuttofare paziente, robusta, onesta, laboriosa, capace lavare, cercasi da famiglia numerosi bambini, trattamento familiare. Dirigersi Ruggiero, Madonna del Mare 13, piano secondo. 85233 B

RAGAZZA friulana tutto fare, cercasi. Via Pietà 4, III, Loiudice. 85280 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA II grado pratico altri mestieri, offresi casa signorile, miti pretese. Referenze. Cassetta 24364 C Unione Pubblicità. 24364 C

CAPUFFICIO pensionato, ottime referenze, perfetto corrispondente, offresi anche singole ore, lavori ufficio. Miti pretese. Scrivere cassetta 24428 C Unione Pubblicità. 24428 C

EX direttore negozio setelanerie importante società, vetrinista, cerca qualsiasi occupazione. Cauzione 2000. Cassetta 24381 C Unione Pubblicità. 24381 C

SIGNORINA distinta, paziente, offresi per bambini, qualsiasi lavoro. Indirizzo Piccolo. 85219 C

SIGNORINA brava dattilografa, pratica ufficio, offresi. Molingrande 20, presso Podboj. 85262 C

SIGNORINA impiegata o eventualmente cassiera, ottime referenze, offresi. Cassetta 24425 C Unione Pubblicità. 24425 C

28-ENNE intelligente, capacissimo, offresi a seria ditta quale impiegato collaboratore. Offerte cassetta 24430 C Unione Pubblicità. 24430 C

28-ENNE distinto, intelligente, bella presenza, ottima coltura generale, offresi quale segretario, viaggiatore o propagandista. Offerte cassetta 24429 C Unione Pubblicità. 24429 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15 scopo reclame. Seria garanzia. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 51062 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 (tutto compreso); ondulazione acqua lire 3, tagliatura ferro 2. Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo. 85232 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 50999 CC

A. ONDULAZIONI permanenti con la migliore garanzia per la cliente pagamento rateare lire 20; ondulazione acqua 4, ferro 2,. taglio capelli 2. Piazza Cavana 6. 4210 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa. Muratti 2 (accanto Excelsior).

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 85293 CC

A. SARTA taglio perfetto, confeziona cappotti lire 40, vestiti 25, modelli carta 7. Goldoni 3, II. Mode. 85294 CC

CAMICIAIA uomo, donna, bambini, biancheria letto, pigiama, assume lavoro. Antonio Caccia 6, porta 11. 51019 CC

CAPPELLI velluto elegantissimi confezionansi 7. Riformature 8 in poi. Piazza Vico 2, terzo (sopra caffè). 51007 CC

MODELLI in carta con prova lire 7. Conte, Tarabochia 5. 85285 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 60. Corso 24, portineria. 24441 CC

PITTORE tappezziere in carta offresi miti pretese. Ginnastica 3, portineria. 24440 CC

SARTA confeziona elegantissimi mantelli lire 40, vestiti 25, taglia, prova 20. Madonnina 13, p. 15. 24445 CC

SARTA uomo brava qualunque lavoro, offresi. Via Gelsi 10, IV, sinistra. 51047 CC

SARTA taglio perfetto, confeziona subito cappotti ultimi modelli da lire 40, elegantissimi vestiti massimo buon gusto 25. Zovenzoni 5, I, destra. 85291 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli lire 40-45 oppure giornata. Via D'Azeglio n. 20, porta 12. 51021 CC

SARTA perfetto taglio cucito, confeziona prontamente elegantissimi tailleurs, mantelli, vestiti signori, bambini, rimodernature, lavori in pelo nonchè rivoltansi cappotti uomo, prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 85238 CC

SARTO uomo e signora assume ordinazioni eleganti vestiti, soprabiti, paletot, prezzi bassi. Istituto 24, pianoterra. 24331 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORA o signorina, disposta recarsi Roma, affiderebbesi mansioni dama compagnia e segretaria. Offerte Cassetta 15030 D. Unione Pubblicità. 15030 D

ABILE parrucchiere da signora cercasi. Enrica Nimis, via Bonaldo Stringher 4, Udine. 85228 D

IMPIEGATO (a) cercasi per Milano. Cauzione. Cassetta 24422 D, Unione Pubblicità. 24422 D

GARZONA pratica cercasi, parrucchiere da signora, via S. Nicolò 31, I p. 24434 D

MEZZA lavorante e garzona calzoni cercansi, Arcata 14, terzo. 24436 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Sartoria Cavaliero, Corso Garibaldi N. 4. 51038 D

MEZZA lavorante sarta uomo possibilmente pratica occhielli cercasi. Madonna mare 6. 4212 D

MEZZO lavorante apprendista cercasi. Falegnameria, via Palladio 6. 85297 D

MODISTE capaci per lavoro a domicilio cercansi. Indirizzo al Piccolo. 85261 D

RAGAZZO per panetteria cercasi. Via Ferriera 37. 85278 D

RAGAZZO principiante drogheria cerco. Commerciale 65. 85213 D

RIPARATORE per borsette, bambole, giocattoli cercasi. Indirizzo Piccolo. 85284 D

SIGNORINE (3) giovani, presenza, disposte recarsi fuori quali commesse, stipendio, vitto, alloggio, cercansi. Indirizzo Piccolo. 85290 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERE mobiliate, vuote, per scapoli, coniugi, signorine, impiegate, statali, ufficiali, garconnier cercansi. Ginnastica 15. 1000 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. A. A. STANZE ingresso scale, matrimoniali, scapoli, garconnier, altri usi prezzi convenienti affittansi (qualunque paraggi). Ginnastica 15. 1000 F

A. A. A. STANZETTA bene arredata, centro, affittasi a distinto. Volendo vitto. Pulizia, cura vestiario. Sorgente 5, scala sinistra, porta 17. 00368 F

A. A. COMPAGNA stanza cercasi. Via Toti 15, primo. 85263 F

A. A. LETTO affitta presso persona sola. Vidali 6, terzo. 50023 F

A. A. MATRIMONIALE, cucina, eventualmente camerino, tutte comidità, presso persona sola affitta. Istituto 9, porta 10. 85224 F

A. A. STANZA elegante ingresso libero affittasi. Crispi 41, terzo, sinistra. 85273 F

A. CAMERA 1 persona affittasi eventualmente vitto. Crispi 3, terzo, porta 12. 51050 F

A. CAMERINO, camera bellissima, vitto, affitta persona sola. Commerciale 9, primo. 24444 F

A. INDIPENDENTE elegante, pulitissima, eventualmente vitto, affittasi. Sanmichele 26, secondo. 4211 F

A. MATRIMONIALE, uso cucina, eventualmente salotto affittasi. Kandler 9, porta 14 A. 85283 F

A. MOBILIATA, pulitissima, pensione, affittasi giovane impiegato. Battisti 4, I, sinistra. 85250 F

CAMERA pulitissima, soleggiata, 1-2, vitto, cucina. Gatteri 23, mezzanino. 24447 F

CAMERA mobiliata con 1 letto affittasi. Via Milano 14, I. 51043 F

CAMERA bella, eventualmente vitto, salotto affittasi presso persona sola. Gatteri 23, II, porta 22. 51024 F

CAMERA soleggiata, salottino, indipendenti, telefono a distintissimo affittansi. Rossetti 51 A, portinaia. 85270 F

CAMERA mobiliata, vuota, unico subinquilino affittasi. Corso Vittorio 1, quarto, destra. Portone giornali. 85264 F

CAMERA, cameretta vuote, comodo cucina, affittansi centro. Indirizzo Piccolo. 51006 F

CAMERE due, mobiliate eventuale comodo cucina affittasi prontamente. Via Madonnina 43, I, sinistra. 51040 F

CAMERINO pulitissimo affittasi a onesto uomo. Madonna Mare 3, II, destra. 4203 F

CENTRALISSIMA, ingresso scale, vista Corso lire 90 affittasi. Indirizzo Piccolo. 51031 F

ELEGANTE indipendente, cura vestiario affittasi. Ventisettembre 53, secondo, sinistra. 51028 F

MATRIMONIALE con o senza comodo cucina affittasi. Via del Rivo 5, porta 1. 85271 F

MOBILIATA lussuosa, ambiente signorile, bagno, telefono, affittasi. Trento 16, I, d. 85287 F

MOBILIATA cura vestiario, volendo vitto, affittasi. Milano 25, porta 12. 85266 F

MOBILATA bella, pulitissima, con stufa, affittasi 1 o 2 distinti; ingresso semilibero (Stazione Centrale). Via Udine 20, I, sin., porta 8. 85268 F

MOBILIATA ariosa soleggiata, prezzo mite affittasi. Ferriera 49, porta 13. 85252 F

MOBILIATA tranquilla, pulitissima, affittasi prezzo modico. S. Francesco 40, II, sin. 85212 F

MOBILIATA pulita, ariosa, affittasi a distinto. Antonio Caccia 6, porta 11. 51018 F

MOBILIATA bellissima, davanti, affittasi 1-2 distinti. San Francesco 34, mezzanino, destra. 51014 F

MOBILIATA semplice, uno due letti, affittasi. Ginnastica 43, I, porta 12. 85260 F

STANZA lussuosa, bagno, termosifone, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 51036 F

STANZA mobiliata, vicino Stazione, unadue persone, affittasi. S. Anastasio 10, II. 85276 F

STANZA mobiliata, affittasi. Via Ferriera N. 29, p. 19, II. 85254 F

STANZA per uno o due amici, escluse donne, affittasi. Fonderia 10, negozio mobili. 85230 F

STANZA 1-2 letti, pensione 260 mensili, affittasi. Felice Venezian 26, II. 85220 F

STANZA soleggiata, indipendente, affittasi distinto signore. Giulia 6, porta 6. 85223 F

STANZETTA presso persona sola, affittasi. Gelsi 9, II, destra. 51037 F

STANZETTA vuota, affittasi. Via Bosco 11, porta 4. 85245 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, canto, operetta, varietà. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero.

A. A. A. BALLARE scuola Girardelli-Santini. Via Palestrina 3. 50978 G

A. A. A. BALLERETE elegantemente, scuola prof. Pertot, diplomato Parigi. Imbriani N. 14. 85239 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico, Corso Garibaldi 7 IV. 50916 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri N. 12. 85217 G

DISTINTA signora tedesca occuperebbesi istruzione, conversazione adulti, bambini, alcune mattine alla settimana. Referenze: Cassetta 24427 G Unione Pubblicità. 24427 G

ESAMI abilitazione magistrale, ammissione medie superiori, licenza avviamento commerciale: preparazione razionale in un anno. Corso Garibaldi 6. 85281 G

FRANCESE, pronuncia perfetta, metodo rapido, modicissimi. Corso Emanuele 19 terzo, 18-20. 24446 G

PROFESSORESSA diplomata impartisce lezioni piano, programma Ateneo. Via Ugo Foscolo 44, porta 11. 85243 G

SIGNORINA pratica tutti lavori di ricamo, filet, punto ago ecc., impartisce lezioni a prezzi modici. Per informazioni rivolgersi in via S. Francesco 51, II, porta 9; dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 17. 24426 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGIO argento braccio, attaccato fermaglio, smarrito Piccardi-Ginnastica. Onesto rinvenitore mancia portandolo Torricelli N. 12, porta 8. 51022 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 24500 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, affittansi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 50994 I

APPARTAMENTINO mobiliato affittasi anche 1-2 camere bellissime. Indirizzo: via Milano 16, porta 6. 24439 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, stanza servitù, bagno, grandissimo poggiolo, termosifone, casa nuova, affitto mite, affittasi prontamente. Tiepolo 9, II. 85229 I

APPARTAMENTO affittasi Piazza S. Giovanni 4; rimesso nuovo, termosifone, 6 stanze, camerino bagno, cucina, camerino. Giachin, Battisti 8. 50942 I

APPARTAMENTO cinque stanze, camerino bagno, termosifone, posizione centrica, soleggiata, affittasi prontamente, ottime condizioni; altro quattro stanze accessori. Informazioni: Torrebianca 14, telefono 36-04. 85226 I

CAMERA con focolaio, mensili lire 50, affittasi. Via S. Cilino 27. 85253 I

CAMERA cucina, affittasi. S. M. Maddalena Sup., 620: Strada Fiume. 51009 I

EDIFICIO grande a tre piani e solaio, con vasti cameroni e magazzini, superficie complessiva circa 3000 m. q., affittasi prontamente a prezzo molto conveniente, per industria leggera. Affittansi inoltre grandi stallaggi e vaste tettoie. Indirizzo Piccolo. 100933 I

MAGAZZINO piccolo, affittasi. Machiavelli N. 30. 85242 I

NEGOZIO, un foro affittasi. Passo S. Giovanni 2. 50941 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi. S. Gavardo 3, II. 51046 I

QUARTIERE mobiliato, matrimoniale, da pranzo e cucina, affittasi. Crispi 5, porta 12. 51058 I

QUARTIERE stanza, cucina con autorimessa 1-2 macchine affittasi. Indirizzo Piccolo. 50935 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, ogni comfort affittasi. Talenschi, via Ponziana 150. 85127 I

QUARTIERE piccolo, signorilmente mobiliato, affittasi. Rivolgersi portinaio viale XX Settembre 92. 85222 I

QUARTIERE camera cucina, acqua-luce, S. Maria Madd. Sup. 103, angolo Istria 80, affittasi. 85257 I

QUARTIERE tre camere, cucina, acqualuce-gas, affittasi. Ginnastica 24, III piano. 85256 I

QUARTIERE camera cameretta cucina, mensili 120, affittasi. Via Rivo 14. 85255 I

QUARTIERE Stazione Centrale, 3 stanze, accessori, affittasi prontamente. Torquato Tasso 4 (portiere). 85251 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, bagno, affittasi subito. Zonta 3, III, destra. 85247 I

QUARTIERE due stanze, cucina, massimo ordine, affittasi prontamente. Commerciale N. 27. 51025 I

QUARTIERI camera cucina, camera camerino cucina, acqua-gas, affittansi. Guardiella 875. 85258 I

VILLA con giardino, garage, 10 minuti Piazza Unità, 5 stanze mobiliate, con accessori, tutte comodità moderne, affittasi. Indirizzo Piccolo. 50954 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze, camerino, cucina, centro, cercasi. Offerte prezzo Cassetta 24420 L Unione Pubblicità. 24420 L

APPARTAMENTO camere due, cucina, bagno, accessori, cercano sposi. Offerte con prezzo pigione Cassetta 24432 L Unione Pubblicità. 24432 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

CALDAIA riscaldamento Strebel, nuova, tubi nervati, occasione vendonsi. Carpison n. 4. 51049 M

CARROZZELLA moderna vendesi. Galleria 19, primo, sinistra. 85269 M

CARROZZELLA a seggiolino vendesi. Rossetti 15, mezz. 50696 M

GIACCA pelle nuova vero impermeabile, vestito, tutto uomo, statura media, vendonsi Vasari 19, portineria. 85283 M

IMPERMEABILE nuovo, cappotto, vestiti uomo vendonsi. Crispi 60, porta 7. 85220 M

LIBRI ginnasio classico inferiore, ottimo stato, occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 24433 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra lire 90, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 24448 M

MACCHINA Scrivere Underwood 330, portatile Meteor 450. Ireneo sei, Muller. 85235 M

MACCHINA Singer rientrante, altra sarto, carrozzella moderna, vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 51041 M

MACCHINE Singer, altre spola rotonda, Necchi, altra sarto, calzolaio, Natale, Arcata 9, telefono 65-33. 24438 M

POMPA centrifuga accoppiato motore elettrico, pompa Worthington, occasione vendonsi. Carpison 4. 51048 M

PELLICCIA trequarti vendesi lire 300. Indirizzo al Piccolo. 85227 M

PELLICCIA da farsi e alcune pelli per guarnizione vendonsi occasione. Istituto 34, terzo, porta 10. 24437 M

PULTO ragazzo, lettino ottone, Pathè Baby, credenza, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4209 M

RADIO Philips 5 valvole, perfetto, occasione, vendesi. Via Rivalto 1, V, F. 51010 M

VOLPE vendesi occasione. Via Alfieri 17, V, porta 17. 85237 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BRILLANTE, su cinque grani, perfetto, cercasi occasione. Cassetta 24417 N Unione Pubblicità. 24417 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni, cuffie, radio. Rivolgersi laboratorio, Timeus 11. 24442 N

LANA per due materassi cercasi occasione. Cassetta 12050 N Unione Pubblicità. 12050 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. LIQUIDANSI stanze letto e pranzo a prezzi bassissimi Steiner Geppa 15. 23517 NN

A. GARCONNIERE salotto, esposizione modelli preferiti dagli scapoli. Fabbrica Mobili «Famosa». Fabio Severo 34. 51063 NN

A. NUOVI arrivi mobili viennesi, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine. Vendo anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19. Colautti. 51012 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 (angolo Rossetti) evende matrimoniali 1000, 1200, 1400, 1600. 85296 NN

ARMADIO ottimo stato, moderno, possibilmente a due posti, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 24419 NN. Unione Pubblicità. 24419 NN

ARREDAMENTO negozio commestibili, vendesi prezzo occasione. Telefonare 39-50. 51044 NN

CAMERA moderna con materassi, suste, poltrona, sedie, tavolino, vendo occasione. Riborgo 32, piano 3. Palombo. 85249 NN

CUCINA nuova, futurista, grande occasione vendo. Toti 9, I. 51029 NN

CUCINE signorili 550. Stanze bambini. Matrimoniali modernissime. Madonnina 5. Falegname. 51056 NN

Dopo lunghe sofferenze rese l'anima a Dio quest'oggi

ANTONIO POSTO[...]

capotecnico del C.R.D.A.

I dolenti figli, i generi, le [...] fratello, la sorella e i nipoti, [...] ai parenti tutti, partecipano la [...] perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì [...] rente, ad ore 15, partendo dal N. 19 di via Antenorei.

Trieste, 24 ottobre 1933-XI.

Grande Impresa Capellan, via S. [...]

LETTO in ferro, armadio, vendonsi [...] rio 25, III.

MATRIMONIALE stile barocco, [...] perfetta, cassaforte, vendonsi. Via [...] 1, II sinistra.

MOBILI camera, cucina, nuovi, [...] si, vendonsi occasione. Indirizzo [...]

MOBILI diversi, vendonsi. Esclusi [...] tori. Via Pietà 29, p. 7.

PIANINI nuovi, finissimi, vendonsi [...] giansi, noleggio scontabile acquisto [...] Francesco 22.

PIANINI, pianoforti nuovi e d[...] vendita, noleggio, facilitazioni. [...] Imbriani 7.

PIANINO viennese, incrociato, vendesi prezzo convenientissimo. [...] ciale 13, secondo.

PIANINO noce, quasi nuovo, ven[...] sione. Buonarroti 10, p. 3.

PIANINO nero, perfetto, vendesi. Via Cologna 14, corte.

STANZA da una, due persone, ven[...] so rivenditori. Madonna del Mare [...]

VISITATE Mobilificio Facchini [...] Venti Settembre 36, vis-a-vis [...] camere, cucine, salotti a prezzi [...] renza.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. [...]

A.A.A. ANTICIPAZIONI per disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano [...] acquista oro argento brillanti.

A.A.A. ATTENZIONE. L'Oreficeria [...] è trasferita al n. 40 di via Mazzini [...] pera scambia oro argento pagando [...] zi massimi, disimpegna polizze [...] te di Pietà.

A. ACQUISTO argento, oro, orologi, brillanti, dentiere. Disimpegno polizze [...] ria Spina, Imbriani 2, dirimpetto [...] poli.

BLOCCHISTI cercano partite tessuti [...] nere anche in provincia pagando [...] ti. Offerte Cassetta 24424 O Unione [...] cità.

BRILLANTI, oro, pago prezzi [...] scambi vantaggiosi. Oreficeria Urb[...] te Fabbra.

GORIZIA, Oreficeria Moderna, [...] Mercato, acquista oro prezzi altissime. scambi vantaggiosi.

Rappresentanti, piazzisti [...]

cent. 30 la parola. Minimo L. [...]

PIAZZISTA ramo porcellana, vetri [...] casi. Cassetta 24255 P, Unione P[...]

Automobili, biciclette, acce[...] Autorimesse - Sports [...]

cent. 60 la parola. Minimo L. [...]

CAMION 15 Ter 18 P cercasi. 24415 Q Unione Pubblicità.

MOTOLEGGERA cercasi se occasione [...] drata masima 125. Offerte con pre[...] rizzo Piccolo.

521 coupé royal berline, 520, 509, 50[...] Piazza Evangelica 1.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e ind[...]

cent. 60 la parola. Minimo [...]

BOTTEGHINO frutta erbaggi [...] sizione vendesi. Indirizzo Piccolo.

CARTOLERIA rileverei se occasione [...] vere Cassetta 24418 R Unione P[...]

CESSIONI stipendio tasso mite [...] zioni immediate. «Consulbank», P[...] nacchie 55, Roma.

MACELLERIA avviata trattasi, affi[...] Merano. Scrivere Pietro Lutterati.

NEGOZIO frutta, erbaggi co[...] centrale, avviato, vendesi. Indirizzo [...]

SOCIO attivo apporti 10.000 cercasi [...] avviata. Indicare professione, età [...] ta 24431 R Unione Pubblicità.

500 mensili interessenza per versa[...] mila garantite. Solux, Tommaseo [...]

1500 pagabili 100 mensili con buon[...] se cerco. Indirizzo Piccolo.

250.000-300.000 cerca ditta accredi[...] rango tasso favorevole su 3 sta[...] re 560.000 rendita netta 40.000. Ind[...] Piccolo.

Acquisti e vendite di case e [...]

cent. 60 la parola. Minimo L. [...]

APPEZZAMENTO terreno, piano, [...] giorno, per costruzione due villini [...] tazioni, posizione bellissima, vendesi [...] zo conveniente. Cassetta 24414 S [...] Pubblicità.

CASA piazza Portaduomo a Pirano [...] al sole vendesi prontamente rara [...] ne causa partenza. Rivolgersi [...] Continental, stanza 19, Trieste.

GLI alloggi delle nuove costruzioni [...] piazza Oberdan saranno già ultimati [...] re la crisi mentre primi godere [...] di conseguenza quei risparmiatori [...] rosi investire solidamente loro capitali [...] profittino eccezionale momento [...] do confortabili appartamenti co[...] primariamente affittati, godenti [...] esenzione imposte venticinquennale [...] vando odierno reddito netto sette [...] to per cento. Informazioni Pola[...] fono 8419.

S. GIOVANNI villa 12 locali in [...] tieri, comfort, vendesi. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

PRATICHE Ministeri, Corteconti, [...] Stato; Studio Tanzilli, già tenente [...] nello effettivo, San Martino Batt[...] Roma. Per espletamento pratiche [...] anticipo. Consulenza lire 30 antic[...]

al Politeama Rossetti **OGGI** **al Teatro Excelsior**
contemporaneamente, l'emozionante COMBATTIMENTO
CARNERA-PAOLINO
ASSUNZIONE A CURA DELLA «LUCE» DEL MATCH SVOLTOSI DOMENICA A ROMA
MADAMA BUTTERFLY
Protagonista: SYLVIA SIDNEY
E' un film «Paramount»
Sulla scena:
TROUPE MICHEL
Principia alle ore 16
BARRIERE D'ORGOGLIO
romanzo d'amore e d'avventure, con
GEORG O' BRIEN — MAUREEN O' SULLIVAN
Sulla scena: 4 RAILYS - attrazione di ciclismo
NICOLO' SINKOWSKI — SISTER FIORI
Principia alle ore 16

36 **GIORGIO SIM**

LA STELLA

— Vedete bene — soggiunse, trattenendo i singhiozzi — che non ho niente da dirvi... No, niente, vi giuro... Addio, Andreina! Addio.

E fuggì, urtando contro la porta. E si precipitò giù per le scale.

Era ben deciso ad andarsene, come aveva detto alla giovine donna e secondo quanto aveva già deciso il giorno innanzi con Breton.

Avrebbe portato, nella solitudine del Far-West o dell'Alaska, il lutto del suo amore, della sua vita spezzata.

Non s'avvide neppure, passando, dei domestici che lo guardavano stupiti e rabbiosi di vedersi sfuggire colui che già consideravano in loro potere.

E fu soltanto nel vestibolo che sollevò il capo, udendo una voce di donna, dire con gran sussiego:

— Ditele che Lora Mirtill viene per presentarle i suoi omaggi.

Lora Mirtill era lì, sorridente, che aspettava di essere ricevuta da Dolorosa.

Era la prima volta che Giacomo la vedeva, ma fu violentemente colpito dalla sua attitudine. La sentiva capace di commettere — o di far commettere — con quello stesso sorriso sulle labbra, ogni perfidia.

Si rese conto, inoltre, come un uomo potesse rimanere soggiogato dalla sua bellezza felina, al punto da diventare un delinquente.

— E' venuta, senza dubbio, per constatare gli effetti del veleno! — pensò.

E mentre lasciava la villa un nuovo disegno gli attraversò la mente.

— Sì... Sola, senza difesa. Andreina si troverà alla mercè di questa donna, la quale non sarà tranquilla se non riuscirà a schiacciarla!... Andarmene è troppo facile. Sarebbe una canagliata. Bisogna che io rimanga, non fosse che per sconvolgere i piani di Lora.

Aggiunse, con stanchezza:

— Tanto peggio se il mio cuore dovrà sanguinare ogni volta che di lontano vedrò la mia Dolorosa...

VII.

Rimorsi

Il dolore di Giacomo Detaille nell'apprendere che la donna che egli amava correva il rischio di essere avvelenata, ebbe una profonda ripercussione in Giuliano Breton.

Questi si era sentito così miserabile, che non aveva avuto il coraggio di chiedere perdono a colui che un'ora prima aveva chiamato amico.

— Non si perdonano simili delitti! — si diceva, senza indulgenza per sè stesso. — La passione stessa, sia pure la più insensata, non può essere un'attenuante.

Non voleva allontanarsi dalla villa in cui era penetrato durante la notte, per poter sapere al più presto se Dolorosa, di cui continuava a ignorare il vero nome, fosse salva o se, invece, Detaille fosse giunto troppo tardi.

Via via che i minuti passavano, diventava un altro uomo. La vita ch'egli aveva condotto dal momento in cui, per amore di Lora Mirtill, aveva disertato la sua nave, gli si ripresentava come un cattivo sogno.

— Come mai ho potuto, io, un ufficiale, mettermi così allo sbaraglio?

Si sentiva simile al «medium» che lo ipnotizzatore sveglia improvvisamente e si rifiuta di credere che abbia compiuto questa o quella azione, che gli descrivono.

Ritrovando la sua vera mentalità, si angosciava, non riconoscendo più se stesso.

Giuliano Breton, infatti, educato dalla sua famiglia a severi principi di rettitudine, aveva inoltre subito, fin dai sedici anni, l'inflessibile disciplina della marina militare. Era diventato un autentico ufficiale, vale a dire un uomo di carattere, temprato alle fatiche e ai rischi, di spirito retto, d'anima nobile.

Tra i suoi stessi colleghi, godeva fama di individuo intransigente, che lo faceva scegliere come arbitro in tutte le questioni d'onore.

A tutto questo ripensava, misurando la strada in lungo e in largo, lo sguardo fisso alla villa, ove forse la sua vittima stava agonizzando.

— E sono stato io, io a far questo! — si ripeteva.

Taluni medici psicologhi sostengono che l'amore rientri nella patologia, cioè che esso costituisca una malattia vera e propria. Forse tale diagnosi eccessiva, che umilia uno dei più alti sentimenti umani, in certi casi è giusta.

La passione di Breton per Lora Mirtill era stata un'autentica febbre, che gli aveva sottratto gran parte delle sue facoltà. Sovente privo d'amore e financo della dolce presenza delle donne, come accade a quasi tutti i marinai, era stato conquistato dalla diva, che personificava ai suoi occhi la bellezza e la gloria, due cose che sembrano fatte apposta per inebriare la gioventù.

E l'aveva posseduta! Non esistono forse delle donne il cui ricordo spinge quasi alla follia coloro che hanno avuto la fortuna o la sventura di stringerle tra le braccia?

Per tutto un mese, Breton non era stato che un corpo senz'anima. Di caduta in caduta, era disceso fino al delitto!

Ora, stringeva i pugni, in attesa di Detaille, che tardava. Che accadeva mai nella villa? Perchè il giovinotto non era tornato subito indietro, come aveva promesso?

Un cattivo presentimento s'impadronì dell'ex ufficiale. Dolorosa era morta! Sì, doveva essere morta e il suo innamorato, senza dubbio, aveva dimenticato ogni altra cosa, per piangere sulla cara salma.

D'un tratto, la pallida creatura, si sarebbe sollevata dinanzi all'assassino, per invocare giustizia...

Senza rendersi conto che era in mezzo alla strada e che i passanti lo guardavano con stupore, Breton tese le braccia in avanti per respingere tale apparizione.

— Sono un miserabile! — esclamò, fuori di sè. — Mai potrò riscattarmi da un simile delitto!

La parola «assassino» gli ronzò negli orecchi. Aveva la fronte in sudore; un sudore freddo che gli rigava le guance.

— Uccidere! Il gesto più abbominevole!... Spegnere un'esistenza che forse palpitava di speranza! La sola colpa per cui non esista assoluzione, perchè è la sola che nessuna forza umana sia capace di annullare...

Per un momento ebbe la visione della nave da guerra, sul cui ponte egli passeggiava, contento, mentre il tricolore sventolava a poppa, suscitando nel suo cuore di soldato una specie di ebbrezza.

E improvvisamente, con la stessa energia con la quale in addietro impartiva ordini ai subalterni, prese una decisione.

Provò una specie di sollievo.

— E' la sola via d'uscita! — concluse, dirigendosi con passo sicuro, verso l'albergo.

Un sorriso di commiserazione gli salì alle labbra per l'individuo che, un giorno, aveva minacciato Lora Mirtill di volersi uccidere e poi non lo aveva fatto, ma, al contrario, era andato a trascinarsi ancora ai suoi piedi, al primo richiamo dell'attrice.

— Quando penso che ero io, quel grottesco fantoccio! — si disse, indignato.

Anche questa volta egli andava incontro alla morte. Ma con che animo! Non si lamentava più, non piangeva più sul proprio destino, cercando intorno a sè una tavola di salvezza, come allora!

Ma, freddamente, calcolava ogni gesto.

— Sono un delinquente! E come tale, debbo espiare. E prima che la polizia mi afferri e mi tolga ogni possibilità di movimento...

Quando fu in camera, chiuse accuratamente la porta. L'albergo dove abitava, era di quelli a buon mercato, alveare di gente d'ogni classe, che facevano un rumore indiavolato.

Una coppia stava bisticciando in una stanza. Altrove, un suonatore di sassofono si esercitava senza tregua, studiando una nuova canzone in voga. Animazione dovunque, atmosfera pesante.

— Nessuno mi vedrà! pensò Breton. — Ed è preferibile. Non verranno a salvarmi in tempo.

Tranquillamente si tolse la giacca, accese un'ultima sigaretta e quindi tolse dalla fondina d'ufficiale che aveva conservato, una rivoltella d'ordinanza.

Un raggio di sole piovve giù dal tetto della casa di fronte e illuminò la camera, come un addio della natura.

— Povera mamma! — sospirò il giovinotto, esaminando l'arma. Non ha avuto fortuna con i suoi ragazzi...

Introdusse il caricatore, rimase un istante dinanzi alla finestra, tanto per finire la sigaretta.

Raramente, in vita sua, era stato così calmo. Era ridiventato il Giuliano Breton d'altri tempi, fermo nelle sue decisioni, impassibile al dolore, capace di mettere, al disopra d'ogni altro sentimento, quello dell'onore.

— E' l'onore che lo comanda! — mormorò puntandosi l'arma alla tempia.

Ma abbassò subito il braccio, con una smorfia di nausea.

— No... Non al capo... E' uno spettacolo orribile quello di un cranio fracassato...

Fermo dinanzi allo specchio, cercò in mezzo al petto il posto del cuore e vi appoggiò la canna della rivoltella [...] mano sicura.

— Addio mamma!...

Le due estreme parole si per[...] nel fracasso della detonazione.

E, pesantemente, il corpo [...] pavimento, mentre un rivolo [...] simo di sangue gli macchiava [...] cia bianca.

Il sassofono continuò la sua [...] La disputa, nella camera acca[...] fu interrotta.

Tra tanti rumori dissimili, qu[...] l'arma da fuoco era passato [...] vato.

Uscendo dalla casa di Dolorosa, la donna era rimasta a colloquio [...] Lora Mirtill, Giacomo Detaille [...] nella via, Giuliano Breton.

La sua collera di poc'anzi [...] l'avvelenatore, s'era smontata, [...] ver parlato con Andreina. Con[...] va, piuttosto, il giovinotto per [...] so il pericolo di uccidere la p[...] rella, senza saperlo.

— E' necessario che io lo [...] mediatamente! — si disse. — [...] formerò della vera identità di [...] sa... E, insieme, veglieremo su [...] quando ci sarà possibile...

Ma si preoccupò di non trovare [...] ton, il quale, logicamente avrebbe [...] vuto attenderlo lì fuori, con [...] za.

(Con[...]

Proprietà letteraria - Riproduzione [...]